PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose
DI Stendhal
il profumo non convenzionale
per la donna moderna,
dinamica e responsabile.

32 PAGINE

Venerdì 9 Maggio 1980
Anno 112 - Numero 113

STAMPA SERA

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Polemiche e allarme per i 78 mila in Cassa Integrazione

La crisi dell'auto

Cifre negative

«Nello stillicidio delle cattive notizie sulla crisi del settore automobilistico la Fiat arriva ultima. Quasi tutte le industrie americane ed europee — *scrive "la Repubblica" questa mattina* — hanno annunciato da due mesi a questa parte pesanti cali nelle vendite e grosse riduzioni nell'orario di lavoro. In America la General Motors ha licenziato 32 mila persone, la Ford ha preannunciato tagli nell'occupazione. La crisi ha coinvolto anche le industrie europee».

In Germania la Opel nel primo trimestre ha ridotto la produzione del 15,4 per cento; in due stabilimenti ha ridotto gli orari di lavoro. La Ford tedesca ha deciso un orario ridotto per 12 giorni per 13 mila lavoratori su 57 mila. In Francia le vendite del gruppo Peugeot - Citroen - Talbot sono scese del 16 per cento nel primo trimestre. La Citroen ha ridotto la produzione del 10 per cento nei primi quattro mesi e chiuderà del tutto per 5 giorni in maggio, seguendo l'esempio della Talbot che ha fermato gli impianti per 6 giorni riducendo l'orario di lavoro a 6 ore al giorno. In Inghilterra la situazione è anche peggiore e il gruppo maggiormente in crisi è la British Leyland che entro quest'anno ridurrà il personale di tremila unità in più rispetto alle 9 mila già previste. I 12 mila licenziamenti di quest'anno (il piano quadriennale era di 25 mila, ma sarà accelerato) vanno ad aggiungersi ai 18 mila posti di lavoro già persi negli ultimi due anni.

Per le case automobilistiche italiane la situazione è quest'anno aggravata da un fatto nuovo: per la prima volta il nostro Paese da esportatore di auto è diventato importatore. L'anno scorso la bilancia commerciale dell'import-export di auto era andata in pareggio ed era sembrato un brutto segno; ma nel primo bimestre di quest'anno è andata in forte passivo: abbiamo esportato auto per 490 miliardi e ne abbiamo importate per 536 miliardi. Negli stessi due mesi le marche straniere hanno venduto in Italia 152 mila vetture, quasi il doppio dell'anno scorso, mentre le Case italiane hanno venduto all'estero 106 mila auto, appena 14 mila in più rispetto all'anno scorso.

Sintomi di un dramma economico per l'Italia?

La notizia della Cassa integrazione per 78 mila alla Fiat è esplosa come una bomba ieri a Torino e in tutta Italia, suscitando recriminazioni, polemiche, proteste, ma soprattutto allarme. La crisi dell'auto — che indubbiamente esiste, al di là di ogni altra considerazione — è per Torino e per il Piemonte la crisi di tutta l'industria e di tutto il mondo del lavoro. Innestata sulla recessione generale, sulla svalutazione che continua a essere massiccia, sulle fosche previsioni congiunturali per l'immediato avvenire (ancora ieri la Confindustria ha pubblicato a questo proposito un documento allarmante), ci dice brutalmente che stiamo vivendo un momento dei più drammatici e tesi.

Il meccanismo della Cassa integrazione — costoso per la collettività — consentirà di attenuare gli effetti diretti della sospensione dal lavoro da quattro a sette venerdì sulle buste paghe dei 78 mila dipendenti Fiat; ma i problemi più gravi non sono tanto per l'economia spicciola dei singoli.

Gli interrogativi che oggi si pongono alla classe industriale, politica e sindacale italiana e ai quali si deve cercare una immediata, efficace risposta, pena una crisi spaventosamente grave, si possono così riassumere:

1) Come arginare l'invasione crescente dell'importazione dall'estero, che rischia di ulteriormente compromettere le capacità di produzione, e quindi il lavoro?

2) Come ricostruire la competitività che alti costi, bassa produttività, e soprattutto inflazione, ormai hanno ridotto a limiti di insufficienza?

3) Quali potranno essere gli effetti diretti della crisi dell'auto sull'indotto, di cui Torino e il Piemonte vivono, e che rappresentano una grossa fetta dell'economia attiva del nostro Paese?

4) Quali potranno essere — e come li si potrà combattere — gli effetti psicologici della decisione Fiat e della situazione generale su tutte le altre componenti economiche?

• Altri servizi alle pagine 2 e 6 •

Europei con Rossi?

Oggi sì ai calciatori stranieri

Giocatore	Nazionalità	Ruolo	Quotaz. (milioni di lire)	Interessa a
KALTZ	Germania O.	Difesa	600	Torino
PEZZEY	Austria	Difesa	800	Roma, Torino
VAN DE KORPUT	Olanda	Difesa	800	Torino
BONHOF	Germania O.	Centroc.	800	Napoli
BONIEK	Polonia	Centroc.	600	Juventus
BRADY	Eire	Centroc.	1200	Juventus, Roma
FALCAO	Brasile	Centroc.	800	Milan, Roma
NEUMANN	Germania O.	Centroc.	500	Bologna, Torino
PROHASKA	Austria	Centroc.	1000	Inter
OBLAK	Jugoslavia	Centroc.	250	Udinese
AMISSE	Francia	Attacco	500	Fiorentina
BRAVO	Argentina	Attacco	500	Avellino
BURGSMULLER	Germania O.	Attacco	600	Bologna
FRANCIS	Inghilterra	Attacco	1500	Juventus
GEORGESCU	Romania	Attacco	400	Perugia
HRUBESCH	Germania O.	Attacco	600	Avellino
JORDAN	Scozia	Attacco	500	Juventus
KIST	Olanda	Attacco	1000	Napoli
KRANKL	Austria	Attacco	1200	Fiorentina, Napoli, Perugia
LARSEN	Danimarca	Attacco	500	Bologna
PECOUT	Francia	Attacco	500	Fiorentina
PETURSSON	Islanda	Attacco	800	Genoa, Napoli
SCHACHNER	Austria	Attacco	1500	Juve, Lazio, Napoli
SOCRATES	Brasile	Attacco	1000	Napoli
SURIAK	Jugoslavia	Attacco	500	Lazio, Udinese
VAN DER EYCKEN	Belgio	Attacco	600	Napoli

• A pagina 27: intervista a GIVORI sul calcio italiano •

TORINO - Nuovo delitto dopo quello del decapitato

La mafia uccide ancora

Il cadavere di Giuseppe Jurato

• SERVIZIO A PAGINA 7 •

TERRORISMO A TORINO
ALTRI CINQUE ARRESTI

VERCELLI

Le nove donne legate e rapina nel negozio di parrucchiera

• TUTTI GLI ARRESTI IN CRONACA • PAGINA 9 •

• PAGINA 21 •

L'incontro di oggi per fisco, pensioni e occupazione

La Fiat, un «nodo» in più per governo e sindacati

ROMA — Fisco, pensioni, assegni familiari, occupazione Mezzogiorno, pubblico impiego...: la lista delle richieste che i sindacati presentano oggi nel loro primo incontro con il nuovo governo è lunga. Sono problemi aperti, nodi irrisolti che attendono da tempo una risposta. Sono gli stessi discussi quattro mesi fa, con un nulla di fatto, tra Confederali e il «Cossiga I».

Ma dopo l'annuncio della cassa integrazione alla Fiat ce ne sarà uno in più all'ordine del giorno: «*Questo provvedimento non ci piace e vogliamo sapere che cosa il governo intende fare. Oggi porremo il problema; va assolutamente discusso*», Giorgio Benvenuto, per il momento non vuole dire di più. Parlerete anche del piano auto? «*E' necessario: il piano va fatto rapidamente, i problemi dell'auto sono ormai gravissimi*».

Al segretario della Uil, che assieme a Lama e Carniti sta per incontrarsi con Cossiga, chiediamo al volo: che cosa è cambiato dall'ultimo incontro di quattro mesi fa? «*Siamo solo più impazienti perché abbiamo già perso troppo tempo. E a causa dell'inflazione le conseguenze sono gravi per lavoratori e pensionati*».

Quindi, avverte Benvenuto, «*questo incontro non può più essere interlocutorio*». I sindacati portano avanti ormai da un anno questa piattaforma che li ha portati a proclamare già tre scioperi generali con il precedente governo. Un ulteriore insuccesso creerebbe non poche difficoltà al movimento proprio nel momento in cui stanno per aprirsi le vertenze aziendali. Come potrebbero le Confederazioni chiedere moderazione sul fronte salariale se non ci sono contropartite ad esempio su quello del fisco e degli assegni familiari, ma anche per le pensioni, l'occupazione, il Mezzogiorno, la crisi dell'industria chimica, tessile?

«*Se bisogna combattere l'inflazione questo va fatto con una politica di programmazione. Da parte nostra ci siamo mossi con grande coerenza, ora tocca al governo dare risposte politiche*», dice Benvenuto.

La presenza dei socialisti nel nuovo governo può influire sulle vostre posizioni? Il segretario della Uil risponde in modo diplomatico ed evasivo: «*Non abbiamo pregiudiziali contro il Cossiga II: ci aspettiamo però un incontro positivo. Noi lavoriamo in questo senso, ma in caso contrario non potremmo evitare azioni di lotta*», sottolineando che coi governi Andreotti e Cossiga I, cioè nell'ultimo anno e mezzo, i sindacati hanno atteso invano incontri politici.

Lama, al 1° Maggio, ha ricordato la validità della linea dell'Eur, i repubblicani recentemente hanno fatto altrettanto, non mi sembra però che riscuota da parte sua gli stessi entusiasmi.

«*La ritengo valida come indicazione di fondo, ma superata perché quando venne lanciata, la situazione economica e sociale del paese non era quella di oggi. Allora il problema energetico, quello del terrorismo, dell'occupazione non erano così drammatici. Va quindi rivista perché è invecchiata*».

A giorni la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi sulla legittimità o meno del congelamento della contingenza sulle indennità di fine lavoro (accordo febbraio '77). E se dirà che è illegittimo? «*Mi auguro che la Corte non prenda questa decisione perché rimetterebbe in discussione la possibilità di fare delle riforme nel nostro paese; sarebbe un passo indietro. Se esiste il problema dell'indennità di anzianità questa va riconsiderata e contrattata dal sindacato*». E sulla sentenza che ha stabilito che lo statuto dei lavoratori non si applica ai dipendenti pubblici? «*Abbiamo già dato un giudizio negativo, ora prenderemo delle iniziative*».

Stefanella Campana

I punti principali

- **Fisco:** *il raddoppio delle detrazioni fiscali (da 84 mila a 168 mila) chiesto dal sindacato è stato accolto per l'80 dalla legge finanziaria. Per le Confederazioni questo però non basta: vogliono che sia anche rivista la progressività dell'Irpef, con l'ampliamento degli scaglioni di reddito e la modifica delle aliquote.*
- **Assegni familiari:** *raddoppio immediato e loro indicizzazione a partire dall'81. Nel '70 gli assegni familiari rappresentavano il 5% del salario complessivo, mentre nel '79 sono scesi all'1,8%.*
- **Pensioni:** *i sindacati respingeranno il tentativo di rimettere in discussione il progetto Scotti che fissa un «tetto» per le pensioni.*
- **Pubblico impiego:** *sarà sollecitata la chiusura delle vertenze contrattuali (si prevede un aumento medio mensile di 85 mila lire).*
- **Soluzione di diversi problemi aperti:** *punti di crisi al sud, rilancio del settore chimico, rifinanziamento della Gepi, emendamenti alla legge di riforma di polizia.*

Provocatorio ricevimento organizzato a Los Angeles

«Spogliarellisti» maschi per i diritti della donna

LOS ANGELES — «*Spogliarellisti*» *maschi sono stati il piatto forte del ricevimento organizzato ieri in un night di Los Angeles per la raccolta di fondi destinati a finanziare una organizzazione per i diritti della donna.*

Prima dello spettacolo, Shelly Mandel, presidente della sezione locale della Organizzazione nazionale delle donne, aveva detto: «Noi del movimento femminista, che ci battiamo con tanto impegno contro l'idea e la prassi della donna oggetto, non desideriamo sicuramente imporre la stessa discriminazione agli uomini».

Le 300 invitate hanno mostrato di apprezzare in quel momento tutto tranne le considerazioni di natura politica. Fra grida acutissime di «spogliati tutto», *il «selvaggio», il «futuro amante» e altri danzatori si sono liberati a ritmo di disco music di costumi elaboratissimi tipo quello di un capo indiano o una tuta spaziale.*

Gloria Allred, dirigente della organizzazione femminista promotrice dello spettacolo, aveva sottolineato nella presentazione: «Questa non è una esperienza di ordine sessuale, ma una esperienza di potere.

Bruciati a Roma manifesti con Moro

ROMA — Due corone di alloro e alcuni cartelloni, che ricordavano la figura di Aldo Moro, sono stati incendiati questa notte in via Caetani nel punto dove, due anni fa, fu ritrovato il cadavere del presidente della dc nel portabagagli di una «Renault». L'episodio probabilmente è collegato appunto all'anniversario che domani sarà ricordato con alcune cerimonie in via Fani e in via Caetani.

Le notizie di oggi

- **Attentato con 25 morti.** *A Islamabad oltre 25 persone sono state probabilmente uccise o ferite ieri a seguito di una violenta esplosione in un commissariato di polizia a Pishtakhara, nel Pakistan nordoccidentale. Si tratterebbe di un attentato.*
- **Duelli di artiglieria.** *Un nutrito fuoco di artiglieria è stato avvertito ieri sera in una zona ad Ovest di Beirut. Secondo la radio falangista di Beirut, reparti israeliani appoggiati da elicotteri avrebbero cercato di sbarcare ma sarebbero stati respinti; le forze israeliane hanno negato di aver tentato azioni.*
- **Missile intercontinentale cinese.** *L'agenzia di stampa giapponese «Kyodo», in un dispaccio datato da Pechino riferisce oggi che la Cina collauderà quanto prima il suo primo missile balistico intercontinentale lanciandolo verso un obiettivo situato in una zona del Pacifico del Sud.*
- **Cadavere sotto frana.** *E' stato trovato sotto la frana che nei giorni scorsi ha bloccato la statale della Val Sarentino il cadavere dell'operaio ventisettenne Johann Hochkofler. Stava rientrando a casa in automobile, quando è rimasto sepolto sotto 20 mila metri cubi di roccia.*
- **«Linea rossa» per le polizie europee.** *Da domani i capi delle polizie delle più grandi città europee — tra cui Roma — disporranno di una «linea rossa» che consentirà loro di scambiarsi direttamente informazioni.*
- **Cina ricopia i Boeing 707 Usa?** *Secondo quanto afferma il quotidiano* Washington Post, *gli ingegneri aeronautici cinesi hanno ricopiato gli aviogetti Boeing 707 acquistati dagli Stati Uniti nel 1972, costruendo per conto loro un'edizione gemella.*
- **Liste elettorali ciclistiche ed ippiche.** *Gli appassionati del pedale e gli estimatori delle corse ippiche hanno da qualche giorno le loro liste con tanto di simbolo elettorale. Sono state infatti presentate ad Alcamo (40 mila abitanti a 50 chilometri da Trapani) per le consultazioni dell'8 giugno, una con l'effigie di una bicicletta, l'altra con quella di un cavallo rampante.*
- **Carli nella lista del pri.** *Il segretario del pri, sen. Spadolini, si è incontrato con Guido Carli, già presidente della Confindustria, il quale ha aderito come indipendente alle liste del pri per le elezioni amministrative nel comune toscano di Monte Argentario retto dal sindaco repubblicano Susanna Agnelli.*
- **Christina Onassis ottiene il divorzio.** *Christina Onassis ha ottenuto in Svizzera il divorzio dal marito russo Sergei Kauzov per «contrasti inconciliabili».*
- **Presidente haitiano si sposa.** *Jean Claude Duvalier, il più giovane dittatore del mondo, Presidente di Haiti e la signora Michele Bennett, una divorziata, si sposeranno nella cattedrale cattolica della capitale haitiana il 27 maggio prossimo. La notizia è stata data dallo stesso arcivescovo di Port-au-Prince. Il governo aveva dato l'annuncio dell'imminente matrimonio ma non era certo se la cerimonia nuziale si sarebbe potuta svolgere nella cattedrale cattolica, dato lo status di divorziata della sposa. L'arcivescovo François-Woff Igonde, in un comunicato, afferma che la cerimonia si svolgerà nella cattedrale cattolica perché il precedente matrimonio di Michele Bennett, celebrato in una chiesa metodista, era stato annullato. Per tale ragione le nozze saranno celebrate in chiesa.*

Da oggi i treni sono in ritardo

ROMA — Stamane alle otto è cominciata un'astensione dal lavoro del personale viaggiante (conduttori, capotreni). L'agitazione prevede scioperi articolati con il conseguente ritardo di un'ora per ogni turno delle partenze dei convogli. Le fermate dovrebbero durare fino a venerdì 16 maggio.

• Per quanto riguarda la scuola, il sindacato autonomo Snals ha indetto da domani una serie di agitazioni.

Le scadenze nella scuola

MATERNE — Dal 12 al 19 maggio, iscrizione.

ELEMENTARI — Entro il 28 maggio, presentazione delle domande d'ammissione agli esami di idoneità e di licenza da parte dei privatisti. Dal 6 al 30 giugno, presentazione delle domande d'iscrizione dei bambini alla prima classe e delle domande di iscrizione alle classi successive per gli alunni provenienti da altra scuola. Dal 16 al 23 giugno esami di licenza

MEDIE — Entro il 15 maggio, presentazione delle domande di ammissione agli esami di idoneità e di licenza da parte dei privatisti. Entro il 30 maggio, presentazione delle domande di preiscrizione alla prima classe. Dal 16 al 30 giugno, esami di licenza

SUPERIORI — Entro il 17 maggio, presentazione delle domande di ammissione agli esami di idoneità e integrativi da parte dei privatisti. Entro il 30 maggio, presentazione delle domande di preiscrizione alle prime classi. Dal 16 al 30 giugno, esami di idoneità e di qualifica professionale. Dal 3 al 31 luglio, esami di maturità e di licenza linguistica ed esami di abilitazione nelle magistrali.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 18-6-1979

Polemiche e «scomuniche» a Reggio per il prete nella lista dei comunisti

REGGIO EMILIA — *Come reagisce un segretario provinciale della dc alla notizia che un prete è candidato nelle liste del partito comunista? Gastone Amaini, aria del manager dai modi raffinati, guarda il soffitto dell'ufficio come per trovare l'ispirazione e poi attacca:* «Questo don Ercole era un po' che navigava nelle acque vicine al pci. Da qualche anno si è messo a lavorare in mezzo ai drogati abbandonando il lavoro parrocchiale. E' una persona intelligente, che sa quello che vuole».

Amaini allunga il braccio e afferra il giornale sulla scrivania. Confessa che la notizia l'ha colto di sorpresa. «Un conto è avere simpatie per il pci, un conto è presentarsi candidato». *E per di più al terzo posto in lista.*

Anche in una città «rossa», nel cuore dell'Emilia rossa, quel nome sotto il simbolo con falce e martello e la scritta «pci» fa un certo effetto: prima il sindaco uscente Ugo Benassi, poi l'assessore all'urbanistica Venturi, quindi lui, don Ercole Artoni, 40 anni, animatore e creatore della comunità «Papa Giovanni XXIII» che da anni assiste ex carcerati, zingari, lavoratori meridionali e negli ultimi tempi soprattutto drogati. Un caseggiato con alcune stanze, un fazzoletto di terra dove si coltivano insalata e pomodori.

«Ma quel don Ercole — *aggiunge Amaini* — è sempre stato un estremista. Negli Anni Cinquanta era direttore di una scuola di formazione antimarxista, preparava i futuri dirigenti laici. Non solo, ma era anche assistente nei comitati civici. Ricorda? Quelli della crociata anticomunista». *Amaini sembra soddisfatto della risposta. Come si chiamava questa scuola?* «Esattamente non lo ricordo. Scuola di dottrina... di formazione: non mi viene in mente, ma so che rilasciava degli attestati».

Forse l'ha frequentata anche lo stesso segretario provinciale della dc; per questo il nome di don Artoni suscita fastidio: «Sono sicuro che avrà all'interno del gruppo comunista lo stesso rigore che aveva quand'era anticomunista».

Per la dc è tutto. E forse le risposte del dirigente sono solo l'anticipazione di una linea che il partito intende seguire nella campagna elettorale. Risposte che scateneranno più di una polemica. Come reagirà l'autorità ecclesiastica alla candidatura di don Ercole? Ci saranno provvedimenti?

Alla comunità «Giovanni XXIII» non vogliono rispondere: «C'è una conferenza stampa sabato mattina. Se ci saranno polemiche non ci lasceremo coinvolgere».

Non è possibile parlare con don Ercole? «No assolutamente, ha molti impegni.

Non resta che andare in via Toschi, alla federazione del pci. Il segretario Alessandro Carri è in riunione, ma appena sente il nome di don Artoni si precipita nel suo ufficio: «La Curia dovrà valutare attentamente questa scelta che non parte affatto dalla collocazione religiosa, visto che don Ercole ha abbandonato la parrocchia e non ha compiti ecclesiali, ma piuttosto da un impegno sociale a favore degli emarginati».

E con Ercole nella lista del pci ci sono altri due aderenti alla comunità «Giovanni XXIII»: Andrea Cilloni e Ugo Galba. «Se eletti vorremmo essere voce di stimolo e anche di scontro — *hanno scritto in un comunicato* — perché gli emarginati gridano invano da troppo tempo. La nostra collocazione a sinistra non è adesione ideologica al pci: è solo dovuta al fatto che l'amministrazione di sinistra ci ha offerto la possibilità di essere presenti in consiglio comunale per lottare a fianco degli emarginati».

Ma per l'autorità ecclesiastica le distinzioni non contano. Il vescovo monsignor Baroni è già uscito allo scoperto: «Compiendo questa scelta deplorevole don Artoni si è autoescluso dalla comunità ecclesiastica». *A Reggio è tempo di scomuniche.*

Mauro Anselmo

Alla riscoperta dei monumenti torinesi: Vittorio Emanuele I

Quel parruccone della Gran Madre che fu «ricuperato» dopo Napoleone

Divenuto re in esilio, mentre il Piemonte era invaso dai francesi, quando tornò, riportò il tempo nel secolo precedente - Un «babbeo galantuomo» a cui il nipote Carlo Alberto dedicò una statua forse in ricordo di un atto gentile

La venuta di papa Wojtyla a Torino ha dato pubblicità televisiva a uno tra i più anonimi monumenti torinesi: la statua che sorge su un alto piedestallo davanti alla Gran Madre di Dio.

Quel paludato gentiluomo in parrucca che con una mano si drappeggia su un fianco l'ampio mantello — per vero simile a un accappatoio — e appoggia l'altra mano a un'asta, è Vittorio Emanuele I, re di Sardegna, «restituito al suo popolo» (come dice un'epigrafe), il 20 maggio 1814.

L'iniziativa di far costruire una statua a questo Savoia «recuperato» fu di Carlo Alberto che ne diede l'incarico a Giuseppe Gaggini, un professore dell'Accademia ligure seguace del Canova che egli aveva chiamato a Torino nominandolo cavaliere. Una volta eseguito, il simulacro rimase chiuso in una cassa nei depositi di palazzo reale a Genova. Fu poi un nipote dello scultore nel 1869 a suggerire, con una lettera al sindaco di Torino, di collocarla in una piazza. Vittorio Emanuele II non ebbe difficoltà a donare al Municipio che lo richiedeva il suo intabarrato avo di marmo.

L'intenzione primitiva era di usarlo per la nuova facciata di Palazzo Carignano, ma accantonato il progetto, si decise che la statua sarebbe stata messa davanti alla Gran Madre di Dio, il piccolo Pantheon torinese la cui costruzione era stata decisa nell'agosto del 1814 dal «Corpo decurionale» (la giunta comunale) di Torino, in una solenne seduta presieduta dal sindaco Paolo Marchetti conte di Saluggia per commemorare il felice rientro del re nei suoi stati.

Ma fu solo nel 1885, dopo una quarantena durata una quindicina di anni che, senza alcuna cerimonia, la statua fu issata su un piedestallo rabberciato alla bell'e meglio, come un curioso fotomontaggio.

«*Paris vaut bien une messe*», Parigi vale pure una messa: per il profugo reintegrato nella città natale e immortalato nel marmo, quell'osservatorio era quanto mai gratificante. Davanti agli occhi gli si stendeva infatti la vasta piazza intitolata a suo nome (solo nel primo novecento divenne «Vittorio Veneto») e soprattutto il bel ponte monumentale di pietra che l'usurpatore Napoleone aveva regalato nel 1807 «alla sua buona e fedele Torino» al posto del pericolante ponte in legno del 1400 e che — quasi rivincita della sorte — era poi servito al re da passerella per il suo trionfale ritorno.

★★

La laconica epigrafe con quell'espressione «restituito al suo popolo» che suscita un vago sospetto di sequestro, riassume infatti uno dei più contraddittori periodi della storia piemontese: l'occupazione francese ai tempi di Napoleone Bonaparte.

Il 9 dicembre del 1798 quando i francesi erano entrati per la prima volta a Torino, la corte aveva lasciato la città al seguito del re Carlo Emanuele IV. Una fuga precipitosa senza neanche portar via l'argenteria di famiglia; trenta vetture scortate da soldati con torce a vento per illuminare il cammino che procedevano lente come per un funerale, sotto un cielo nero e la neve che cadeva a larghe falde. Traghetto a Casale, poi Alessandria, Voghera, Parma, Modena, Bologna, Firenze e finalmente imbarco a Livorno e arrivo a Cagliari.

Nella Sardegna infestata dalla malaria la vita dei Savoia era stata piena di tribolazioni e di stenti, rattristata dalle notizie che arrivavano dall'ex capitale dove i sudditi non perdevano occasione per fraternizzare con i francesi, anche se l'antica arguzia popolare riassumeva la storia di quei giorni in un malinconico distico: «*Liberté, égalité, fraternité; il Franseis 'n carossa e noi a pè*».

Comunque la vecchia città del Toro, da secoli famosa — come testimoniavano i contemporanei — per l'amore della disciplina e del raccoglimento, tanto da essersi meritata la nomea di città mezzo caserma e mezzo convento, andava piantando alberi della libertà uno dopo l'altro per festeggiare la «*rigenerazione della patria*», ballando e cantando la Marsigliese e la Carmagnola: «*Pace all'umanità, balliam la Carmagnola, viva la libertà*».

Sull'esempio francese gli scatenati *bògianen* avevano abolito gli antichi familiari appellativi di *mònsu, madama* e *tota* per promuoversi «cittadini» e di giorno in giorno fatti più spavaldi e ribelli, avevano dapprima bruciato i ritratti del re e strappato lo stemma sabaudo dal mastio della cittadella per imitare la presa della Bastiglia, poi, al ritorno dei francesi, avevano addirittura deciso di ribattezzare Torino «Eridania» e per celebrare l'annessione del Piemonte alla Francia avevano demolito la vecchia torre civica che sorgeva all'angolo di via Garibaldi e via San Francesco. Il toro di bronzo sulla guglia che — quasi galletto di campanile — muggiva a ogni soffiar di vento, era stato calato a terra, cavalcato da un operaio che brindava con lo champagne.

La rinuncia del toro da parte dei torinesi avvenne nella primavera del 1801. L'anno seguente, amareggiato anche per la perdita della diletta moglie, Carlo Emanuele IV abdicò e si ritirò in convento cedendo la corona e titolo di re di Sardegna al fratello Vittorio Emanuele I, 43 anni.

Era un tipo malinconico di poca salute e poca cultura e di scarsa personalità, con la testa, come scrive il Cibrario, imbevuta di pregiudizi. Quando dopo Waterloo e il Congresso di Vienna gli fu restituito il Piemonte, maggiorato di Genova, decise di far finta che il tempo si fosse fermato: «*Abbiamo dormito 15 anni* — scrisse nell'editto da cui fece precedere il suo ritorno, nel maggio del 1815 — *ora ci siamo risvegliati e non abbiamo che a ripigliare le cose come erano prima del giorno in cui ci addormentammo*».

Ecco dunque a cavallo per la strada di Moncalieri arrivare alla soglia del ponte napoleonico inaugurato due anni prima.

Anche i più smemorati tra i torinesi non potevano certo aver ancora dimenticato il tripudio con cui, il 22 novembre del 1810 verso mezzogiorno, era stata collocata la prima pietra.

Raccontano le cronache che quel giorno la folla, a stento trattenuta dalla truppa, aveva gremito lo spazio in parte coltivato e in parte sparso di casupole, allargato con l'atterramento della porta Eridana che dava al fiume e la soppressione dei baluardi.

Un grandioso arco trionfale faceva da sipario a un ponte posticcio che portava a un'ampia scalinata sulla riva destra dove, attorno al principe Camillo Borghese, marito di Paolina sorella di Napoleone (e nominato dall'imperatore «reggente della Gran dignità del Piemonte e della Liguria») erano notabili di ogni specie, accademici, militari, ecclesiastici, Municipio e Magistratura.

Uno sfolgorio di orifiamme e di ghirlande (citiamo i resoconti dell'epoca) *pendenti da numerosi pennoni, rendeva più lieta e pittoresca la scena. Sette cannoni tuonavano a salve. Tre coppie di buoi coperti di porpora, con le corna indorate, traevano il masso di granito nel cui interno, per mano del Principe governatore, doveva essere collocato un cofanetto di cedro contenente un campione d'argento del metro* (il sistema metrico era stato imposto con un'ordinanza del "maire" il sindaco, nell'ottobre del 1809), *dieci monete di conio recente, un'iscrizione latina e una francese e 79 medaglie commemoranti gli episodi dell'epopea napoleonica*».

Il discorso ufficiale del generale Lameth rivolto al principe si concludeva con queste parole: «*Pochi anni vedono il termine di un'opera che i secoli peneranno a distruggere. Tuttavia, Monsignore, la durata di questo monumento avrà un termine... La gloria di Napoleone è imperitura*».

Il ponte (che aveva una balaustra di pietra, poi sostituita dall'attuale ringhiera di ghisa), fu aperto al pubblico nell'ottobre del 1813.

La statua di Vittorio Emanuele I in piazza Gran Madre (Sergio Solavaggione)

Ma sette mesi dopo, relegato Napoleone all'Elba, ecco quei voltagabbana disponibilissimi a festeggiare il re redivivo. Lo acclamano festosamente, gli lanciano fiori e gli baciano le vesti.

Lui attraversa piangendo il solido ponte sul Po ricevuto per grazia di Dio e volontà di Napoleone, assiste al Te Deum in piazza San Giovanni, venera la Sindone e rientra nel palazzo da cui era stato ignominiosamente cacciato. Ne riesce però poco dopo, deciso ad andare in carrozza (il marchese D'Azeglio gli deve prestargli la sua perchè i francesi si sono portate via anche le carrozze della prefettura). «*Con quella faccia, via diciamolo, un po' di babbeo* — scrive Massimo d'Azeglio — *ma altrettanto di galantuomo, girò fino al tocco dopo mezzanotte passo passo per le vie di Torino, tra gli evviva della folla, distribuendo sorrisi e saluti a dritta e a sinistra; il che portava per meccanica conseguenza un incessante spazzolare da sinistra a destra di quella sua coda tanto curiosa ormai per i giovani della mia età*».

Era infatti vestito da «prima della guerra» con parrucca incipriata, e lo circondavano cortigiani in zimarre settecentesche che inaugurarono la moda dei cosiddetti «parrucconi» o «codini», in contrasto con la moda lasciata dalla rivoluzione, abiti eleganti a coda di rondine, soprabiti con colletto alla militare e file di bottoni, sottane corte e cuffie di mussola guernite di nastri per le popolane (le dame-bene non si fecero invece pregare a tornare ai broccati e velluti).

Perché rimanesse memoria tangibile di quel gradito ritorno, il Municipio decise di erigere, là dove si era svolta la consegna delle chiavi della città al re da parte del sindaco, una chiesa — la Gran Madre di Dio — di cui progettista fu l'architetto Bonsignore il quale, avendo studiato a Roma, la costruì ispirandosi al Pantheon di Agrippa.

Con grande solennità Vittorio Emanuele nel luglio del 1818 pose la prima pietra del tempio che costò due milioni e mezzo e fu poi terminato da Carlo Felice.

★★

Il re era fermamente deciso a rimettere le lancette dell'orologio indietro di quindici anni e lo fece subito ripristinando tutte le leggi in vigore nel secolo precedente, epurando gli uffici statali, degradando gli ufficiali che avevano militato sotto la bandiera francese, ridando l'esclusiva dell'insegnamento ai gesuiti, richiamando i cappuccini al Monte e ordinando l'ostensione della Sindone.

Poco mancò che facesse saltare il ponte solo perché l'avevano costruito i francesi. Se non altro chiuse il valico del Moncenisio che era stato aperto da Napoleone istradando il traffico sulla tortuosa e sconnessa strada della Novalesa.

A quel parruccone che dichiarava di voler essere «re da senno e davvero» Torino dovette però una svolta nei mezzi di comunicazione internazionale. Fu lui infatti a istituire, nel 1816, un servizio di diligenze per viaggiatori e merci «*sulle strade principali che tendano a città cospicue dei regi stati o all'estero*».

Velociferi speciali collegavano Torino a Rivoli, Lanzo, Pinerolo partendo da punti diversi della città, mentre le grandi diligenze muovevano dall'albergo della Dogana Vecchia.

I «signori» però viaggiavano in berlina con i postiglioni, mentre i «mezzi signori» si servivano dei regi corrieri che ogni giorno partivano dal vicolo del Carignano per Ginevra, Cuneo (viaggio lire 12), Novara e Genova (lire 40).

Ma quando, nel '21, anche a Torino si sentì gridare «Viva lo Statuto», il povero «babbeo galantuomo» perde la testa e abdica. A Palazzo c'è suo nipote, il principe di Carignano, che è in odore di carboneria. A lui, in assenza del fratello Carlo Felice, viene affidata la reggenza.

Firmato l'atto di rinuncia, preso congedo dai ministri, prima di partire alla volta di Nizza, Vittorio Emanuele fece visita alla principessa di Carignano e, preso in braccio il figlioletto che portava il suo nome, gli augurò che fosse più fortunato di lui.

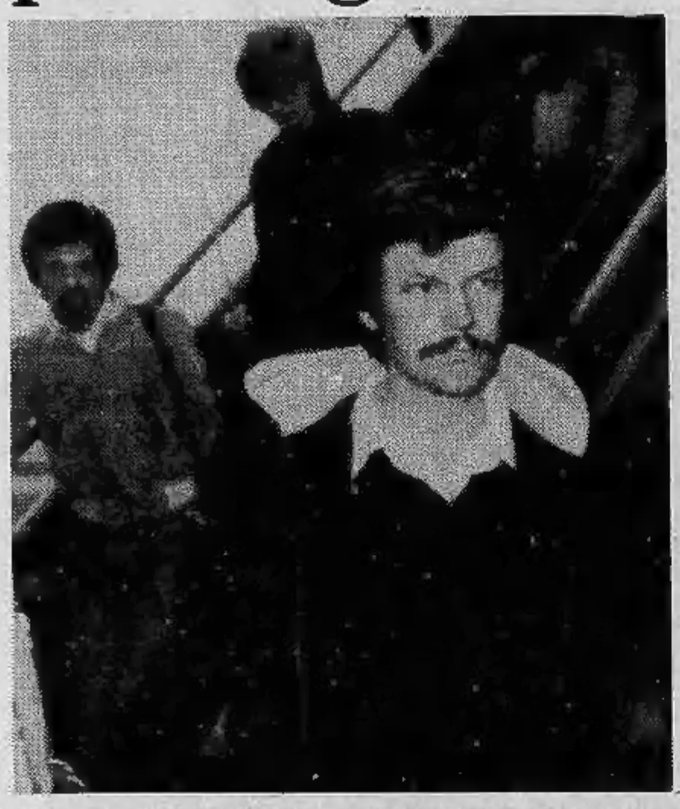
Fu forse in ricordo di quel gesto gentile che Carlo Alberto lo ritenne poi meritevole di una statua marmorea.

Vittoria Sincero

Le precedenti puntate della storia dei monumenti torinesi sono state pubblicate: il 26 ottobre 1979, il Sfejus; il 2 novembre Cavour; il 17 novembre il Caval 'd bròns; il 30 novembre il Conte Verde; il 27 dicembre Pietro Micca; il 10 gennaio 1980 Ferdinando duca di Genova, il 12 febbraio Carlo Alberto; il 4 marzo Vittorio Emanuele II; il 28 marzo la fontana dei mesi; il 4 aprile Umberto I; l'11 aprile l'obelisco Siccardi; il 25 aprile la colonna della Consolata.

Le leggende sui viaggi artici

Fogar in Alaska prepara un libro per i ragazzi



Sta per arrivare dall'Alaska Ambrogio Fogar. Una nuova avventura? Un viaggio «di lavoro», collegato alla sua attività editoriale? Perché proprio lassù? Non l'ha voluto dire quando l'ho incontrato a Savona due giorni prima della partenza. «Parto, vado da solo a vivere per un mese in un piccolo, sperduto villaggio. Imparerò a guidare i cani da slitta. Andrò a cercare le antiche leggende sui viaggi artici. Lì la vita è un'avventura. Tutti i giorni, una lotta con la natura». Non ha aggiunto altro e forse, in quel momento, non aveva voglia di approfondire. Seduto sul ponte di una barca in attesa del pranzo, sfogliava giornali, serio, nella quiete del mezzogiorno. La mattina era trascorsa rapida davanti alle telecamere di una televisione privata torinese per la quale, insieme a Paolo Bertoldi, aveva «girato» una serie di lezioni sulla vela. Quel giorno aveva descritto le manovre su di una imbarcazione a due alberi. La mattina dopo avrebbe parlato di derive con i ragazzi di Varazze.

Ambrogio non parla molto. Chi gli sta vicino per la prima volta rimane incuriosito da quelle rughe di sole sul viso. Gli era fiorito un sorriso quando la custode della Lega Navale gli aveva detto: «E' proprio simpatico» e, ricordando il naufragio e l'affondamento del «Surprise» nell'Oceano Atlantico, davanti all'Argentina, aggiunse: «ho penato con lei, là sulla zattera di salvataggio».

Dopo le riprese del pomeriggio si era intrattenuto un poco con la gente del molo. Poco, perché doveva correre a Milano, dalla sua bambina, Margherita, 4 anni. L'indomani sarebbe tornato in Riviera, poi sistemate le ultime cose per il suo lavoro, in volo per l'Alaska.

Il suo lavoro? Dirige una collana di libri per ragazzi di un editore milanese e ne ha parlato con entusiasmo: «Tento di proporre nuovi argomenti. Vorrei smitizzare gli eroi dei cartoni animati giapponesi. Mi sono anche reso conto che Salgari e Verne ora interessano molto più gli adulti che gli adolescenti. Sono avventure fantastiche, ma nessuno incontrerà mai quei personaggi. I ragazzi hanno bisogno di vivere anche la realtà. Me ne sono accorto quando, al ritorno dai miei viaggi, i giovani mi interrogavano. Quasi sempre il discorso finiva sulla loro vita quotidiana. La mia paura di fronte alle onde dell'oceano e la loro paura in una città come Milano».

«I libri che propongo sono raccontati da personaggi veri. Un chirurgo, un commissario, un esploratore, un regista. Le loro avventure hanno ingredienti fantastici ma sono sempre controllabili».

Se ne era andato dal molo con il sacco in spalla, lasciando in chi rimaneva un pizzico di invidia. Tornerà fra poco. In quel sacco ci saranno nuovi racconti e forse, perché non l'ha voluto dire, la preparazione di un antico sogno: il Polo.

Irene Cabiati

I danni gravi dell'enfisema

ROMA — Nell'ultimo decennio in Italia c'è stato un forte aumento delle malattie dell'apparato respiratorio, con un particolare riferimento alle malattie broncostruttive ad evoluzione enfisematica, ai tumori del polmone, all'asma bronchiale. In Italia muoiono ogni anno, su cento mila abitanti, 34 per bronchite cronica; mentre ben 4 milioni di cittadini (nel 1967 erano solo un milione 850 mila) risultano affetti da asma bronchiale con 8 milioni di giornate lavorative perdute per questo male, 80 milioni di giornate di ricovero ospedaliero e una incidenza del 25 per cento nell'assenteismo scolastico. Ma se le bronchiti asmatiche, da cui vengono anche colpiti i bambini in tenera età, sono dovute all'inquinamento ambientale sempre più diffuso, per i tumori al polmone e soprattutto per l'enfisema polmonare è stato accertato che il fumo della sigaretta è una delle principali cause. In sostanza il tabagismo è entrato ormai a far parte della moderna patologia polmonare.

Ed è proprio all'enfisema polmonare anche in rapporto all'uso del tabacco che è stato dedicato in questi giorni a Sassari un Simposio di carattere internazionale con la collaborazione del C.N.R., dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale, della Commissione delle Comunità europee.

Una mostra discutibile sull'arte dal 1909 al 1959

L'astrattismo a Roma è caduto in una trappola

Quando si dice arte astratta si possono intendere molte cose. Per i non addetti ai lavori astratto è all'incirca qualsiasi quadro il cui soggetto non sia immediatamente decifrabile; ma l'arte astratta, in senso proprio, è solo quella che Carlo Belli ha, tra i primi, e con maggiore intransigenza di ogni altro teorico, descritto e vagheggiato nel 1935 nel libro «*Kn*». Premesso che non mi trovo d'accordo con l'ideale estetico di Belli, e sulle esclusioni che comporta — dal cubismo al futurismo, al surrealismo e agli stessi astratti meno puri come Kandinsky — è evidente che non si tratta di manifestare un consenso, bensì di ammirare, di questa proposta, la perspicuità, la puntualità storica.

Qual è dunque questa teoria, questo precetto dell'arte non-oggettiva? E' assai semplice: che il dipinto (o la scultura) non rappresenti nulla, neanche, come davvero acutamente Belli già allora capì per Kandinsky, una realtà puramente «spirituale» o psicologica. Così sarà veramente un «assoluto», *absolutus*, cioè sciolto da ogni «servitù» verso il mondo esterno. Ciò detto, occorrerà rimarcare le difficoltà che si presentano a chi voglia riprodurre, o comunque documentare, il quadro d'assieme inarcando tra realtà storica e teorica il tramite di una mostra. Quella allestita da Giorgio De Marchis («Arte astratta in Italia 1909-1959») alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e visibile sino all'11 maggio, precipita in pieno nella trappola di una definizione, che per esser tale deve fare a meno di apporti non sempre trascurabili od asciti.

Lasciamo da parte le sconnessure più vistose: l'incongruità delle datazioni; scelte che fanno supporre troppa disinvoltura o, viceversa, scarsa acribia filologica; l'eccessivo schematismo delle sei opere per ognuno dei dieci autori prescelti, a fronte del quale schematismo le molte esclusioni (tra gli altri, Reggiani, Bice Lazzari, Melotti, Radice, Veronesi, Afro, Dorazio, Santomaso, Mastroianni, Colla, Munari, Consagra) appaiono ancor più clamorose. Lasciamo da parte gli errori, confermati da una vera e propria levata di scudi, per venire a quello che è il nodo del problema.

Per Giulio Carlo Argan, l'astrattismo, in tanto che corrente pittorica, non è affatto esistito né da noi né all'estero. Può essere un'affermazione un po' estrema: che è però tale da chiarire con piena risolutezza gli ostacoli che possono frapporsi alla ricostruzione critica di un panorama così complesso e multiforme. Figurarsi, poi, quando soltanto dieci nomi (Balla, Prampolini, Magnelli, Soldati, Licini, Burri, Capogrossi, Fontana, Turcato, Vedova) dovrebbero coprire un campo che va al di là delle loro pur fondamentali esperienze.

Si dirà che non è possibile — e forse neppure auspicale — progettare un padiglione dentro cui risultino repertati tutti i modi espressivi del tema trattato; e che, quindi, si debba pure per forza di cose operare delle distinzioni. Che è quanto asserire, però, che la selezione è già di per sé indicativa: tanto degli equivoci (si è sicuri che Balla c'entri completamente con l'astrattismo?) quanto di un'impostazione e di una lettura troppo liberamente accepite. La questione è capire e chiarirci se l'astrattismo designi qualcosa all'interno delle pratiche espressive dell'avanguardia e dell'antirealismo; o se, invece, il solo fatto di aderire a modalità non figurative, magari senza rinunziare del tutto al referenzialismo (può essere il caso di Licini), significhi di per sé appartenenza al nuovo statuto. La nostra risposta è che debba essere ricercato un terreno specifico. Le mostre, se non sono esornative o confusionarie, possono arrecare, con la verifica che permettono, tutti i lumi necessari.

Non ci sentiamo di giurare che sia questo il caso della rassegna romana. Cui proporremmo, magari *post factum*, di cambiar titolo adeguandosi alla più contenuta misura dell'indagine su dieci artisti che riescono, nell'arco di tempo prescelto, a suggerire continuità e identità rispetto al vessato campo dell'astrattismo. Che, così facendo, si corra il rischio di incorrere in sorprese anche non confortevoli, non è negativo. Se è necessario, si può riscrivere anche la storia dell'arte, posto che quella del novecento sia di già stata scritta. L'importante è di non scivolare nelle celebrazioni accademiche; o in quell'ovvietà che non scopre niente perché fa solo le grazie a quel che è già noto.

Floriano De Santi

Italiano e francese

Assegni bilingui in Valle d'Aosta

AOSTA — Anche gli assegni di conto corrente bancario saranno bilingui per la clientela e gli operatori economici della Valle d'Aosta.

L'iniziativa è del direttore della filiale di Aosta della Banca Commerciale Italiana, Pier Franco Dabbene, il quale ha voluto, in concreto, che fossero rispettati i contenuti dello statuto valdostano sul bilinguismo.

I nuovi assegni, dove la dicitura in lingua francese appare in carattere corsivo sotto quella italiana, sono già in circolazione da alcuni giorni.

Confermato mandato di cattura per Marco Donat-Cattin

Terrorismo: altri 5 arresti

Altri cinque mandati di cattura, quasi tutti eseguiti nella notte dagli uomini della Digos, dimostrano che l'operazione antiterrorismo a Torino e cintura è tuttora in corso. Salgono così a venti gli arresti ordinati dalla magistratura torinese in tutto il Nord Italia, Veneto escluso, nell'ambito della nuova inchiesta su Prima Linea scaturita dalle rivelazioni che altri terroristi «pentiti» stanno facendo dopo l'esempio del «dirigente» br Peci.

Lo stretto riserbo degli inquirenti sui nomi di arrestati e ricercati lascia chiaramente intendere che questo nuovo «blitz» è tutt'altro che concluso e che la lista degli ordini di cattura potrebbe allungarsi ancora. Perquisizioni a tappeto sono state compiute da polizia e carabinieri in tutta la città e negli immediati dintorni: in qualche caso è stato trovato materiale che viene giudicato «interessante» ai fini delle indagini.

Tra i fatti precisi contestati ad alcuni degli arrestati vi è certamente l'omicidio a Milano del giudice Emilio Alessandrini, rivendicato da Prima linea: uno o due arresti, oltre ai cinque di Torino, sarebbero stati effettuati a Milano.

Sembra inoltre confermato dalla magistratura l'esistenza di un mandato di cattura per Marco Donat-Cattin, accusato di far parte dell'organizzazione eversiva Prima linea. Sarebbero in corso accertamenti su un fatto singolare di cui si era parlato durante il sequestro di Aldo Moro: una delle tante telefonate alla famiglia o ad amici del presidente democristiano era infatti partita dall'abitazione torinese del senatore Donat-Cattin, il cui telefono all'epoca era controllato, cosa che potrebbe dimostrare come fin da allora si fossero appuntati sospetti sulla figura del figlio Marco. Nel corso dell'inchiesta ieri è stata sentita anche la madre del giovane ricercato.

I presunti terroristi — quasi tutti sospettati di appartenere a Prima linea, con l'aggiunta di qualche br catturato dai carabinieri — operavano in Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Toscana. Nel gruppo ci sono molti nomi nuovi e qualcuno già noto, come quello del professor Piero Del Giudice, 40 anni, insegnante all'istituto tecnico di Cinisello Balsamo dove a suo tempo aveva studiato Walter Alasia, il terrorista rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine al quale è «intestata» la colonna milanese delle Brigate rosse.

Del Giudice è una figura di spicco dell'Autonomia milanese. Il suo nome e la sua fotografia vennero inseriti nel famoso elenco dei venti terroristi ritenuti responsabili della strage di via Fani. In quell'epoca il professore si rese latitante, per riapparire e tornare all'insegnamento appena venne scagionato dalla grave accusa. Ex marxista leninista, ex Lotta Continua, Piero Del Giudice partecipò in seguito con Oreste Scalzone all'esperienza dei Comitati comunisti rivoluzionari (Cocori, come venivano chiamati nell'ambito della sinistra extraparlamentare). Con altri intellettuali è stato tra i più attivi nel «Comitato 7 aprile» che opera per dimostrare l'innocenza degli arrestati nell'ambito della duplice inchiesta Calogero-Gallucci.

Il professore di Cinisello Balsamo è stato arrestato su «indicazione di altro imputato»: questa l'unica indiscrezione sfuggita agli inquirenti. Anch'egli apparterrebbe a Prima Linea, il che lascia intuire che il «pentito» di turno potrebbe essere ancora Sergio Zedda o uno dei giovani fermati in seguito alle sue dichiarazioni.

Per quanto riguarda gli arresti di Torino e provincia, per i giornalisti il buio è assoluto: «C'è un momento delle indagini in cui non si può dare nessuna risposta», ha detto un giudice. Silenzio rotto soltanto da alcune minime precisazioni anche da parte del questore e del capo della Digos: l'accusa per tutti i fermati è di organizzazione e partecipazione a banda armata; è stata individuata qualche «base» ma non di grosso peso; alla base dell'operazione non ci sono nuove dichiarazioni di Peci; per lo più gli arrestati sono studenti od operai.

Incontri in città

■ **L'Associazione Stampa Subalpina organizza** per domani alle 9, la prima assemblea dei lavoratori piemontesi **dell'informazione nelle radio-tv private.** Sono invitati tutti coloro che si occupano di informazione nell'emittenza, professionisti, pubblicisti e non. L'assemblea si terrà per tutta la giornata nel salone del Circolo della stampa.

■ Nel corso di un ricevimento che si terrà oggi dalle 18,30 alle 20,30 **al Consolato degli Stati Uniti d'America di Torino,** corso Stati Uniti 41, verrà presentato il console generale John Di Sciullo, che assumerà la giurisdizione del distretto consolare Piemonte e Valle d'Aosta.

● **Oggi alle 11, presso i locali della presidenza dell'Ente ospedaliero S. Luigi Gonzaga a Orbassano,** è indetta una conferenza stampa per illustrare la delibera di trasformazione dell'ospedale S. Luigi, prevista dal Piano socio-sanitario della Regione Piemonte per il triennio 1980-1982.

■ **Oggi alle 17,30 al Centro Pannunzio, corso Re Umberto 42,** il prof. Francesco Masera inizierà un corso gratuito bisettimanale per la preparazione alla prova scritta di greco della maturità classica.

■ **Domani, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23,** si terrà una giornata di convegno sul tema: **«Infertilità da alterata funzione dell'asse ipotalamo - ipofisi - ovaio».** Il corso di aggiornamento, patrocinato dalla Regione, dall'Ordine dei medici e dall'Associazione ostetrici e ginecologi ospedalieri, vedrà numerose relazioni. Tra le altre quelle del prof. Campagnoli, aiuto ginecologo di endocrinologia al Sant'Anna e del prof. Siliquini, direttore sanitario dello stesso ospedale e primario ostetrico. Il convegno avrà inizio alle ore 9,15 e al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

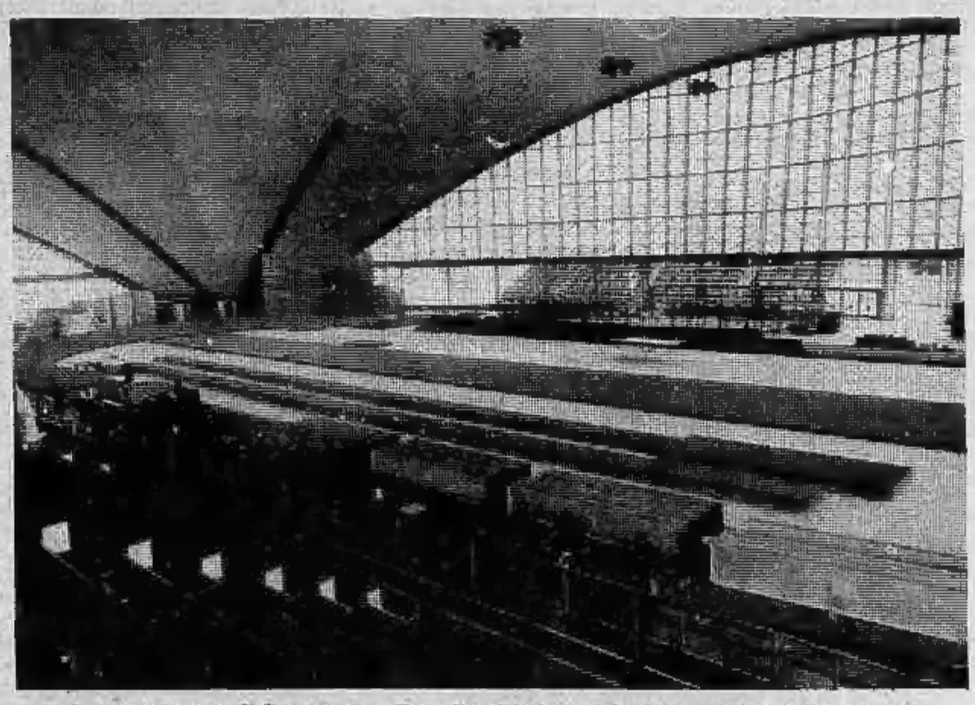
S'INAUGURA STAMANE SPORTUOMO

E oggi via alla grande parata dello sport nel Palazzo a Vela

A notte alta le ampie volte del Palazzo a Vela riecheggiavano ancora di cento voci, di mille rumori. La grande macchina organizzativa di Sportuomo era ancora in pieno funzionamento per completare i lavori in vista dell'inaugurazione della super mostra sportiva che da oggi, dopo sei mesi di lavoro e una spesa complessiva di due miliardi, offrirà ai torinesi una manifestazione inedita a livello mondiale, in grado di unire in un sol colpo campioni e dilettanti protagonisti e spettatori.

Sportuomo infatti si prefigge di portare lo sport ai cittadini, compiendo uno sforzo divulgativo che non ha riscontri in Italia e probabilmente nel mondo intero. La folla che da oggi alle 14,30 potrà accedere ai 15 mila metri quadrati dell'imponente costruzione, che era tuttora inutile ricordo delle manifestazioni di Italia '61, avrà quindi modo di scegliere lo sport preferito e di praticarlo in assoluta libertà.

Proprio questa prerogativa potrebbe essere al tempo stesso pregio e limite della manifestazione. E' ancora tutto da verificare, infatti, il desiderio della gente di avvicinarsi in assoluta libertà (il prezzo d'ingresso di 1000 lire non sarà certamente un ostacolo per nessuno) a una pratica sportiva alla quale non è certamente abituata. Ma in un Paese che si nutre quotidianamente di pessimismo e di disfattismo, è bello credere una volta tanto nella gente, sicuri che saprà apprezzare una iniziativa che può smentire clamorosamente tutti, dimostrando come invece oggi ci sia maggior maturità e si sappia apprezzare lo sport come fatto culturale nonostante sinora sia stato sottoposto a continui boicottaggi.



Le attrezzature di Sportuomo. Per allestirle hanno lavorato centinaia di operai

La verifica non si farà attendere a lungo. Già dalle 14,30 il pubblico potrà fare conoscenza con le strutture di Sportuomo e esibirsi sui vari impianti. Chi si sentirà forte abbastanza, potrà farlo in solitudine, in compagnia degli amici e comunque senza nessuna limitazione. Chi invece vorrà essere guidato a compiere una personale mini Olimpiade, potrà avvalersi dalle 17 alle 20, oggi come ogni giorno, dell'assistenza di 20 animatori, che spiegheranno, consiglieranno, aiuteranno il cittadino-atleta nei suoi approcci con lo sport.

Stamane comunque la manifestazione avrà, come si conviene, una inaugurazione ufficiale. Alle 11 insieme con le massime autorità sportive italiane con in testa il presidente del Coni Franco Carraro ed il vicepresidente Primo Nebiolo, ci saranno autorità cittadine e regionali ma soprattutto una qualificata rappresentanza di atleti, i veri protagonisti della rassegna torinese. I giocatori di Juventus e Torino, Sara Simeoni, Pierino Gros ed altri non dovrebbero mancare all'appuntamento. Ma attorno a loro ci saranno già centinaia di piccoli atleti per animare subito l'imponente struttura del Palazzo a Vela ed i vari impianti sistemati tutto attorno al complesso. In un momento di profonda crisi per lo sport inquinato dallo scandalo del calcio scommesse, con le Olimpiadi che sembrano lontane mille anni luce, il successo della manifestazione torinese, che resterà aperta fino al 3 agosto, potrebbe portare una ventata di aria pulita.

Fabio Vergnano

echi di cronaca

Bose Impianti voce 5 anni di garanzia

La più moderna, brillante, potente e portatile amplificazione professionale. Prezzi imbattibili affitto e leasing di ogni potenza, rateazioni chilometriche. Magazzino Musicale, Bra (CN), piazza Municipio, telefono 0172/41.16.24/

Montoneros Via Torricelli 38, Torino

Giubbotti pelle uomo-donna da L. 49.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000. Tel. 596.990.

Da noi l'usato non invecchia

Nei nostri Centri "AUTO Mercato", i più grandi d'Italia, l'usato non ha il tempo d'invecchiare perché abbiamo un "giro" di circa 300 vetture al giorno. Ritiriamo usato sicuro e rivendiamo usato controllato, anche garantito, anche con prova su strada con collaudatori specializzati.

Da noi ogni vettura ha il prezzo bene in vista e la scheda con lo stato d'uso.

Da noi le procedure d'acquisto sono rapidissime e con formalità ridotte al minimo, anche con vantaggioso finanziamento IFA.

Da noi si cambia anche usato con usato, di tutte le marche.

Da noi siete in casa Fiat: il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Ecco alcuni esempi della vasta scelta che trovate sempre disponibile nei nostri Automercati.

Fiat 126

Fiat 128

Fiat 131

Renault R5

VW Golf

Ford Fiesta

L'usato sicuro

AUTO MERCATO

Organizzazione Fiat-Lancia

AUTOGESTIONI S.p.A.
Automercato di
TORINO
C.so Giulio Cesare, 360

A Torino con l'auto in crisi

La crisi dell'auto, con i suoi effetti psicologici, entra nelle case - Ripercussione negativa su tutta l'economia Il presidente della piccola industria: «Almeno metà delle aziende subirà contraccolpi» - Gli imprenditori minori: «Ce l'aspettavamo» - Il commento dei sindacati: «Anche nell'indotto in media ci saranno 7 giorni di produzione in meno» - I commercianti: «Quando alla Fiat non si lavora si vende dal 5 all'8% in meno»

Con 78 mila operai in cassa integrazione per sette settimane, la crisi dell'auto, anche solo per effetto psicologico, entrerà in tutte le case. L'economia torinese e piemontese, che ruota attorno all'industria automobilistica, rischia di avere quest'estate ripercussioni negative anche in settori che non sono direttamente legati alla produzione. L'esperienza di quanto accaduto in occasione di analoghi provvedimenti fa ritenere che, come onde concentriche, gli effetti negativi si allargheranno dalla Fiat al pulviscolo di quasi 15 mila aziende che costituiscono il cosiddetto «indotto», fino a giungere ai negozi e ai servizi.

Imprenditori e operatori economici sono preoccupati, anche se è opportuno ricordare che, in queste circostanze, spesso le valutazioni assumono toni più allarmanti del necessario. Tra l'altro questa decisione della Fiat non è giunta così inaspettata. Nelle settimane precedenti c'erano stati segnali precisi che l'industria torinese cominciava a perdere colpi in uno dei comparti vitali: l'automobile, che dal '73 vive un'esistenza travagliata ed è sempre la prima a pagare il prezzo della congiuntura petrolifera e delle crisi internazionali.

● **LE AZIENDE COLLEGATE** — Il presidente del Comitato Piccola industria dell'Unione Industriale, Aldo Ravaioli, è convinto che almeno la metà delle aziende torinesi che producono per la Fiat subiranno subito i contraccolpi dei tagli dell'orario di lavoro. Ma anche un altro 25 per cento che è soltanto indirettamente collegato si aspetta giorni difficili.

«A mio giudizio — sottolinea Ravaioli — *nei prossimi anni l'indotto Fiat e l'industria torinese in generale saranno chiamati a misurarsi sempre di più con una maggiore concorrenza di mercato, anche a livello europeo. E le difficoltà di oggi vanno superate con l'obiettivo di conquistare più larghe fette di mercato».*

Il presidente dell'Associazione piccola industria, ing. Aldo Marengo, dice che *«il calo della produzione alla Fiat si ripeterà nella stessa percentuale sulle industrie dell'indotto».*

— Questo vuol dire che ci saranno le stesse ore di cassa integrazione nelle piccole fabbriche?

«Direi di no; anzi credo che difficilmente si parlerà di cassa integrazione per l'indotto. Qui la situazione è diversa rispetto alla grande industria: si fanno più straordinari, c'è una maggior flessibilità di orari e mansioni. Con qualche ritocco, forse, sarà possibile evitare le sospensioni».

— C'è una crisi di sfiducia tra i piccoli imprenditori dopo il provvedimento della Fiat?

«Ce l'aspettavamo. La grande fabbrica ha un'organizzazione del lavoro più rigida. So che alla Fiat alcune linee di montaggio sono quasi ferme, mentre altre funzionano a pieno ritmo e non ce la fanno a soddisfare le richieste dei clienti».

● **I SINDACATI** — Non negano che ci sia una crisi internazionale dell'auto, ma sono convinti che la grave decisione della Fiat si potesse evitare. La notizia è arrivata come una bomba, mentre i delegati sindacali dell'azienda erano riuniti alla Camera del Lavoro, in via Principe Amedeo per definire le richieste dell'imminente contratto integrativo.

Il segretario provinciale della Federazione metalmeccanici, Franco Aloia, sostiene che i sette giorni di cassa integrazione alla Fiat si tradurranno inevitabilmente in un analogo calo di produzione nel settore dell'indotto. *«Potranno essere cinque per i lavoratori addetti anche alla produzione di veicoli industriali, oppure nove per quelli che lavorano esclusivamente per l'auto».*

C'è anche chi parla di strumentalizzazione. Come Bruno Balli, un altro dei segretari della Fim: *«Dobbiamo evitare di perdere di vista il problema centrale, cioè la battaglia per il contratto e gettarci a discutere della cassa integrazione che oggi l'azienda ci ha proposto in termini così brutali».*

● **I PARTITI** — Per i comunisti la Fiat *«tenta di scaricare sui lavoratori problemi aziendali che, se in parte sono dovuti a difficoltà di mercato, sono però anche imputabili a gravi inadeguatezze nelle scelte dell'azienda».*

Porcellana, capo gruppo della dc in consiglio comunale, dice: *«Siamo estremamente preoccupati per la decisione della Fiat. E' un brutto colpo per Torino. Ognuno, pur nel rispetto delle proprie competenze, deve farsi carico della situazione. Nessuno può permettersi di stare alla finestra».*

Secondo il segretario regionale del psi, Vadalà, il provvedimento della Fiat creerà ulteriori tensioni nella nostra regione *«con conseguenze negative in tutti i settori. E questo è un aspetto che la dirigenza Fiat avrebbe dovuto considerare».*

● **I COMMERCIANTI** — Il giudizio è allarmato. *«E' evidente che se mancano 25 mila lire al mese nella busta paga di migliaia di operai ci sono anche meno soldi da spendere in negozio»,* dice il vicepresidente dell'Associazione Commercianti, Giovanni Perfumo. *«Ricordo la cassa integrazione del '74-'75: la media degli incassi precipitò in alcune zone della città fino all'otto per cento».*

Una perdita media dell'8 per cento sulla busta paga

Da metà giugno scatterà la cassa integrazione per 78 mila lavoratori Fiat del settore Auto. L'azienda ha chiesto un taglio dell'orario di lavoro di otto ore settimanali per fronteggiare una difficile situazione di mercato. Una misura che dovrebbe protrarsi per sette settimane.

Quali conseguenze si avranno sui lavoratori? Prescindendo da valutazioni politico-sindacali, cerchiamo di valutarne gli aspetti *«tecnici»*. In questo caso si parla di cassa integrazione ordinaria, poiché i motivi addotti dalla Fiat rientrano in uno dei due casi previsti dalla legge, cioè per *«situazione temporanea di mercato»* (l'altro è relativo a *«situazioni dovute essenzialmente a eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o agli operai»*, come interruzione di energia elettrica, allagamento, ecc.).

La cassa integrazione straordinaria si applica infatti per: crisi settoriali; ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione aziendale; crisi aziendale (in base alla 675); crisi occupazionale nelle aree del Mezzogiorno, per completamento opere pubbliche o impianti industriali finanziati dallo stato.

Tornando al caso Fiat, l'operaio in C. I. riceverà in busta paga alla fine della settimana il 100 per cento delle 32 ore settimanali, più l'80 per cento lordo delle 8 ore di cassa integrazione anticipato dalla Fiat. Globalmente, percepirà il 92 per cento del suo stipendio normale (tra l'altro l'incidenza fiscale diminuisce per effetto delle 8 ore in C. I.). La cassa integrazione ordinaria può avere una durata massima continuativa di 3 mesi, proseguibile in via eccezionale fino a 12 mesi.

Servizi a cura di
Mauro Anselmo
Stefanella Campana
Giorgio Destefanis

Le altre sospensioni alla Fiat

La notizia della cassa integrazione alla Fiat è giunta, questa volta, veramente come un fulmine a cielo «quasi» sereno. Nelle ultime due precedenti occasioni in cui era stata utilizzata, era stata preceduta da tutta una serie di avvisaglie e di trattative con la Fim (anche perché la legge attuale sulla cassa integrazione prevede che non sia concessa senza il parere favorevole del sindacato in sede di commissione Inps) che questa volta sono mancate.

Aveva fatto la sua prima comparsa nell'ottobre 1965. Interessa 45 mila lavoratori torinesi delle sezioni Auto, Osa, Materferro, Fonderie e Metalli e prevede la perdita di 5 giorni dal 27 ottobre al 2 novembre. Viene chiesta per consentire modifiche alle linee della «600» e della «850».

Per ritrovare il ricorso alla cassa devono passare 4 anni e si arriva al settembre 1969, il celebre «autunno caldo». Vengono attuate riduzioni d'orario per 27 mila operai e le ragioni sono da ricercarsi, secondo l'azienda, nell'esaurimento di componenti produttivi dovuti ai numerosi scioperi.

Nel febbraio 1971 viene attuata per l'ultima volta seguendo la vecchia legge procedurale che non richiede ancora la discussione in sede di commissione Inps, ma che prevede semplicemente una richiesta documentata da parte dell'azienda al ministero del Lavoro. Sono lasciati a casa per pochi giorni 25 mila operai di Mirafiori, Lingotto e Rivalta.

E siamo al caso più clamoroso, quello dell'ottobre '74, dopo la guerra del Kippur e la prima fase della crisi petrolifera, già in piena crisi economica: la Fiat afferma di dover perdere 200 mila auto in poco tempo. E' una specie di terremoto per l'intero quadro economico nazionale, il vacillare di un mito. Il sindacato replica duramente e, in base alla nuova legge nel frattempo intervenuta, gioca sul fatto di negare il consenso in sede Inps. Ci sono scioperi e lunghi negoziati, alla fine 65.500 dipendenti del Gruppo Auto su 93.500 lavorano, dal 10 ottobre al 31 gennaio '75, tre giorni soli alla settimana.

Un lungo negoziato con il sindacato precede la fermata di febbraio '75. Si perdono 13 giornate fra febbraio e marzo per 65 mila operai. 5 giorni vengono recuperati anticipando le ferie.

Festa della Mamma

Cerca un profumo per lei

ELEVEN

una proposta di ATKINSONS

da profumi Servetti

via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214

Il boss della «'ndrangheta» calabrese assassinato ieri a Torino

«Per tre volte avevano già tentato di ucciderlo La seconda era stato colpito il figlio di 12 anni»

Ora il ragazzo ha 18 anni ed è paralizzato alle gambe - Gli attentati maturati per il controllo sul mercato degli agrumi - Legata allo sconosciuto decapitato e bruciato a Pinerolo l'esecuzione avvenuta ieri pomeriggio nel bar?

La mafia calabrese non ha perdonato Giuseppe Iurato. Dopo essere sfuggito a ben tre attentati, uno dei quali l'aveva portato in fin di vita, ieri sera non ha potuto evitare la raffica di colpi sparatigli nel bar pizzeria di corso Principe Eugenio 4 da tre killer: 12 colpi su 16 l'hanno centrato, uccidendolo

Iurato era un commerciante di agrumi di Sant'Ilario Jonico, a sei chilometri da Locri. I carabinieri lo cercavano da tempo perché implicato in delitti, estorsioni, sequestri di persona e anche traffico di diamanti, ma finora per lui non c'erano state accuse specifiche: soltanto un'imputazione generica di associazione a delinquere.

Di processi ne aveva subiti diversi ma era sempre in qualche modo passato indenne tra le maglie della giustizia. Era stato mandato in soggiorno obbligato a Verbania ma non ci era rimasto molto. Per questo era stato arrestato e inviato a Carbonia. Anche dalla Sardegna era fuggito nell'agosto dello scorso anno. L'ultimo mandato di cattura è di dicembre: faceva parte dei 120 mafiosi calabresi della costa jonica, appartenenti a dieci cosche, incriminati dai carabinieri, ma solo in parte arrestati.

Giuseppe Iurato in Calabria era andato l'ultima volta a Capodanno. Si era presentato improvvisamente a casa per il cenone con la moglie e i suoi cinque figli fra i 6 e i 19 anni, andandosene prima che arrivassero i carabinieri.

A tavola si era seduto accanto al figlio diciottenne, Benedetto, completamente paralizzato alle gambe per un colpo di lupara sparato nel '74 contro il padre. Il ragazzo allora aveva appena 12 anni. Un'anno prima Giuseppe Iurato era stato preso di mira da alcuni colpi di pallettoni nelle campagne di Molfetta rimanendo colpito alle braccia. Nel secondo attentato, quando fu colpito suo figlio, egli rimase soltanto leggermente ferito.

L'ultima volta che scampò ad un attentato fu nel '75. Era appena uscito da un'officina meccanica di Locri. In due gli spararono addosso con pistola e lupara. Quando venne soccorso lo diedero per morto, ma in ospedale riuscirono a tenerlo in vita. Un mese dopo era guarito e riprese la sua attività criminosa accanto ai D'Agostino, altra «famiglia» mafiosa.

Una cosca, quella dei D'Agostino, legata a molti episodi di criminalità. Il capofamiglia, Nicola, è attualmente in carcere mentre il figlio Vincenzo è latitante. A loro venne attribuito il sequestro del proprietario dei magazzini Conti, Giuseppe Liore: i due vennero sorpresi dai carabinieri mentre riciclavano con soldi «puliti» parte del riscatto. Al processo celebrato l'anno scorso davanti al tribunale di Pinerolo se la cavarono abbastanza bene.

Un altro figlio, Domenico D'Agostino, è finito in carcere a Torino il 9 dicembre insieme con Antonio Bruzzaniti nell'ambito dell'inchiesta su alcuni sequestri di persona: tra gli altri, quello di Mario Giorgetti, il ragazzo di 16 anni scomparso nel novembre del '78 da Monza e rinvenuto carbonizzato in un'auto. Sia Vincenzo D'Agostino che il figlio Domenico erano stati sindaci di Canolo in provincia di Reggio Calabria.

Il nome dei D'Agostino, un altro dei quali venne ucciso a Roma nel novembre del '76 in circostanze analoghe all'omicidio di ieri sera, è legato con quello di Giuseppe Iurato alla faida di Portigliola che fra il '72 e il '76 fece sei morti: Rocco Aversa, Pasquale Aligi, i coniugi Capogreco, Cosimo Capo e Leonardo Zucco. Del primo omicidio, legato a un giro mafioso per la supremazia nel commercio degli agrumi e delle ceramiche e nel campo dell'edilizia venne accusato proprio Giuseppe Iurato. Fu assolto per insufficienza di prove. La «'ndrangheta» invitò Giuseppe Iurato al «summit» di Taurianova del '67 e poi a quello di Razzà dove, in seguito all'irruzione dei carabinieri, vennero uccisi due banditi e due militari persero la vita.

Il capitano della compagnia di Locri ha chiesto di partecipare direttamente alle indagini per scoprire esecutori e mandanti dell'omicidio di Giuseppe Jurato. La «Golf», targata Milano, sulla quale i tre killers sono fuggiti è stata ritrovata ieri sera dalla polizia in via Industria. Sotto i sedili c'erano le pistole che hanno sparato: due automatiche 7,65 e una Smith & Wesson.

Da questo omicidio si potrebbe risalire ai responsabili di alcuni sequestri di persona che la mafia calabrese ha compiuto in questi ultimi anni nel Nord sostituendo quella siciliana; al racket organizzato che taglieggia molti industriali e negozianti; al traffico internazionale di brillanti che il D'Agostino ucciso a Roma, intimo amico di Jurato, pare controllasse. Un pesante sacchetto pieno delle preziose pietre gli era stato sottratto dai suoi stessi killers.

E a questo punto, tenendo conto che alcuni sequestri di persona torinesi hanno avuto come base il Pinerolese, si potrebbe avanzare l'ipotesi che l'uomo decapitato e bruciato, trovato martedì mattina sulla circonvallazione di Pinerolo, possa avere un diretto collegamento con l'omicidio di ieri sera.

Alessandro Rigaldo

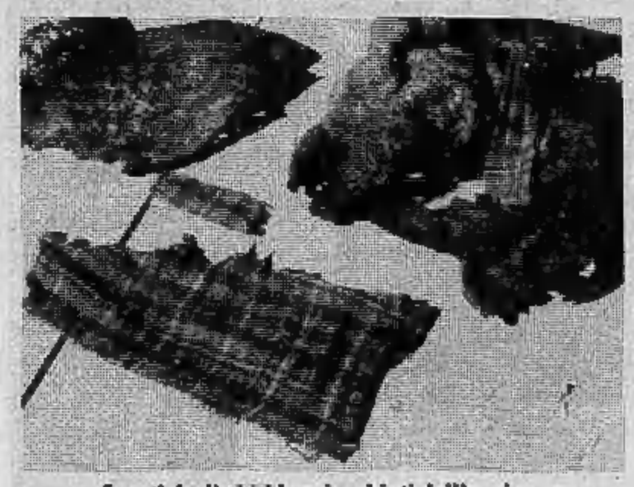
Il corpo esanime, trapassato dai proiettili

Giuseppe Jurato, 48 anni

Ancora sconosciuto l'ucciso

Mistero fitto sul «rogo» di Pinerolo

Qui è stato trovato il cadavere dello sconosciuto



I resti degli abiti bruciacchiati dell'ucciso

Mafia, droga, malavita comune, forse addirittura una vendetta passionale: l'orrenda «esecuzione» dell'uomo trovato decapitato e bruciato a Pinerolo resta ancora aperta a tutte le spiegazioni, la mancata identificazione del cadavere martoriato impedisce agli inquirenti di imboccare una pista precisa per fare luce sul movente e sui responsabili dell'atroce delitto.

La perizia necroscopica — i cui risultati definitivi saranno noti tra alcuni giorni — ha stabilito come la vittima è stata uccisa e in che modo gli assassini hanno cancellato col fuoco ogni traccia utile per dare un nome ai resti, gettati poi nella notte di lunedì lungo il bordo della statale 23, nei pressi di una discarica. Ma non ha potuto fornire agli inquirenti elementi utili per risalire alla sua identità.

L'ucciso, un uomo sui trent'anni, di corporatura robusta, doveva essere un personaggio noto alla polizia: la cura con cui la fiamma ossidrica è stata usata sulle mani e sulle gambe del cadavere lo dimostra. Gli assassini, o l'assassino, hanno impiegato quasi due ore per ridurre gli arti inferiori a due tronconi carbonizzati, il che significa che le gambe avrebbero potuto fornire un'indicazione utile. L'uomo era zoppo?

Il lungo chiodo trovato all'altezza dell'inguine era probabilmente stato infisso nello scroto della vittima prima della mortale raffica di mitra: il segno di una feroce tortura ma anche un marchio terribile per chi ha «tradito». Se una donna o gli «amici» è difficile dirlo e il delitto di Pinerolo rischia di rimanere avvolto nel mistero.

11 maggio.....

Alla tua Mamma piacciono le cose profumate, colorate, allegre, nuove...

Vieni a trovarle nelle migliori profumerie.

A cura del Sindacato interregionale profumieri del Piemonte e Valle d'Aosta.

CITROEN DS20 (1985 cc.) **DS 21-23** Pallas
Sospensioni idropneumatiche adattissime Roulottes
da 2500.000 con **GARANZIA** EUROCASION
FRANSCAR C.so Vittorio Eman. 208 Tel. 74.24.74 - 75.82.82

R. MORBIDELLI Impermeabili Sportivi

creazioni primaverili 1980

DELSARTO *Via Roma 263*
LONDON *Via Pietro Micca 12*
NEW ORLEANS *C.so Vittorio Emanuele 48*
OLDENGLAND *Piazza Carlo Felice 63*

le nuove creazioni primaverili dei migliori stilisti dell'impermeabile, in assortimento vastissimo ed esclusivo. A prezzi controllati per signora - uomo - ragazzo.

IMPERMAGIC

Offerta speciale uomo - donna: L. 45.000

Presentate candidature e simbolo

Pci, pdup, e «per Torino» già in lista stamane

Stamane il pci ha presentato le liste dei candidati e il simbolo per la Regione e la Provincia al tribunale e per il Comune e i quartieri in via del Carmine, agli uffici municipali; si è così assicurato, dopo settimane di attesa, il primo posto, in alto a sinisura, in tutte quattro le schede. E così è avvenuto in gran parte dei comuni della cintura.

I candidati sono in maggioranza operai, impiegati, tecnici; per il resto insegnanti, professionisti, artigiani, esercenti e imprenditori. La presenza femminile è del 20 per cento.

Il secondo simbolo, in alto a sinistra, nella scheda elettorale «Regione» e «Comune» è quello del pdup. «*Dal buon governo a una politica di trasformazione*» e «*mantenere a raffoneare le giunte di sinistra*» questi sono gli slogan del partito di unità proletaria che si presenta per la prima volta in formazione propria alle elezioni amministrative piemontesi.

Per il comune la testa di lista è composta dal segretario provinciale Umberto Franconi, dagli operai Fiat Corrado Montefalchesi e Vittorio Serra, dall'ingegnere chimico Bernardo Ruggeri, dall'insegnante Mariella Belforte. Per la Regione (circoscrizione di Torino) la testa di lista è formata da Corrado Montefalchesi, dall'insegnante Angelo Bottiroli, da Umberto Franconi e dal segretario regionale Giorgio Albertinale.

La lista «Per Torino» (per simbolo ha la mole Antonelliana) ha presentato stamane le candidature per il Comune e sette quartieri (Centro, San Salvario, Cenisia, Lingotto, S. Rita, Rebaudengo e Cavoretto). Il capolista è Roberto Gremmo seguito, tra l'altro, da alcuni candidati che nel '79 si erano presentati alle elezioni politiche nella lista Union Valdôtaine.

«Per Torino» nella scheda comunale segue al pci e al pdup, nella scheda per il quartiere è al secondo posto, dopo il pci.

Taccuino elettorale

Da oggi la campagna elettorale scende sulle piazze. Manifesti affissi ovunque, eccetto che negli spazi appositi, annunciano da giorni i comizi in luogo aperto. I politici parleranno ai cittadini in quasi tutte le piazze torinesi.

Piazza Foroni: ore 20,30 comizio di Giancarlo Quagliotti, capogruppo al Comune di Torino.

Centro d'incontro (via Vipacco): ore 21 presentazione dei candidati della circoscrizione Pozzostrada, partecipano Alessandro Sabbatini e Domenico Carpanini.

Corso G. Cesare 15: ore 15,30 dibattito sulla Torino-Ceres, partecipa Sante Bajardi, assessore regionale.

Interessante inchiesta promossa da una rivista politica

«Come si vive oggi a Torino?» In 2 settimane rispondono 12 mila

Se potesse risolvere uno dei tanti problemi di Torino quale sceglierebbe? Risposta: «*Vorrei un semaforo all'incrocio di corso Giovanni Lanza*». Oppure: «*Mi piacerebbe che il parco della Pellerina non diventasse, come sta diventando, un canile senza sorveglianza*».

Altra domanda: il tragitto casa-scuola è più lento o più veloce rispetto al passato? Risposta: «*Più lento*». E subito dopo: «*L'assessore Rolando è un visionario: passerà certamente alla storia per certe sue personalissime e strambe soluzioni*».

Torino che parla. O meglio, Torino che scrive. L'iniziativa è partita due mesi fa. Un foglio piegato in tre punti, spedito e infilato nella buca delle lettere di tutte le case: «*Egregio signore la rivista "Percorsi", mensile di politica e cultura, ha inviato a tutti i cittadini questa cartolina-questionario per conoscere dal vivo i giudizi di chi "fa" la città con il suo lavoro, ma anche con la speranza di essere protagonista del proprio futuro*».

Un malloppo di 350 mila schede per registrare le confessioni della gente, un'inchiesta per decifrare i pensieri nascosti di Torino. E le risposte sono arrivate. Dodicimila in 2 settimane, una montagna di schede compilate, ripiegate con cura e rispedite senza bisogno di francobollo all'indirizzo stampato sul questionario: via San Quintino 9 bis.

Chi se lo aspettava? Le cartoline erano state spedite a più riprese. Linguaggio chiaro, parole semplici. Nove domande sui problemi di Torino da compilare facendo una croce nelle caselle vicine alle risposte o riempiendo lo spazio bianco con qualche riga di commento. In fondo al questionario un'immagine: una lente di ingrandimento puntata su una parola: città '80.

I cittadini avrebbero scritto? Avrebbero capito che in quelle poche righe potevano esprimere giudizi, proposte, ma anche rabbia? C'era il rischio che il questionario finisse nel cestino con la posta inutile.

«*Casa, verde, scuola, trasporti: quale di questi problemi è stato risolto in modo soddisfacente?*», «*Conosce l'esistenza dei consigli di quartiere?*», «*Considera positiva o negativa la presenza delle tv private?*», «*Come giudica la maggioranza pci-psi che governa il Comune?*». E si potrebbe continuare.

C'è chi si è limitato a rispondere con un sì o con un no, e chi si è lasciato prendere la mano riempiendo con una fitta calligrafia anche i margini del foglio. «*Quale quotidiano cittadino affronta con maggiore obiettività i problemi di Torino?*». Un signore ha risposto così: «*Nessuno, visto che la corruzione giovanile dilaga: i drogati sono sempre compatiti mentre sono dei vagabondi*».

Domanda: è favorevole o contrario alla chiusura del centro storico alle automobili? «*Favorevole*», ha risposto un altro, «*per lo smog delle macchine, non perché io rimpianga l'Ottocento del Romanticismo o la Torino dei tre santi: Don Bosco, Cafasso, Cottolengo*». Un pensionato non ha risposto alle domande, ma in fondo al questionario ha scritto: «*Scusate, ho 73 anni e queste cose non mi riguardano. Mi interesserebbe solo poter vivere con una pensione che non sia di fame*».

Piccole frasi, sfoghi di cittadini che hanno spedito il questionario anche per esprimere proteste e delusioni. «*Non ci aspettavamo tante risposte in così pochi giorni* — dice Elda Tessore Mittone, uno dei promotori dell'iniziativa —. *Segno che la città vuol comunicare, partecipare. I politici devono riflettere: non è vero che la gente non vuole più discutere. Forse bisogna raggiungerla, coinvolgerla in modo diverso*».

Che cosa succederà quando le risposte saranno decine di migliaia? «*Conosceremo finalmente Torino al di là di tutti gli slogan e i luoghi comuni che ci hanno accompagnato in questi anni* — risponde Silvano Alessio, consigliere comunale, direttore della rivista "Percorsi" —. *L'obiettivo è uno solo: dare un volto alla città attraverso l'opinione dei cittadini, e non, come spesso capita, attribuendo ai cittadini le proprie opinioni*».

m. a.

Concorrenza sleale.

LANCIA HPE 1600, 2000.

Il concetto di vettura che Lancia propone con l'HPE non ha raffronti nel panorama automobilistico. A parità di cilindrata, può competere con qualunque vettura dal carattere spiccatamente sportivo. Ma al tempo stesso, offre a cinque passeggeri una abitabilità interna tale da non far rimpiangere la più comoda berlina. Inoltre, il portellone si apre su un agevole piano di carico che, a divano posteriore integralmente reclinato (può essere reclinato anche a metà), raggiunge i 1200 dm.³: uno spazio così grande che, ad esempio, permette di dormirci comodamente in due. Così qualunque sia la vettura che state considerando nel settore 1600-2000, avete nell'HPE una valida alternativa. Ma se state considerando l'HPE non avete alternative. Con un pizzico di ironia potremmo definirlo un caso di "concorrenza sleale". Ma, in realtà, è il miglior atto di lealtà nei confronti dei nostri clienti, che da sempre chiedono alla Lancia automobili senza confronti.

cilindrata	potenza	vel. max.	scatto 0/100 km/h
1585 cc	100 cv	174 km/h	11,4 sec.
1995 cc	115 cv	180 km/h	10,4 sec.

Questa auto fa concorrenza alle veloci.

Questa auto fa concorrenza alle spaziose.

Questa auto fa concorrenza alle funzionali.

Questa auto non ha concorrenti.

Settimo: fallita la lista laica

E' fallito a Settimo il tentativo di formare una lista laica (pri, psdi, pli) per le elezioni dell'8 giugno. La proposta era partita dai consiglieri comunali Costa (pri) e Montarolo (pli) con l'obiettivo di ottenere 5 seggi in Comune. Le direzioni provinciali del psdi e del pri non hanno approvato la proposta e l'iniziativa è caduta. Tra i socialdemocratici il capolista sarà Gaetano Bordieri, seguito dal segretario della sezione Tommaso Curello. Per i liberali il primo della lista sarà il consigliere Marino Montarol e poi il segretario della sezione Luigi Innocenti. I repubblicani presentano al primo posto Giorgio Battistini seguito da Franco Taragna. Con la lista laica è fallito anche il tentativo dei commercianti di formare una lista di indipendenti. Dai partiti laici alla dc. Del maggior gruppo di opposizione (9 seggi) si presentano le candidature e anche le alleanze. Il gruppo formato dai consiglieri uscenti Soragna, Benedetto e Capello, vicini ai dorotei, appoggerebbe le nuove candidature di Valente Greggio, funzionario di banca, di Gianluigi Cernusco, tipografo, e di Franco Papini, imprenditore del settore penne, questi ultimi due come indipendenti. Gli amici di Donat-Cattin (Bigone, Castelli, Scalzo, consiglieri uscenti) puntano invece all'elezione dello studente in architettura Vincenzo De Francesco, figlio di un noto medico e di Silvana Sandrone, del gruppo di impegno politico Gip della Farmitalia. Tra i consiglieri uscenti non si ripresenteranno Bollito, Capato e Rosso.

Tra i socialisti saranno candidati anche i presidenti del consiglio di quartiere del Borgonuovo Paolo Sosso e del Borgo Provinciale Alfonso Fusi, entrambi indipendenti.

La lista missina dovrebbe contare ancora sul consigliere uscente Inguaggiato che smentisce di essersi dimesso dal partito come abbiamo riferito nei giorni scorsi. «Faccio ancora parte del msi-dn», dice Inguaggiato.

Per il pdup, che si presenta per le comunali a Settimo la prima volta, cinque teste di lista. Giacinto Buttigliero, Luciana Lampis, Angelo Palumbo, Gabriele Vanis, Calogero Deseni.

Rassegna commerciale a Pianezza

Organizzata dal comitato promotore delle rassegne e dall'amministrazione comunale si apre sabato 10 maggio alle 16,30 a Pianezza l'annuale esposizione commerciale e artigianale. All'iniziativa giunta alla seconda edizione hanno aderito un centinaio di ditte locali che esporranno i loro prodotti in appositi stand allestiti nell'ampio salone dell'ex Casa Benefica (circa 1500 metri quadrati) in via Claviere 10.

A corollario dell'iniziativa sono previste numerose manifestazioni culturali, folcloristiche, musicali e sportive. Ogni sera uno spettacolo per i visitatori. Ne saranno protagonisti Gianduja e Giacometta, Beppe 'd Muncalè, Claudio Fiore ed altri.

Moncalieri: le liste per pci e repubblicani

Primi a depositare in Comune la lista dei candidati per le amministrative di giugno a Moncalieri, sono stati, come di consueto i comunisti. Il secondo posto è andato al pri. Tutti gli altri partiti sono invece in ritardo, chi per difficoltà organizzative, chi (come la dc e il psi) per gravi dissidi interni.

Ecco i nomi dei candidati delle uniche due liste per adesso ufficiali.

PCI: 1) Sergio Chiamparino, 32 anni, funzionario del partito, capogruppo uscente. 2) Ermenegildo Magnani, 52 anni, istruttore scolastico, vicesindaco uscente. 3) Fiandra Alessandro, 22 anni, responsabile del comitato cittadino. 4) Giuseppe Vaglio Laurin, 55 anni, presidente dell'ospedale S. Croce. 5) Luigi Grosso (indipendente), 48 anni, dirigente Enel. 6) Carlo Foppa, 37 anni, assessore uscente al Comune di Torino. 7) Angelo Alciati, 38 anni, artigiano. 8) Santino Arena, 24 anni, rappresentante di commercio. 9) Emanuela Arnaud, 32 anni, insegnante. 10) Mario Battilana, 37 anni, operaio. 11) Davide Borromeo (indipendente), 33 anni, impiegato. 12) Terenzio Brignolo, 53 anni, operaio. 13) Valter Cavalieri D'Oro, 30 anni, operaio. 14) Eliana Cerrato, 28 anni, impiegata. 15) Giorgio Colle, 51 anni, impiegato. 16) Maurizio Collino, 33 anni, funzionario Arci. 17) Silvano Cova, 37 anni, ispettore regionale del lavoro. 18) Giuliano Crepaldi, 32 anni, operaio. 19) Angelo De Grandi (indipendente), 32 anni, insegnante. Loredana De Villa, 33 anni, operaia. 21) Francesco Federico, 38 anni, operaio. 22) Iolanda Fenoglio, 30 anni, medico. 23) Oreste Ferrero, 53 anni, assessore alle Finanze uscente. 24) Franco Ghione, 27 anni, tecnico. 25) Giovanni Giuliano, 52 anni, tecnico. 26) Carlo Greghi, 21 anni, responsabile Fgci. 27) Elisa Guzzo Vaccarino, 33 anni, assessore uscente Scuola e Cultura. 28) Luigi Martina, 39 anni, operaio. 29) Fulvio Musso.

I REPUBBLICANI — 1) Giuseppe Cutugno, 67 anni, dottore commercialista, ex assessore, capogruppo consiliare uscente. 2) Walter Germano, 46 anni, imprenditore. 3) Luigi Arduino, 48 anni, commerciante. 4) Angelo Avenati, 45 anni, commerciante. 5) Luigi Bordino, 38 anni, dirigente azienda. 6) Roberto Canavesio, 24 anni (indipendente), impieg. Fiat, stud. univers. lavoratore. 7) Valentino Cannarsi, 34 anni (indipendente), rappresentante commerc. 8) Giuseppe Capobianco, 32 anni, artigiano. 9) Francesco Casetta, 36 anni, ambulante. 10) Sante Chiminazzo, 40 anni (indipendente), agricoltore. 11) Donatella Dabbene in Scognamiglio, 26 anni, titol. scuola guida. 12) Calogero Falcone, 40 anni, insegnante. 13) Bartolomeo Garabello, 50 anni (indipendente), operaio. 14) Cesare Gastaldi, 37 anni, architetto. 15) Giuseppe Giacosa, 44 anni, autotrasportatore. 16) Oreste Gioetti, 44 anni, artigiano panettiere. 17) Luigi Gorgerino, 47 anni, ambulante. 18) Lorenzo Grande, 45 anni, autista. 19) Antonio Guerino Lubelli, 22 anni, studente lavoratore. 20) Ugolino Micheletti, 38 anni, geometra. 21) Salvatore Monaco, 53 anni, artigiano fiori artificiali. 22) Carmela Montabalbano in Falcone, 37 anni, professoressa lettere. 23) Enrico Mortara, 47 anni, geometra. 24) Maura Musso in Boschi, 28 anni, impiegata. 25) Mario Oberti, 44 anni, imprenditore. 26) Giovanni Pasquarella, 23 anni, operaio. 27) Cosimo Piccolo, 41 anni, commerciante. 28) Marcello Prina, 27 anni, autista. 29) Franco Roletto, 29 anni (indipendente), professionista.

I matrimoni in città

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano a Torino.

In chiesa

S. REMIGIO VESCOVO
(via Millelire 51)

Domenica
Ore 12: Caliendo Santolo, Lungo Dora Napoli 24 e Bonifazio Silvana, via Artom 92/23
Ore 10: Mattiola Antonio Eugenio (Rivalta) e Palmas Maria Aurora, via Artom 99/23

S. ALFONSO (via Netro 3)

Sabato
Ore 11: Simicco Mario, via Vespucci 60 e Perzulli Mirella, via Cibrario 55

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 11: Brunello Bruno, corso Giulio Cesare 66 e Locco Carla, via Valprato 5

Domenica
Ore 11: Calafiore Vincenzo, via F.lli Garrone 67/36 e Rubino Maria, corso Giulio Cesare 122
Ore 12: Riondino Cosimo, via S. Chiara 54 e Acquaviva Erminia, corso Giulio Cesare 136

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M. V. e S. BARNABA AP.)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Sabato
Ore 11: Binotto Maurizio, via Giolitti 23 e Genco Angela, via Monte Sei Busi 21

Domenica
Ore 11,30: Dicembre Giuseppe, via Bava 36 e Ruggero Lucia, via Bovetti 18

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Domenica
Ore 12: Serra Renato, via Garessio 23 e Urso Anna, via Bessanese 9

S. DONATO (IMMACOLATA CONCEZIONE)
(via S. Donato 21)

Domenica
Ore 11: Bussolino Roberto, via S. Donato 61 e La Piana Lucia, via S. Donato 61

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Sabato
Ore 11: Bergamini Giacomo, via Livorno 11 e Merola Olga Maria, via Rubino 80

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Sabato
Ore 9: Becchio Alfredo (Asti) e Marzio Anna, via S. Tommaso 6

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Domenica
Ore 12: Stella Pasquale, via Fréjus 48/7 e Basso Maria, via Volvera 19

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25 bis)

Sabato
Ore 11: Mistretta Fortunato, via Monferrato 20 e Marcimino Antonietta, via Ormea 36

Domenica
Ore 12,15 Pacifico Francesco, via S. Anselmo 20 e Caminato Anna, via S. Anselmo 20

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Sabato
Ore 10,30: Di Francia Roberto, corso Bramante 59 e Squadrone Maria Grazia, via delle Querce 53

MARIA SS. AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice 9)

Sabato
Ore 10,30: Miola Secondino, strada Lucento 141 e Moratti Carla, via Massari 264

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 16,30: Cannata Sergio, via Polonghera 18 e Ariano Maria, corso Spezia 56

In Comune

Giovedì
Ore 10,50: Vangi Giuseppe e De Palo Benedetta, via Vittoria 43 Torino
Ore 11: Barale Alberto e Cantarelli Laura, via Medici 35, Torino

Sabato
Ore 9,50: Pasero Walter e Pilato Maria, str. Valle S. Pietro 50, Pecetto To
Ore 10,30: Castelli Flavio e Scanevino Silvia, via Vigliani 198, Torino
Ore 11: Bondesan Luciano e Franco Carla, via Fornaca 28, Torino
Ore 11,20: Madonna Defendente e Sacchi Miranda, via Cialdini 46, Torino
Ore 11,50 Morando Bruno e Lanaro Rita, corso Sella 105, Torino

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIER UFF.
Sergio Perone
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Domenica Barotto**, i figli **Stefano** con la moglie **Iva Tedeschi** e figli **Sergio** con la moglie **Isabella Grassi, Ombretta, Maria Grazia**, cognati e cognate, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali sabato 10 corrente partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo alle ore 10 per la Chiesa Parrocchiale di S. Secondo.
— **San Secondo**, 9 maggio 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
DOTT. ING.
Ugo Borrione
di anni 70

L'annunciano la sorella **Bianca** ved. **Saccatore** e figlio **Gianni** con la moglie **Mirella**, la cognata **Rosina Bergero** ved. **Capra**, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (ospedale Mauriziano) venerdì 9 corr. alle ore 14 per Santuario di Graglia (Vc) ove si svolgeranno i funerali alle ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Ines Ferrero ved. Giacone

Lo annunciano con grande dolore la madre **Teresa**, i figli **Marco** e **Luisella** con il marito **Giorgio** e la nipotina **Chiara e Alessia**. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Coazze oggi alle ore 16.
— **Coazze**, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adele Vinciguerra ved. Zoppetti

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Angiolina** col marito **Ernesto**, i nipoti con le rispettive famiglie, la cognata e parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 14 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

Cristianamente è mancata
Emilia Secco ved. Zeppegno

La piangono il figlio **Celio** con **Maura, Luciano, Adriana**; il fratello **Cipriano**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Camurati, Pernigotti e Poli. La Salma dopo la benedizione in Torino, ospedale Molinette (via Santena) alle ore 14 di sabato 10 maggio, proseguirà per Gassino Tor. ove avranno luogo i funerali alle ore 14,45 partendo da inizio paese (piazzetta).
— **Gassino**, 8 maggio 1980.

Ines con **Ettore** ricorda affettuosamente la cara **MADRINA**.

Partecipano al dolore: **Emilia, Paola, Sabina, Ivo Guaico; Ines, Luciano Guaico; Clara Staal.**

E' mancato ai suoi cari
Michele Feyles
anni 53

Lo annunciano: la moglie **Pina**, i figli **Luisa** e **Roberto**, il fratello **Giovanni**, la sorella **Rita**, cognati, cognate, figlioccia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Trofarello venerdì 9 maggio ore 15,30 da via Belvedere 6. Un ringraziamento particolare al prof. Ugo Volterrani e collaboratori per le tristissime cure.
— **Trofarello**, 8 maggio 1980.

Ha concluso la sua esistenza terrena dedicata alla famiglia e alla scuola
Jole Mazzaggio Becchio

Con dolore immenso lo annunciano il marito **Costante**, la figlia **Laura** con il marito **Stefano Bertone**, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti, la consuocera, i parenti tutti e la affezionatissima **Elsa**. Un commosso ringraziamento all'amico dott. Ezio Agostinucci che l'ha seguita con affetto fraterno.
— **Asti**, 8 maggio 1980.

Nel pieno degli affetti e di una generosa umanità, dopo lunga sofferenza è mancata
Cesarina Grillo ved. Vassallo
medaglia Oro Anzianità

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Piero** con **Savina**, la nipote **Paola** con **Gianni**, il fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Luserna San Giovanni sabato 10 maggio alle ore 16 nella Chiesa del Sacro Cuore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna San Giovanni**, 8 maggio 1980.

Cristianamente è mancato
Alfonso Torre
cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano addolorati la moglie **Giulia Rubatto**, il figlio **Ferdinando** con la moglie **Emilia Fassio** e piccoli **Enrico** e **Francesco**, cognati e nipoti **Torre, Papino, Rubatto, Bertini, Bernardini**, cugini, parenti tutti. Funerali in San Sebastiano Po sabato ore 15,30 dall'abitazione via Chivasso 72.
— **Colombaro di S. Sebastiano Po**, 8 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bianco ved. Prunotto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Don Luigi, Giulio, Vincenzo, Giusto, Rina, Pasqualina e Lidia**; nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Luigi Bono per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Costigliole d'Asti, partendo da Torino alle ore 14. Servizio autobus.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

Dopo tante sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Rodolfo Sciacqua
anni 44

Addolorati lo annunciano la moglie **Bruna**, le figlie **Savina** e **Sandra**, sorella, fratello, cognate, cognati, zia, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cappai e Saini. Funerali sabato 10 corr. ore 10,15 alla parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

Cristianamente è mancato
Nunzio Pontorno
maresciallo dei carabinieri in pensione cavaliere della Repubblica
di anni 72

Lo piangono la moglie **Rita Capello**, i figli **Elio** e **Luciana** i parenti tutti. I funerali in Biella venerdì 9 corrente alle ore 16 da via Pella numero 11. Un grazie particolare al dottor Massimo Franciretti.
— **Biella**, 8 maggio 1980.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e all'insegnamento è mancata
Assunta Migliasso ved. Negro

Ne dànno il triste annuncio i figli **Giuliano** e **Gemma** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,30 a Ferrere d'Asti, partendo alle 9,30 dal Marsini (via Tofane).
— **Torino**, 8 maggio 1980.

E' tornato in cielo il cuore grande di
Marcello Turigliatto

In un dolore senza fine l'annunciano la mamma **Maria Rosa**, il papà **Roberto**, la nonna **Stella** e parenti tutti. Funerali in Pralglione sabato 10 ore 10 partendo dall'abitazione via Forno 13. Non fiori ma opere di bene.
— **Pralglione**, 8 maggio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Spagnoli

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, la mamma, fratello, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 8,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 7 maggio 1980.

E' cristianamente mancata
Teresa Dotta ved. Leoncini

La piangono le figlie: **Margherita** con il marito **Eraldo Tempia-Valenta** e **Guido, Marcella** con il marito **Adriano Valentino** e **Marco, Antonio, Andrea** con tutti i familiari. I funerali si svolgeranno sabato 10 corr. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— **Carignano**, 8 maggio 1980.

E' mancato il
geom. Attilio Garelli
di anni 41

Dànno l'annuncio la moglie **Paola Magliano**, i figli **Andrea** e **Silvia**, la mamma **Letizia**, il papà **Andrea**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Luciana** e figlioccia **Claudia**, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Morozzo sabato 10 corr. alle ore 10, partendo dalla casa.
— **Borgo San Dalmazzo**, 8 maggio 1980.

Cristianamente è mancata
Teresa Borgio ved. Cottino
anni 82

L'annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Irma** e figlio **Massimo**, il fratello **Angelo** e famiglia, cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Fratelli Garrone 39/107.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

E' serenamente mancato il
GRAND'UFF.
Mario Travaglio
generale di divisione (a R)
cav. di Vittorio Veneto
mutilato di guerra

Con dolore lo annunciano: la moglie **Lina**; la sorella **Maddalena**; i nipoti: **Travaglio, Rosso, Comino, Giusta**; pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da piazza S. Maria Maggiore 11.
— **Mondovì**, 8 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Ferrero
cav. VIE. Veneto
anni 81

Lo piangono la moglie e i figli. I funerali avranno luogo in Druento sabato 10 maggio 1980 alle ore 14,30.
— **Druento**, 8 maggio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Borghesio nata Piccablotto

L'annunciano: cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 dalla Casa di Riposo, Montanaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montanaro**, 8 maggio 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Emilio Pesce

Lo piangono la moglie **Elena**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Adriana**, la nipotina **Claudia**, il fratello **Angelo**. Funerali sabato 10 c. ore 10,15 Ospedale «Maurizia-no». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

E' mancata
Caterina Ribaudo vedova Nicastro

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sant'Ambrogio.
— **Torino**, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancato
Pietro Droetto «Paganini»
anni 88

Lo annunciano nipoti cognate parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30.
— **Beinasco**, 9 maggio 1980.

Cristianamente è mancata
Dalla Dellacasa ved. Vuch

Ne dànno triste annuncio: figlio, nuora, nipotina.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

RINGRAZIAMENTI

La moglie di
Felice Destefanis
commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— **Torino**, 8 maggio 1980.

ANNIVERSARI

9-5-1979 9-5-1980
Nel 1° anniversario della scomparsa del
GEOMETRA
Secondino Cornagliotto
le famiglie **Cornagliotto** e **Pavanello** con immutato affetto ed infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero.

1979 9 maggio 1980
Andrea Battaglia
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa domenica ore 17,30 in Mondovì parrocchia S. Pietro.

1979 1980
Dario Pasteris
Nel decimo anniversario della sua scomparsa è ricordato con immutato affetto e rimpianto.

9-5-1978 9-5-1980
Raffaella Azzariti ved. Benucci
Sempre con noi, mamma.

1955 1980
Una preghiera nel ricordo di
Giuseppina Galli in Dezzani Luigi Dezzani

ALESSANDRIA — *Le istituzioni culturali*

Istituito e sostenuto dalla municipalizzata Ata

Cinque volontari dirigono da soli centro di cinema, teatro e musica

ALESSANDRIA — Istituito nel 1979 e aperto all'inizio di quest'anno, il Centro di cultura dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina che, unica municipalizzata del genere in Italia, gestisce il Teatro comunale, è il risultato di uno sforzo organizzativo sostenuto dall'Azienda con il concorso dell'assessorato comunale alla cultura e teatro.

E' affidato a un gruppo di gestione composto da cinque membri volontari e ha compiti di ricerca, studio, proposta e sperimentazione nei tre più importanti settori di attività, cinema, musica, teatro. Le sue tre articolazioni essenziali sono attualmente una biblioteca dello spettacolo, una cineteca (che sta per essere dotata di una moviola, essenziale strumento di ricerca), una discoteca con un impianto stereofonico ad altissimo livello di fedeltà.

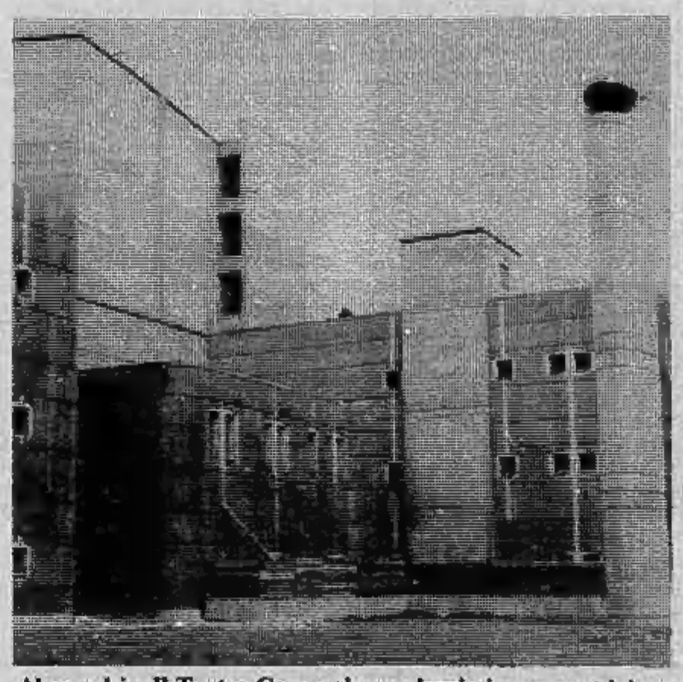
In questo breve periodo di attività, il Centro di Cultura ha già svolto un'attività molto intensa, fra cui un seminario sul rapporto fra linguaggio filmico e teatrale, una serie di audizioni discografiche pubbliche imperniate sulla musica sinfonica settecentesca, una serie di serate di poesia visiva e di cinema d'arte. Ed è su questa strada che il Centro, situato nella «Sala artisti» del Teatro e aperto al pubblico nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, intende continuare il proprio lavoro.

La cineteca del Centro ha acquistato in gennaio i primi film della propria raccolta, una decina di importanti e rari documenti dell'avanguardia storica americana ed europea degli anni '10 e '20 cui hanno fatto seguito opere di Charlie Chaplin e una eccezionale raccolta di materiale d'attualità della cinematografia nazista. Il seminario, rivolto specificamente a studenti e insegnanti, ma aperto a tutti, ha già presentato opere importanti come «Il flauto magico» e «Casa di bambola», mentre il 28 maggio sarà la volta di «1789».

Lo audizioni discografiche, che riprenderanno a partire dal prossimo autunno con cicli di musica sinfonica e concertistica e con altre espressioni musicali, tra cui la musica americana degli anni '50, hanno presentato opere di grandi compositori accompagnate da schede illustrative.

Il Centro di Cultura inoltre collabora con il «Gruppo della Rocca» per quanto riguarda le iniziative aperte al pubblico, e, proprio in questo periodo, alla realizzazione degli «incontri con il cinema», una iniziativa unica nel suo genere in Italia, di grosso rilievo e che, fra l'altro, prevede la presentazione in prima assoluta di film con l'intervento dei registi, oltre a tavole rotonde su problemi del cinema.

Servizi di
Emma Camagna
Piero Bottino
Roberto Scagliotti



Alessandria. Il Teatro Comunale, modernissimo e prestigioso

All'Istituto per la Resistenza

Convegni e studi storici

ALESSANDRIA — *Entrato recentemente fra le istituzioni «ufficiali» alessandrine, l'Istituto Storico per la Resistenza in provincia di Alessandria può già contare su una notevole mole di attività svolta e su uno spazio sempre maggiore.*

Presidente è Lorenzo Demicheli, nella sua qualità di presidente dell'amministrazione provinciale; vice è Carlo Gilardenghi, direttore scientifico Maurilio Guasco, segretario amministrativo William Valsesia.

L'Istituto è divenuto in breve tempo un centro di studi storici non solo per quanto riguarda il periodo resistenziale vero e proprio, ma anche per gli avvenimenti contemporanei locali, necessari o contesto di fondo al discorso principale. Si è così partiti con l'organizzazione dei «Quaderni», pubblicazioni periodiche che possono contare sulla collaborazione di un nutrito numero di esperti.

Il quarto «Quaderno» uscirà a giorni e conterrà, fra l'altro, gli atti del convegno su Lelio Basso, tenuto ad Alessandria l'ottobre scorso. Nel contempo si sono sviluppati altri rami di attività: la sede di Palazzo Guasco contiene ormai una piccola biblioteca specialistica (responsabile è Guido Ratti) con circa 3 mila volumi. Presto dovrebbe essere pronta una microfilmoteca che ospiterà (in microfilm) tutte le pubblicazioni a stampa periodica della provincia di questo secolo (molte mancano nelle stesse biblioteche locali), mentre è in corso di allestimento anche una fototeca.

All'interno dell'Istituto, fin dall'inizio, ha trovato spazio anche un Centro di cultura popolare (di cui è responsabile Franco Castelli) che si interessa degli aspetti più «poveri» ma anche più rilevanti sociologicamente della cultura delle genti monferrine: molto vasto ad esempio il materiale sulla «businà», le filastrocche satiriche carnevalesche.

Oltre a conferenze, incontri, dibattiti, sono state recentemente istituite quattro borse di studio per laureati che intendano approfondire temi di storia contemporanea: il primo lavoro realizzato da un borsista, Lorenza Lorenzini, «Fascismo e dissidentismo in provincia di Alessandria» è in via di pubblicazione. Vanno ancora ricordate la recente mostra «Resistenza e mondo contadino» realizzata alla Benedicta, e l'archivio in via di costituzione che acquisirà tra breve tutto il materiale utilizzato dal giornalista Gian Paolo Pansa per il suo libro-documentario «Guerra partigiana fra Genova e il Po».

Si occupa di tutto, dalla psicologia all'urbanistica

Ha due mesi di vita il circolo nato contro il provincialismo

ALESSANDRIA — Negli ultimi tempi l'ambiente tradizionalmente piatto di una città che non si è ancora scrollata di dosso la patina provinciale sembra accennare, almeno dal punto di vista culturale, ad un timido risveglio. Un ruolo particolare, in questo senso, lo hanno svolto i circoli culturali che in questi mesi sono sorti, magari con motivazioni diverse, ad Alessandria.

L'ultimo nato, ma che non nasconde certo le sue ambizioni, è il «Centro di ricerca e divulgazione socioculturale», la cui inaugurazione è avvenuta in data recentissima, il 28 marzo scorso. E' stato voluto da un gruppo di persone di varia formazione culturale ed ideologica e con differenti competenze ed esperienze politiche. La loro iniziativa nasce dalla constatazione che ad Alessandria manca uno «spazio», che non sia il solito circolo, per chi ha interessi culturali e sociali.

«Con prudenza e cautela, per non farci illusioni — dicono i promotori — abbiamo avvicinato per un sondaggio ed una verifica persone che coltivano interessi di questo tipo e ne abbiamo avuta la conferma, trovando in loro una vasta disponibilità a collaborare. Dalle consultazioni sono inoltre emersi chiari filoni di interessi, dei quali la politica internazionale e la psicologia sono risultati quelli trainanti».

Lo scopo del centro è quello di operare su due settori: la ricerca ed approfondimento dei temi, e la successiva divulgazione di quanto è stato approfondito, attraverso incontri, convegni, corsi e seminari, ma anche «con un linguaggio e con mezzi di informazione e comunicazione adeguati ad una realtà che sta mutando».

L'invito a collaborare è rivolto a tutti, specialmente ai giovani, senza preclusioni o filtri ideologici. Fra i temi che saranno oggetto di studio da parte di commissioni sono al momento stati individuati: problemi di economia, storia, politica e letteratura per un approfondimento ideologico, filosofico e linguistico; argomenti e problemi di politica internazionale; argomenti di scienze umane e sociali, temi di attualità politica e sociale; urbanistica.

Gallerie d'arte

QUAGLINO
Piazza S. Carlo 177 - Torino
38 ACQUARELLI
di 22 artisti dagli
ANNI '48 AGLI ANNI '80

La MERIDIANA
Via Cibrario 50 tel. 480947
BRUNA P.F
espone fino al 9 maggio

CAVOUR
Via Cavour 2 - t. 641992-643484
MONCALIERI
GIAN MUSSO DELLA PIEVE

Stufidre
P. Paleocapa 1 - T. 53.82.53
ENRICO BAJ
«Il popolo dell'apocalisse»

GALLERIA D'ARTE
L'ARIETE
VIA BAVA 4
10124 TORINO
TEL. 832.075
opere maestri figurativi

ARTE 121
Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687954
MAESTRI
900 PIEMONTESE

BERMAN
Via Arcivescovado 9/18 - T. 537.430
Personale di
GIANNI SESIA
DELLA MERLA

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
disegni e sculture di
CHANA ORLOFF

GALLERIA VILLATA
CERRINA MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 943304
Dal 3 maggio al 24 maggio espone
AGENORE FABBRI

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
Casorati
Colombotto Rosso
Funi - Guidi - Lam
Menzio - Morando
Paulucci
Spazzapan
Tamburi - Tomea
ed altri

VENDO
appartamento libero mq 250 Torino via Saluzzo

- **Sardegna Golfo di Marinella**
  2 appartamenti sul mare arredati.
- **Castelletto Ticino**
  villa nuova costruzione L. 160.000.000.
- **Nebbiuno (Arona)**
  villa padronale casa custode, parco Lire 250.000.000.

Telefonare 02/688.9073 o scrivere **Giuseppe Cattano** via Lazzaroni 4 Milano.

L'AVIS
fa appello alla **DONA SANGUE**
vostra generosità date un po' del vostro sangue

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
19,40
IL PROTAGONISTA
Nel mondo del calcio con Gianni Rivera
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
22,30
Ullallà è una cuccagna
Revival degli anni '60 con Nanni Svampa
irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
23,30
Telefilm
"AGENTE PEPPER"
"Vento freddo"
irradiamo su tutto il Piemonte

I cinque vercellesi tra i quali uscirà il futuro sindaco

VERCELLI — *Quasi tutti i partiti vercellesi hanno definito le liste dei candidati per le amministrative dell'8 giugno. Ovviamente la competizione elettorale più sentita in città è quella per il Comune. Attualmente la maggioranza è retta dalle sinistre con 22 consiglieri (16 comunisti e 6 socialisti), mentre all'opposizione si trovano dodici democristiani, due liberali, due missini, un socialdemocratico ed un repubblicano.*

L'opposizione però ricorda che, in realtà, dalle elezioni del '75 uscirono due socialdemocratici che poi uno dei due, Giovanni Socco, passò dapprima nel misi e quindi nel psi, diventando assessore di pratica quindi, nel '75, pci e psi totalizzarono 21 seggi. Se riuscissero a mantenerli, secondo gli accordi di segreteria di questi giorni, la prossima maggioranza sarà ancora di sinistra.

L'opposizione democristiana, che ha lanciato la proposta del pentapartito (dc, psi, pli, pri, psdi) si augura ovviamente che la coalizione socialcomunista perda al più un seggio per ritutto in discussione. Sembra quasi certo che l'ago della bilancia questa volta sarà rappresentato dal psdi. Ed a questo proposito già si è aperta una polemica, molto accesa, fra i socialdemocratici ed i repubblicani vercellesi.

Poche settimane fa, i rappresentanti del psdi e del pri si erano accordati con i liberali per presentare un listone unico alle elezioni circoscrizionali (consigli di quartiere). Alla base di questo «patto», l'intenzione politica di fare gruppo compatto anche dopo il responso delle amministrative nelle quali i tre partiti laici intermedi si presentano ovviamente separati. L'accordo è saltato quando ormai sembrava fatto. I repubblicani hanno to i socialdemocratici di aver «no» con chiarezza ad un possibile ingresso in maggioranza dei socialcomunisti; il psdi ha replicato accusando il pri di stato colto «da un improvviso raptus di anticomunismo dell'ultima ora».

Mentre repubblicani e socialdemocratici stanno battagliando, con i che stanno alla finestra preoccupati, democristiani e comunisti sono in un periodo di tregua che però è destinato a durare ben poco.

I due partiti maggiori si presenteranno alla consultazione elettorale per il Comune con liste ispirate a criteri completamente opposti. Mentre la dc ha tolto dall'elenco il suo uomo di maggior prestigio, il senatore Carlo Boggio, e l'ex all'urbanistica Amedeo Corio, che nel '70 fu il candidato più votato (entrambi hanno rinunciato a ripresentarsi), il pci ha confermato il sindaco uscente Ennio capolista ed ha schierato tutti i «vecchi leoni» del partito, a cominciare dagli assessori Leale, Robotti e Baltaro. La dc invece ha rinunciato persino al capolista: presenterà i nomi in ordine alfabetico.

Il psi «correrà» al Comune con gli attuali assessori e con nomi di spicco, fra i quali quello del vice presidente della Regione, Emilio Bellomo.

I socialdemocratici non hanno ancora definito le liste, ma la riconferma del consigliere comunale Renato Cerutti. I repubblicani invece rinunciano a Dario Colombo, in quanto il loro rappresentante in Consiglio non ha ripresentato la candidatura, e lanciano un nome nuovo: Luciano Caffi. I liberali, infine (che puntano dichiaratamente ad acquistare un seggio in più), confermano i consiglieri Carlo Ranghino e Riccardo Greppi.

Il pdup, che non ha attualmente consiglieri comunali, ha fatto una lista che comprende radicali, femministe, antinuclearisti, e punta su Franco Jacassi e Carlo Truffa. Ci sono buone probabilità che riesca a conquistare un seggio, anche i socialcomunisti che arrivi al «quorum» e che quindi i voti vadano dispersi.

A Vercelli intanto si sta facendo il toto-sindaco. Fra i nomi più ricorrenti: Baiardi (pci), Robotti (pci), Bellomo (psi), Barberis (psi) e Cerutti (psdi).

Enrico De Maria

I maggiori candidati

L'ex sindaco il capolista della dc ad Asti

ASTI — Ci non poche facce nuove nel prossimo consiglio comunale. Lo si deduce dalle liste dei vari partiti. Molti politici uscenti hanno voluto togliersi di dosso un pesante fardello qual è quello carica di consigliere in un capoluogo oberato di grossi problemi. «C'è logorarsi il fegato — ha detto consigliere uscente — estenuanti, riudi commissioni, incontri con il gruppo, discussioni a non finire con gli altri partiti. Per crederci bisogna provare a passare cinque anni nella «fossa dei leoni».

Stamane 8, l'ufficio competente istituito in tribunale per l'accettazione liste ha aperto i battenti. Li chiuderà martedì, ore 12.

Stamane il primo a depositare le liste è il partito comunista. Per sei giorni vari «galoppini» hanno stazionato in permanenza giorno e notte davanti al tribunale per essere pronti sta- per lo «scatto» finale.

Il pci ha capolista Claudio Caron, segretario delle Federazioni. I nomi nuovi sono: l'ex deputato Aldo Mirate, l'architetto Roberto Giovannini, il primario chirurgo dell'ospedale Amos Luzzatto e la giornalista Laura Nosenzo, oltre ad alcuni indipendenti.

I repubblicani hanno capolista il primario radiologico dell'ospedale, Paolo Ollino, l'assicuratore Romano Saracco e la professoressa Maria Righetti Bella, preside di scuola. Capolista dei liberali è Guglielmo Pasta, avvocato, consigliere uscente, altri nomi di spicco quello dottor Ugo Tartarone, procuratore legale, e del primario medico Umberto Teodoro.

Per i socialdemocratici capolista è il sindaco Gina Piero Vigna. Altri personaggi candidati: l'avvocato Sergio Lombardi, il dirigente della cancelleria del tribunale Giuseppe Cavigliolì e il dottor Mario Novellone dell'ospedale civile.

I socialisti renderanno noti i nomi solo oggi. Per i democristiani capolista si presenta l'ex sindaco Guglielmo Berzano. Nome nuovo Salva Garipoli: architetto.

v. m.

La seconda in pochi giorni, dopo una lunga tranquillità

Vercelli: con la rapina di ieri una nuova ondata di criminalità

VERCELLI — Carabinieri e squadra cercano di dare volto tre giovanis- rapinatori che tardo pomeriggio di ieri hanno messo un clamoroso colpo in pieno centro cittadino. I tre (descritti fra i 16 ed i 18 anni) entrati nel gozio di parrucchiera delle sorelle Piera e Pacini in viale Garibaldi e, sotto la minaccia di armi, legato, imbavagliato e poi rapinato nove donne ed un uomo.

Vittime del colpo, Maria Pacini, una delle due proprietarie (l'altra, Piera, appena uscita), tre dipendenti: Ercolina e le sorelle Lina e Rosa Napolitano; cinque clienti: Barale, Perini, Agnese Fumagalli, Maria Teresa Ferrarotti e Cesari- Rollone, rappresentante di commercio.

Il salone delle sorelle Pacini dei noti di Ver- Frequentatissimo, era anche ieri quando, alle 18,15, due giovani entrati con la scusa di chiedere una semplice informazione: «C'è una certa ria?». Alla risposta negativa delle presenti, i due hanno ringraziato e usciti.

Sono però ripiombati dentro pochi minuti dopo un terzo complice con le armi spianate. Mentre uno dei tre vigilava l'ingresso, gli altri hanno spinto le donne l'uomo saletta più interna. Li legati imbavagliati con stro adesivo che si di per imballare i pacchi, hanno svuotato borsette arraffando, oltre ai denaro anelli, braccialetti, collane, catene, orologi. Anche stata trascurata nel corso dell'operazione-lampo: dentro c'erano lire. Il bottino plessivo è di diversi milioni.

Prima di fuggire i hanno sparato un colpo (probabilmente a salve), quindi si sono allontanati forse su un'auto. Ripresesi dallo choc, Maria Pacini e le clienti hanno avvertito carabinieri e polizia che hanno subito predisposto posti di blocco

Dopo un lungo periodo di assoluta calma, la seconda rapina che viene giro di pochi giorni in città. L'altro colpo, meno clamoroso, era compiuto nella macelleria di Paolo Zarino (conosciutissimo ex giocatore della Pro Vercelli): all'ora chiusura, un bandito, anche in quel giovanissimo armato, si fatto consegnare il portafogli quasi 600 mila lire.

e. d. m.

La presenza del morbo accertata nelle zone confinanti

Ad Aosta si teme l'arrivo della rabbia Imposta la vaccinazione a tutti i cani

AOSTA — In Valle d'Aosta si teme l'arrivo della rabbia silvestre di cui si è già accertata la presenza delle Alpi, nella zona Martigny in Svizzera di Annecy nell'alta Savoia.

Secondo gli esperti morbo avanza nelle pianura, portato da alcune specie di selvatici — in particolare dalla volpe — alla velocità di 30-40 chilometri l'anno. Le Alpi non costituiscono barriera di difesa, ma contribuiscono semplicemente a ritardare l'avanzata della rabbia verso la regione valdostana. La presenza colli situati quota elevata — e quindi privi di innevamento durante l'estate — consente facilmente il passaggio di animali infetti.

A causa della presenza del morbo nelle regioni confinanti è stato autorizzato in Valle d'Aosta, negli ultimi due anni, l'abbattimento di volpi in periodo venatorio. La testa capi abbattuti è stata sottoposta ad indagine, ma sinora non è stata segnalata la presenza di rabbia silvestre le volpi uccise nel territorio della Vallée.

La rabbia silvestre — che colpisce anche l'uomo — può essere dagli animali domestici, soprattutto dai cani. questa ragione è obbligatoria — com'è avvenuto l'anno scorso — la vaccinazione di tutti i cani esistenti in Valle d'Aosta, vaccinazione che dovrà effettuarsi entro prossimo 31 luglio. La vaccinazione è differita solo nelle femmine gravide, dopo parto e durante l'allattamento, nei cuccioli sino al terzo mese di età e nei soggetti vaccinati il cimurro sino a quando sono trascorsi 15-20 giorni dalla vaccinazione. Sono esenti dall'obbligo della vaccinazione i soggetti immunizzati da più di un anno.

Particolari controlli saranno effettuati ai posti di frontiera ed i proprietari di cani dovranno esibire il certificato di vaccinazione, altrimenti gli animali non potranno entrare in Italia.

L'Assessorato regionale alla Sanità precisa che il «provvedimento profilattico si è reso necessario in conseguenza alla situazione sanitaria dei Paesi confinanti nei confronti della rabbia silvestre». Allo scopo di favorire i valdostani proprietari di cani è stato incarico ai sindaci, d'intesa con i veterinari, di fissare luoghi di raduno dove, nei giorni ed ore stabiliti, si provvederà alla vaccinazione gratuita degli animali. Ai proprietari dei soggetti vaccinati sarà rilasciato un certificato

Giuseppe Margot

Condannate due guide per una licenza edilizia irregolare a Gressoney

AOSTA — *I fratelli Arturo Oreste Squinobal, 36 e 38 anni, famose guide di Gressoney che, tra l'altro, si sono aggiudicate qualche fa la prima invernale assoluta integrale del Peuterey al Monte Bianco, sono stati condannati dal tribunale di Aosta con l'applicazione dei doppi benefici di legge, a 5 mesi di reclusione, 70 mila lire di multa ciascuno e interdizione dei pubblici uffici, perché ritenuti responsabili il primo di interessi privati in atti d'ufficio il secondo di concorso nello stesso reato.*

I fatti risalgono all'aprile del quando Squinobal nella veste di consigliere comunale e membro della commissione studio piano regolatore di Gressoney, espresse parere favorevole ad alcune modifiche al piano urbanistico con l'ampliamento della residenziale da nord a sud; vi fece così entrare appezzamento di terreno metri quadrati che i fratelli avrebbero acquistato Giovanni Beck Peccoz solo dopo il rilascio di licenza edilizia per la realizzazione una costruzione adibirsi a falegnameria.

Prima della modifica al piano regolatore i 1600 metri quadrati terreno erano edificabili, poi è seguito variazione apportata al piano venne rilasciata licenza edilizia il 7 agosto successivo. Di qui il procedimento penale

g. m.

Elementari a Cuneo

Un ascensore per studenti handicappati

CUNEO — *L'amministrazione comunale ha deciso di costruire un ascensore speciale nella scuola elementare di Galileo Ferraris per consentire agli alunni handicappati di accedere alle aule e alla mensa. E' il primo impianto genere in edificio scolastico della provincia, dei pochi in Piemonte.*

La scuola elementare corso Galileo Ferraris è frequentata dall'inizio dell'anno da decina di bambini tutti gravemente menomati. Dopo polemiche e pressioni, i genitori di questi ragazzi erano riusciti inserire i loro figli scuola pubblica frequentata oltre bambini normali. L'esperimento si dimostrato positivo un grosso inconveniente: gli alunni handicappati ogni mattina devono essere trasportati spalle braccio dai genitori o da altri familiari fino nelle aule. Sono ammessi anche al doposcuola possono raggiungere la sala mensa, sono costretti a pranzare sui banchi, isolati dai loro compagni.

La costruzione del ascensore comincerà appena terminato l'anno scolastico. La delibera approvata dal consiglio comunale sua ultima riunione prevede una spesa di 25 milioni.

g.d.m.

Morti presso Zermatt due alpinisti francesi

AOSTA — (g. m.) alpinisti francesi, cui generalità sono state comunicate autorità elvetiche, morti sfracellati dopo volo di lungo parete sud dell'Obergabelhorn, una 4073 metri che sovrasta a sud-ovest l'abitato di Zermatt.

Lo stesso velivolo ha trasferito all'ospedale di Viège un altro alpinista francese, impegnato lungo la via, che riportato gravi sintomi di congelamento gambe ed alle braccia. Un gruppo di cinque scalatori francesi aveva raggiunto martedì il bivacco Arben e il giorno successivo, suddiviso in due cordate, ha sferrato l'attacco alla parete. Nel pomeriggio la sciagura.

Stasera Consiglio aperto per l'Alumetal

Ora tutto il Comune si mobilita per tenere a Novara un istituto

NOVARA — Consiglio comunale «aperto», questa sera, al Broletto di Novara con tema fondo l'Ismi, l'Istituto sperimentale leggeri che, stando recenti affermazioni della proprietà, entro due anni sarà trasferito Sardegna. Alla decisione si oppongono i 43 dipendenti gli esponenti sindacali e politici novaresi.

«Con questa riunione pubblica — afferma il sindaco, Maurizio Pagani — l'intera assemblea vuol dimostrare la partecipazione e l'opposizione della cittadinanza una decisione che appare illogica. La chiusura del più importante centro di ricerche del nord Italia non solo rappresenta una perdita gravissima per Novara, anche per l'intero settore degli studi metalli leggeri, se, intenzioni della società proprietaria, (la Alumetal), l'istituto verrebbe ricostituito in Sardegna».

Prosegue il sindacalista Piero Bozzola: «Gran parte programma svolto negli anni passati si rivelerebbe inutile, perché occorreranno anni per ricreare le medesime condizioni di lavoro. Infatti già da ora, molti dei 43 dipendenti, tutti tecnici altamente specializzati e un notevole bagaglio esperienze, si detti "indisponibili" ad un trasferimento Sardegna».

Nonostante le continue rimostranze i ripetuti tentativi di far accantonare alla Alumetal il suo progetto, le speranze dell'Ismi di rimanere a Novara sono ridotte al lumicino.

«La proprietà — continua Bozzola — è fermamente decisa chiudere il centro di ricerche novarese ad aprire nelle vicinanze di Cagliari un nuovo istituto destinato occupare 250 persone nel giro di anni. A questo proposito la Regione sarda avrebbe già promesso al gruppo Alumetal-Alsar, un finanziamento 500 miliardi per costruire un nuovo stabilimento».

r.e.

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Bollen

Roma. Le nuove reclute della guardia svizzera hanno giurato fedeltà al Papa. Ecco la cerimonia in Vaticano (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Marte e il Sole nel vostro segno non possono che portarvi una splendida giornata: promozioni, ingrandimenti d'attività e possibilità di favorevoli cambiamenti sono associati a molta fortuna in amore. Nuove amicizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] riguardano la vostra attività, non esitate ad accettare proposte vantaggiose dal punto di vista economico e che comportano miglioramenti della vostra posizione sociale. Lievi contrasti affettivi che supererete.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
L'ostilità di Saturno si farà sentire piuttosto pesantemente, incorrete nel pericolo di investimenti sbagliati, crisi di interessi e di lavoro. Avete nemici potenti, cercate di arrivare ad un compromesso. Sereni gli affetti.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Se intrapreso una nuova attività vi troverete degli ostacoli imprevisti, ma saprete essere all'altezza della situazione se solo userete la pazienza e la perseveranza. Una nuova splendida storia d'amore vi rianimerà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete in giornata molto occupati, appuntamenti, impegni di vario genere non vi lasceranno un di respiro e nonostante i vostri sforzi non raggiungerete gli obiettivi che vi eravate posti. Evitate di strafare ed agite con prudenza in ogni campo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Nuove proposte per occupazioni che vi sono più congeniali, c'è il rischio, ma vale la posta. Riconciliazioni e incontri e per alcuni profumo di fiori d'arancio. Non rifiutate l'amicizia di una persona che avete sottovalutato, potreste rimpiangerla.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gli affari e il lavoro sono protetti da Mercurio, non vi sarà difficile ottenere i massimi profitti dalle iniziative in corso. Siate più generosi con chi vi aiuta e cercate di circondarvi di veri amici e non di adulatori.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete momentaneamente danneggiati da vi renderanno indecisi sulla scelta da operare e piuttosto nervosi e angosciati. E' consigliabile rimandare gli affari più importanti e dedicarsi alle piccole cose.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Anche se le cose non vanno per il giusto verso cercate di non abbandonarvi al vittimismo, avete ottime possibilità di riuscita ma è necessaria nel lavoro una maggiore applicazione e negli affetti più coerenza se volete essere ricambiati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
La Luna non vi sarà amica, molti piccoli contrattempi sorgeranno nel lavoro, nelle questioni affettive e d'interesse. Non fate passi di non vi leggero miglioramento.

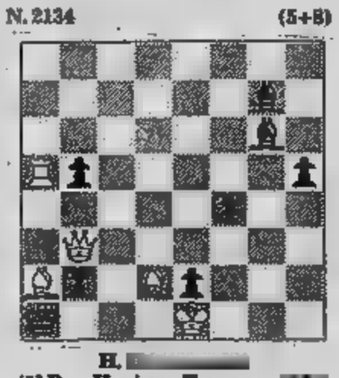
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Andate soggetti a furti e perdite di denaro. Non lasciatevi lusingare da proposte che sono allettanti ma nascondono insidie. Il momento non è felice neppure per gli affetti, soffrirà di solitudine e malinconia, cercate di dimenticare un vecchio amore.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Non gettatevi in imprese troppo azzardate non avete possibilità di successo. Anche nelle questioni di lavoro un facile ottimismo non vi sarà di nessun aiuto, è necessario l'impegno. Contrasti affettivi, cercate di risolverli al più presto.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2133: 1. Cc6 (min. 2. Ce7 matto).

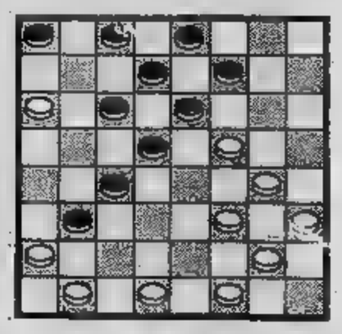
N. 2134 (5+8)



H.
(1° Pr. «Horison Torneo», matta in 3

DAMA

Il B. muove e vince (C. Massoni)



SOLUZ.: 26-16, 11-27; 31-13, 10-17; 25-6, B. vince.

IL GIOCO DEL LOTTO

Un terzo concorrente entra nella classifica del ritardo, è il 40 di Milano, preceduto dal 21 di Napoli (101) 7 di Bari (106). Per chi segue le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze a Cagliari (48-58-78) e uno nelle (24-20-27). Vertibili sono comparsi a Genova (61-16). Hanno ripetuto l'uscita: 35 a Bari, 58 a Palermo, 56 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 3 maggio 1980, i numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza).

7 (106); 25 (64); 66 (63); (58); 32 (54); 43 (53); (53).

76 (91); 54 (83); 79 (80); 23 (78); 85 (73); 39 (59).

5 (87); (57).

39 (62); 48 (60).

MILANO: 40 (100); 76 (93); 64 (58); (55); (54); 33 (53).

NAPOLI: (101); 62 (90); 10 (76); 61 (70); 75 (68); 16 (66); 28 (59); 56 (57).

PALERMO: 21 (88); 10 (60); (56); (54); 61 (53).

: 43 (94); 46 (85); 44 (56); 31 (53).

(85); (58); (57); 34 (54); 77 (54).

: 55 (51).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse binazioni:

Gemelli: Torino, 53; Napoli, 48; Genova, 38; Bari e Milano, 26.

Vertibili: Palermo, 34; Firenze, 27; Genova, 20; Napoli, 12.

Cadenze: Genova, (56); Milano, 4 (48); Palermo, 1 (41).

Figure: Torino, (31); Firenze e 4 (28); Bari 5 e Roma 5 (24).

Decine: Milano, 40.na (89); Napoli, 60.na (56); Torino, 70.na (50); Palermo, 20.na (49).

ENALOTTO

Nel concorso 18 (colonna vincente: x x 1 - x x 1 - x x x - x 1 1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno 16.785.000; «undici» spettano lire 353.900; ai «dieci» ne 39.500. Il monte premi è di

Per il concorso numero del 10 maggio 1980 proponiamo un 32 colonne (7 fisse 5 doppie) in a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI			PALERMO		2
CAGLIARI	2	x	ROMA	2	
FIRENZE	x		TORINO	x	
GENOVA	x	1	VENEZIA	1	x
MILANO	2		NAPOLI	1	2
NAPOLI			ROMA		

Sabato 10 - Domenica 11 maggio 1980

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 113 di Stampa Sera, 9 maggio 1980 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Una rosa per la festa più bella

Week-end speciale con qualcosa in più rispetto ai consueti: domenica è la festa della mamma, festa «moderna» ma radici remote perché la è simbolo unione familiare tempi antichissimi.

In questo fine settimana giornata dovrebbe dedicata alla persona che in ogni famiglia rappresenta un cardine, un punto di incontro per tutti. E sarà giornata più bella.

Qualsiasi preferisca — sia il centro montagna dove si può (tempo permettendo) ad anticipare la tintarella estiva, sia la casa di campagna tra verde, sia la capatina al mare alla ricerca del posto per vacanze —, la sarà la privilegiata, lasciando a lei soltanto la scelta del ristorante dove potrà gustare buone pietanze senza doversi affaticare ai fornelli

Una giornata diventa anche solo con un fiore. Un week-end può anche essere un vaso fiorito (un vaso, non un mazzo di fiori recisi!) da offrire alla persona più cara.

Rose di A.M. Trechslin

Questa settimana:

- Sapete che esistono delle precise norme che regolano la raccolta dei fiori, dei funghi, dei prodotti del sottobosco? (a colori a *pagina II*)
- Le bambole «povere» fatte con niente in mostra Moncalieri (a *pagina VII*)
- Alla caccia dell'olio di oliva nell'Imperiese (a *pagina III*)
- E' tempo di asparagi. Quali sono i Comuni che li coltivano? (a *pagina III*)
- Scoprire Crissolo, un piccolo paradiso per gli sportivi e per gli amanti della natura nel Cuneese (nelle *pagine IV* e *V* a colori)
- L'Alessandrino aspetta i ghiottoni a Momperone e a Cabella (a *pagina VI*)
- Degustare preziosi vini della Liguria ad Albissola e il Barbera bianco a Ricaldone nell'Acquese (a *pagina VI*)
- A Pianezza mostra fotografica nella chiesa di San Rocco (a *pagina VI*)
- E inoltre le gite le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

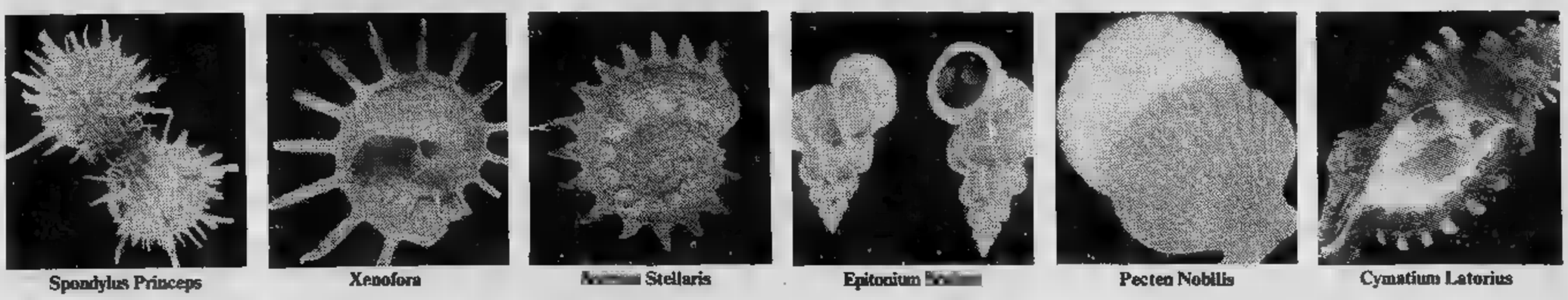
Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite Camere Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, Cai da associazioni turistiche

Viva la mamma

Questa «mamma» ha cinquant'anni: infatti raffigurata nel manifesto delle pillole Pink (L. 5 la scatola) consigliate per l'allattamento. La ripubblichiamo come immagine della «festa della mamma», una festa antica e nuova, in calendario domenica prossima

Una mostra insolita che merita un viaggio al mare

Le meravigliose conchiglie di Vado



Spondylus Princeps — Xenofora — Stellaris — Epitonium — Pecten Nobilis — Cymatium Latorius

Vado Ligure, nell'antica villa Groppallo, acquistata di recente restaurata dal Co, sono esposte conchiglie per valore commerciale e d'amatore di decine e decine di Alcuni pezzi rarissimi, quasi introvabili; alcuni «assieme» sono forse unici al mondo.

Per i malacologisti, così si chiamano gli innamorati conchiglie, la «Terza Mostra malacologica», organizzata Centro nau vadese, dal Comune e dall'Arci provinciale, un'occasione da perdere. Anche per i non addetti lavori. Dedicata conchiglie mediterranee, tropicali e fossili, presenta diecimila esemplari suddivisi in specie.

Bruno Briano è degli organizzatori espositori, un appassionato e un competente: *«Ci sono pezzi meravigliosi, stupendi. Ad esempio, è esposta "ciprea guttata", proveniente Filippine, il cui valore supera il milione e mezzo. Ci sono poi un'altra decina di pezzi dal valore di poco inferiore. Il mercato assai fiorente, il dei collezionisti è in continuo aumento e la passione per la malacologia si diffonde. Ne è una dimostrazione il fatto che casa editrice pubblica addirittura un'enciclopedia delle conchiglie».*

Nel settore «mediterranee» è presente dello stesso Briano tema cromatica nei pettinidi diterraneo» probabilmente unica in Italia e forse mondo. *tratta* — spiega il collezionista — *di conchiglie piccolissime dai colori più diversi. Ne ho messe insieme circa che ho raccolto lungo litorale Vado. Sfido chiunque trovarne, nella stessa raccolta, due uguali».*

Ci poi «mostruosità», cioè conchiglie nate deformazioni: una, ad esempio, addirittura bocche.

Interessantissimo, il settore paleontologico, comprendente conchiglie terziarie, comparate specie attuali, conchiglie plioceniche dell'Astigiano e del rio Torsero altri reperti fossili, molluschi, delle diverse geologiche piante, pesci. Si tratta di collezioni vastissime con reperti rinvenuti in maggioranza in Piemonte nelle dell'Albenganese della Savona.

«Bisogna precisare — sottolinea Briano — *che solo 20% pezzi è stato acquistato o scambiato con altri esemplari. La restante parte, cioè almeno l'80%, è formata da pezzi raccolti dagli stessi collezionisti».*

la mostra consente di ammirare, dal vivo, nel loro ambiente naturale, in acquari appositamente predisposti, alcune interessanti conchiglie con i loro animaletti.

La rassegna, alla quale oltre Bruno Briano partecipano Giancarlo Cappa, Sergio Conni, Stefano Nicosia, Armando Rossi, Luigi Florito, Roberto Pastorino, Walter Nesti e Claudio Adali, completata gigantografie, tavole sulla fossilizzazione e dalla proiezione di diapositive riguardanti soggetti viventi e microconchiglie. Rimarrà aperta fino martedì 13 maggio.

Nicolò Siri

Norme per la tutela della flora e degli ambienti rurali

C'è un codice anche per le gite

L'ambiente è un patrimonio di tutti - tutti devono rispettarne i delicati equilibri - Come regolarsi per la raccolta dei fiori e dei prodotti del sottobosco, lamponi, mirtilli, ginepro - Da 10 mila lire a un milione di multa - Vietati i mezzi motorizzati i percorsi fuoristrada

Con l'arrivo della bella stagione prende l'avvio il periodo delle gite e delle scampagnate che rispondono all'esigenza del cittadino di abbandonare, almeno per un giorno, il frastuono e l'ambiente innaturale della metropoli per godere il piacere di camminare in un bosco, fare un pic-nic in un prato o compiere un'escursione in montagna.

Spesso questa invasione domenicale di turisti ha causato una serie di inconvenienti dovuti essenzialmente al fatto che la scarsa informazione sui problemi dell'ambiente e della sua salvaguardia ha indotto molti di comportamento che si risolvono in un danno al patrimonio naturale ed in un selvaggio depredamento delle sue risorse.

Di qui, come spesso le cronache hanno riportato, sono nati contrasti con le popolazioni delle località interessate dal turismo di massa, contrasti che hanno provocato dei veri e propri scontri, con gomme d'auto tagliate, diverbi talvolta sfociati in vie di fatto e così via.

Ogni anno, a causa dell'assurdo comportamento dell'uomo, centinaia e centinaia di specie di animali e vegetali scompaiono definitivamente dal nostro pianeta e le conseguenze di questi fenomeni potrebbero essere un giorno tragiche.

Proprio per dare un contributo concreto alla realizzazione di un rapporto migliore tra uomo e natura, la Regione Piemonte ha elaborato una legge che ha per titolo: «Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale» e che risponde ad un preciso impegno contenuto nello Statuto regionale in cui, all'articolo 5, si afferma che «la Regione, nella politica di programmazione, adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente naturale».

In questa legge è contenuta una sorta di codice di comportamento la cui conoscenza potrà essere di grande aiuto al turista soprattutto per le indicazioni che vengono fornite su alcuni argomenti quali le possibilità ed i limiti per la raccolta dei frutti selvatici o dei fiori spontanei.

Si può affermare che il provvedimento regionale mira, da un lato, alla tutela dell'equilibrio biologico nell'ambito della difesa ambientale mentre, d'altro canto, tende a difendere le attività agricole, specie quelle montane, e di conseguenza le fonti di reddito delle popolazioni locali, spesso depredate da interventi esterni.

Le finalità sono enunciate nel primo articolo della legge e possono essere così schematizzate: Tutela di luoghi di particolare interesse naturalistico; Tutela dell'ambiente rurale; Tutela di alcune specie della flora spontanea e della fauna inferiore; Regolamentazione della raccolta dei prodotti del sottobosco.

La tutela dei luoghi di particolare interesse naturalistico riguarda in maniera particolare gli ambienti lacustri e fluviali, e a proposito vengono dettate norme al fine di evitare l'inquinamento di corsi d'acqua e di laghi lacustri.

La salvaguardia dell'ambiente rurale prevede la regolamentazione dell'accensione dei fuochi e, soprattutto, della circolazione dei mezzi «fuori strada» che in molte zone sono diventati una vera calamità.

La legge precisa, a questo proposito, che: «*è vietato compiere con mezzi motorizzati percorsi fuori strada, tranne che nelle località e ciò destinate dal Comune o dalla Comunità montana territorialmente competente. I sentieri di montagna e le mulattiere, nonché le strade forestali, sono considerate percorsi fuori strada*».

Sono facilmente quelle sopraricordate, che rallegrano certamente quanti hanno avuto la spiacevole esperienza di incontrare sulle più remote mulattiere delle nostre montagne le rumorose motociclette da cross.

La tutela della flora spontanea riguarda sia la salvaguardia delle cotiche erbose dei prati sia la regolamentazione della raccolta dei fiori che spontaneamente crescono in natura nei diversi ambienti. A proposito quest'ultimo punto, che rappresenta un argomento molto importante per quanti si dedicano in gita soprattutto nelle zone alpine, dovranno essere seguite le seguenti norme:

— Divieto di raccogliere, danneggiare o detenere i fiori di *protezione assoluta*. Gli elenchi delle specie floristiche interessate alla protezione assoluta vengono predisposti dal presidente della Giunta regionale con proprio decreto e comprendono, ad esempio, l'Aquilegia, le Orchidee, ecc.

— Possibilità di raccogliere limitatamente alle quantità previste dalle Comunità montane o dalle Province, gli altri fiori a *protezione limitata*. In base alle norme vigenti, di questi tipi di fiori che comprendono ad esempio le stelle alpine, le genziane, il genepì, sarà vietata la raccolta di sei esemplari per persona.

La parte più interessante della legge regionale per la conservazione del patrimonio naturale è quella relativa alla regolamentazione della raccolta dei prodotti del sottobosco in quanto interessa un numero veramente notevole di persone.

In primo luogo va detto che vengono considerati prodotti del sottobosco funghi, tartufi, muschi, fragole, lamponi, mirtilli, more di rovo, bacche di ginepro, cioè praticamente quei prodotti che, tradizionalmente, sono considerati quasi «roba di nessuno» e quindi disponibili per chiunque avesse voglia di raccogliere in qualunque quantità. Ora, anche in questo campo, sono state fissate delle norme ben precise e severe sanzioni.

La raccolta dei funghi è consentita per una quantità giornaliera non superiore ad un chilogrammo per persona, salvo divieto del proprietario o del possessore a qualunque titolo del fondo, segnalato con l'apposizione di cartelli segnalatori. Sono esonerati dal limite sopraindicato il proprietario, il coltivatore del fondo ed i loro familiari. Ad integrazione delle norme regionali sulla raccolta dei funghi, ogni Comune può stabilire con proprio regolamento delle modalità o dei limiti particolari per l'esercizio della raccolta stessa.

Per gli altri prodotti del sottobosco è consentita la raccolta, sempre salvo il divieto del proprietario da segnalarsi con apposite tabelle, nei seguenti quantitativi giornalieri per persona: funghi 3 etti; fragole, lamponi, mirtilli, more, ginepro, un chilo.

I sindaci dei Comuni montani possono autorizzare la raccolta di quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati agli abitanti residenti che svolgono una attività agricola come lavoro principale.

E' importante segnalare come la legge proibisca tassativamente l'impiego, nelle operazioni di raccolta, di rastrelli, uncini o altri mezzi che possano arrecare danni allo strato superficiale del terreno ed alle radici delle piantine.

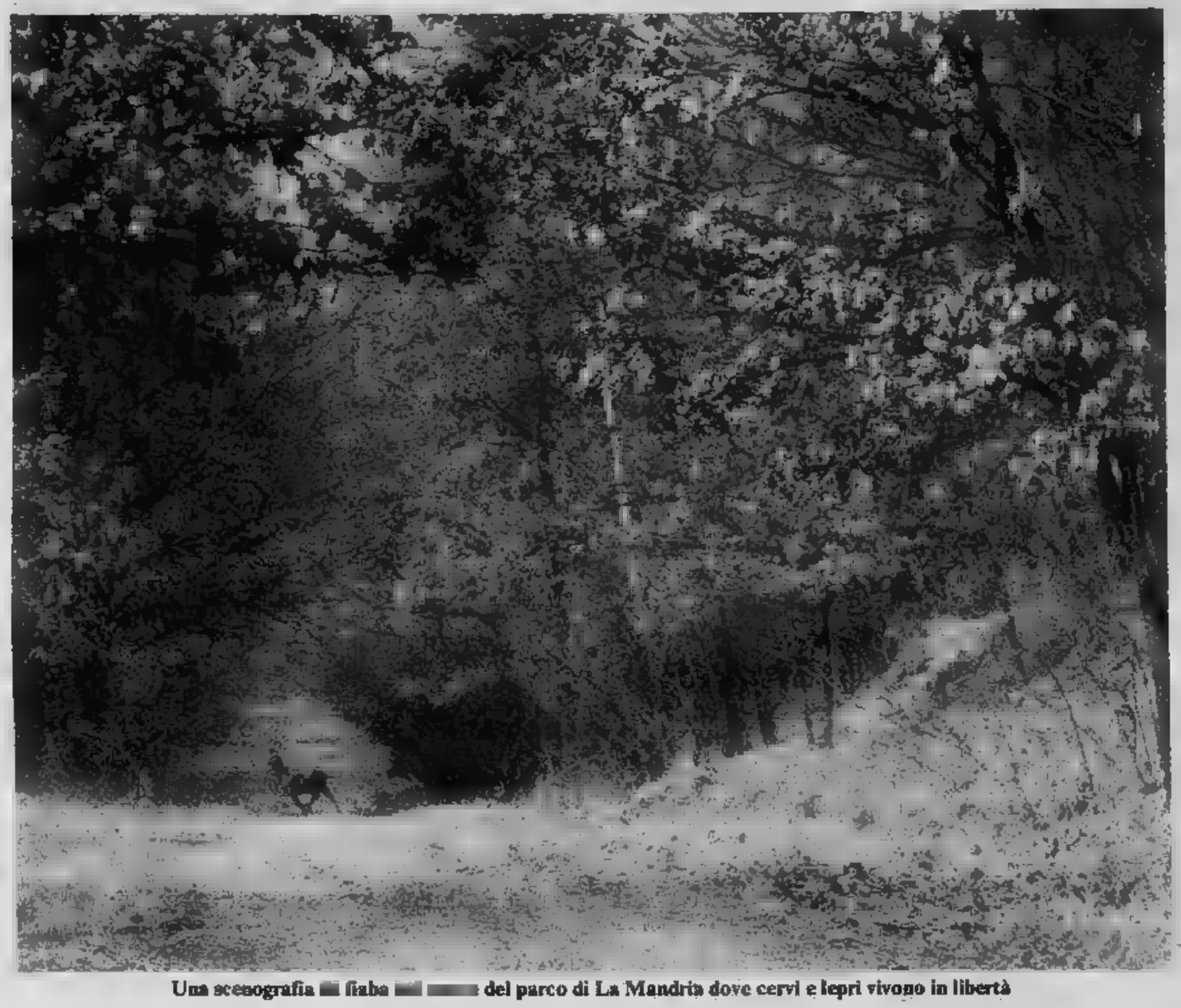
Viene regolamentato anche l'orario durante il quale è possibile effettuare la raccolta: da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto.

La vigilanza sull'osservanza delle norme sin qui ricordate, nonché l'accertamento delle violazioni relative, sono demandati al personale del Corpo forestale, agli agenti di polizia locale, urbana e rurale, ed a guardie giurate volontarie nominate su proposta del presidente della Giunta regionale, delle Comunità montane o delle Province.

Per le violazioni dei divieti previsti dalla legge si applicano sanzioni amministrative da L. 10 mila a un milione, valutando l'entità della violazione e i precedenti di chi l'ha commessa, oltre evidentemente la confisca dei prodotti illegalmente raccolti.

Spetta al sindaco del comune nel cui ambito territoriale è avvenuta la violazione determinare con apposita ordinanza l'ammontare della sanzione e la conseguente ingiunzione di pagamento. Contro tale ordinanza il trasgressore può proporre ricorso avanti il presidente della Giunta regionale entro il termine di trenta giorni.

Forse a qualcuno le norme della legge regionale che sommariamente abbiamo illustrato possono sembrare rigide o restrittive. Se pensiamo però a quanto potrebbe accadere al nostro patrimonio naturale se fosse lasciato senza difesa in balia dei vandali, degli sconsiderati, degli speculatori, dovremo convincerci della necessità che ognuno di noi si sottoponga a qualche piccolo sacrificio, magari alla rinuncia del piacere che ci potrebbe dare la raccolta di un grande mazzo di stelle alpine o di una cesta di funghi, nella speranza che questo serva a una migliore conservazione del nostro ambiente.



Una scenografia da fiaba è quella del parco di La Mandria dove cervi e lepri vivono in libertà

Concorso fotografico della Regione

Un libro verde dedicato ai parchi

Il ritorno della buona stagione riporta alla ribalta una iniziativa della Regione Piemonte per la valorizzazione dei parchi. Per stabilire un legame più vivo con questa ricchezza verde — che è patrimonio della comunità — la Regione ha infatti promosso un concorso fotografico: le più belle immagini saranno raccolte in un «Libro verde».

Dato il vivo interesse suscitato dal concorso (sono già arrivate molte fotografie alla Regione Piemonte, piazza Castello 165, sia a Stampa Sera, via Marenco 32, Torino) i termini dell'invio sono stati protratti a fine settembre 1980.

Il concorso è aperto a tutti: la partecipazione è gratuita. Sezioni: a) stampe in bianco e nero, formato minimo cm 18x24; b) diapositive a colori, formato minimo mm 24x36.

Ogni fotografia (stampa o diapositiva) deve recare (sul retro o sul telaietto), il nome, cognome e indirizzo dell'autore e luogo, data e titolo della ripresa.

Ogni fotografia dovrà essere caratterizzata da aspetti tipici della flora, della fauna, del paesaggio e della cultura locale. Per informazioni telefonare 011 6568.378 o 5717.2127.

Tutte le fotografie rimangono a disposizione della Regione Piemonte per ogni iniziativa promozionale e pubblicitaria sui parchi che intenderà assumere.

Per l'assegnazione dei premi nelle due sezioni (stampa e diapositive) sarà nominata un'apposita giuria di cui faranno parte, con il presidente della Giunta regionale Aldo Viglione e l'assessore ai Parchi, Luigi Rivalta, giornalisti e rappresentanti di Stampa Sera.

Itinerario gastronomico alla ricerca della «cucina perduta»

Con il sapore dell'olio d'oliva

La provincia di Imperia è un poco la «patria» dell'olio di oliva, inteso nel senso strettamente gastronomico. L'intero panorama culinario di questa è «dominato» dalla presenza, nei piatti preparati, dell'olio di oliva, quasi sempre accompagnato, nelle ricette vecchie e nuove, dalle erbe aromatiche che nel caldo clima della Riviera crescono particolarmente ricche di umori e sentori graditi al palato.

Un itinerario gastronomico attraverso la provincia «alla ricerca dei piatti perduti» (ma ancora rintracciabili nei piccoli più agganciati alla tradizione) rappresenta pertanto, anche una «scoperta» dell'olio di oliva.

E' una scoperta, lo si può notare per inciso, che hanno fatto molti turisti stranieri qui giunti con il gusto disabituato dagli inespressivi sapori — se sapori si possono chiamare — delle margarine o dei comuni oli di seme e che ripartono entusiasti della saporosità del buon olio di oliva.

Quali le tappe di questo viaggio ideale?

A Imperia molti dei locali dove la buona cucina è ancora tenuta nel debito rispetto, anche se è sempre meglio tenere d'occhio i prezzi, prima di «lasciarsi andare» con le ordinazioni. A fianco dei locali che sanno conservare un giusto rapporto fra «qualità» e prezzo, ve' ne può essere qualcuno che, specie in alta stagione, calca un poco la mano, specie quando chi ordina va nel ricercato: aragoste, vini speciali.

Procedendo verso ponente si trovano, a Prino, proprio sul mare, «Lucio e Piero», «A Sghitta Peusa» ed il «Capitan Blood» di Otello: questi ultimi due locali hanno un interno all'antica. Sono stati realizzati utilizzando vecchi locali dove, un tempo, si custodiva l'olio di oliva. Il «Capitan Blood» è invece quanto resta di una piccola fortezza costiera di difesa contro le invasioni saracene. Specialità di questi locali non soltanto i pesci ma anche molti saporosi antipasti tipicamente liguri.

Alla periferia di Imperia, proprio sul porto di Porto Maurizio, molti locali sono da citare: la «Lanterna Bleu», la «Marittima», e altri minori.

Chi ama unire l'arte alla gastronomia può fare alle «Grotte di Nerone» gestite dallo scultore omonimo, che vi ha anche il proprio atelier, oppure alla pizzeria «Hobo's» dove il locale dell'artista» viene fornito dal pittore e poeta Emilio Firfocchiaro.

A metà strada fra Porto Maurizio e Oneglia il grande ristorante della «Nannina», dal lungo menù di specialità non soltanto marine: particolarmente richiesti i piatti a base di carciofi.

A Oneglia i dove si mangia bene sono numerosi e contribuiscono a fare di Imperia una delle zone dove la «cucina» è tenuta in maggiore considerazione. Citiamo i famosi «Cacciatori», l'«Albatros», «Beppa», «Da Paolo»; sulla strada verso il Col di Nava «Clorinda» si fa sempre rispettare.

L'elenco non è tuttavia completo: c'è Girarrosto in via Buonarroti, il ristorante «Cab» alla galleria Isnardi, la «Marittima» via Scarincio, il «Braccioforte», sulla calata portuale «Cuneo».

Con altro itinerario si potranno considerare le possibilità gastronomiche offerte dai locali della vicina Diano Marina e dall'entroterra. Le «buone sorprese» non mai.

b. v.

A Poirino mercato, fotografie, quadri e marcia

È tempo di asparagi

Disegno di Simonetta

Forse lo dicono per interesse, ma la maggior parte ristoratori assicura che gli asparagi fanno bene alla scienza. Cavour, nato a Santena, cresciuto rosicchiandone a chili, in estate, mezzogiorno e cena. Alfieri, quando riusciva a slegarsi poltrona dove «volle, volle, fortissimamente volle» si faceva servire enormi piatti di questa verdura importata direttamente campagna di Torino. Leonardo Vinci (c'è gente più rappresentativo?) è stato più volte Cilavegna, cavallo fra «bassa» novarese e la Lomellina, nelle osterie del paese è fatto servire come secondo piatto asparagi affogati burro fuso.

E' per questo che l'asparago, verdura stupida a vedersi, vogliamo, ha raggiunto breve i primi posti classifica di gradimento dei buongustai?

A due passi da Torino, Santena, Poirino, Cambiano, rappresentano un po' il comprensorio dell'asparago. Ogni comune, mese di maggio, ne produce in media trenta quintali al giorno. Quando primizie quotati fino a 5 mila lire al chilo. A metà maggio prezzo scende fino a 3-2 mila lire. Gli agricoltori però «piazzano» la loro merce nei negozi a molto meno. Infatti c'è malumore fra i contadini che sostengono di guadagnare troppo poco.

Municipi e pro loco sono intervenuti, tuttavia, per fare dell'asparago una occasione rilancio

Poirino, in questa settimana, ha aperto la mostra fotografica di Nuto Revelli «Il mondo vinti». Domani avrà luogo la mostra-mercato dell'asparago con coppe medaglie (a giudizio insindacabile della giuria) del mazzo di verdura più bello. Domenica, partenza alle 8, gara podistica. Il vincitore avrà in premio (e come poteva essere altrimenti?) qualche chilo asparagi mangiarsi in santa pace a sua. Nel pomeriggio avrà luogo di pittura patrocinato dal municipio intitolato a Paolo Gaidano.

Oltre agli asparagi Poirino fare propaganda tinche. Nei ristoranti i pesci li in tutte le salse, «spaccati» al burro, conditi con maionese, in carpione.

Santena ha perduto titolo di comune maggior produttore e si affida qualità dei suoi asparagi. L'Argenteuil origine olandese e le specie francesi Hativé Tardive che maturano a fine maggio. La festa verrà celebrata domenica 18 maggio con una sfilata folcloristica di carri allegorici. Il corteo sarà aperto dalla macchina con la «bella Sparsera» e il «Ciatarin»

Nei ristoranti i cuochi già stanno affilando coltelli e rispolverando ricette. Il freddo di questi giorni ha un po' bloccato la maturazione degli asparagi ma fra settimana ce ne dovrebbe produzione sufficiente ad accontentare anche i più golosi. Gli esperti sostengono che il raccolto record.

Famosa per le sue verdure è anche Cilavegna, che una produzione giornaliera di 40 chilogrammi negli Anni Sessanta salita a sei quintali. Domenica prossima si inaugurano mostre mercato e i ristoratori organizzano pranzi «promozionali».

Asparagi anche in Valsesia a Parone, frazione Varallo, dove produzione è limitata ma in compenso, assicurano i buongustai, di qualità sopraffina. Il paesino addossato ai fianchi della montagna non è nemmeno segnato sulla cartina geografica. Sulla statale della Valsesia ci sono pochi cartelli che ne indicano la strada. E arrivati nella piazza si trova un posteggio che, si no, può ospitare cinquanta auto. E' un posto per conoscitori.

Aosta-Perulaz

Una scalata podistica

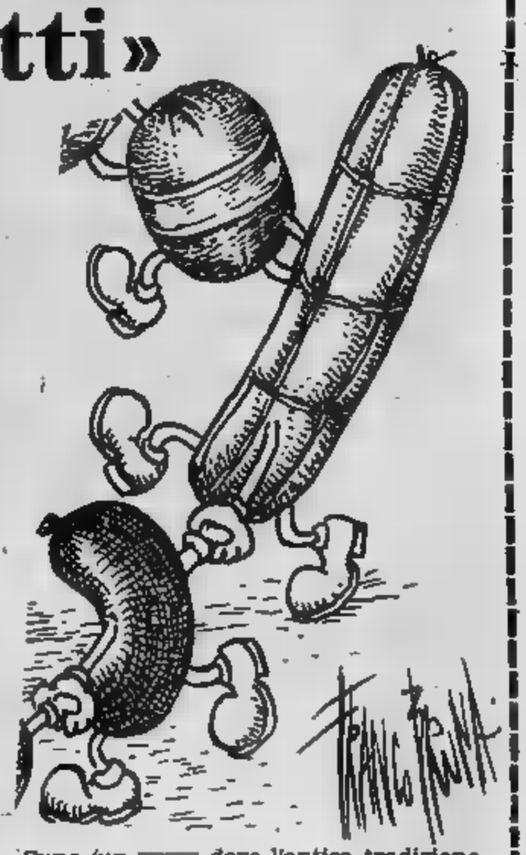
Una gara nazionale di corsa in montagna è programmata per domenica ad Aosta, organizzata dalla locale Azienda soggiorno collaborazione con società Amatori Podistica Aosta.

La competizione, denominata «Scalata podistica Aosta-Perulaz», che alla sesta edizione, si svolgerà su un percorso asfaltato 14 chilometri un dislivello metri. La partecipazione riservata agli atleti Fidal

Il raduno concorrenti è fissato per le ore 8 sulla piazza Chanoux, la principale città, «via» sarà dato alle 9,30. La premiazione alle 15 nel salone ducale civico palazzo.

UN CONCORSO PER I RISTORANTI

«Salami, salamini e salametti»



Sta per prendere il via il concorso «Salami, salamini, salametti», gara gastronomica organizzata dalla Pro loco di Varpio d'Agogna con il patrocinio di Stampa Sera, che mette in palio una grande targa d'onore per il ristorante o la trattoria che proporrà il miglior piatto di salumi: salati, insaccati e cotti. Dai prosciutti famosi al nostrano marzapane, dalla mortadella di fegato ai salamini d'asino.

«Si fa in fretta — afferma Giovanni Pennaglia — a dire salami, come di un cibo rustico o di un piatto di complemento. Siamo invece in campo vastissimo, ricco di sorprese».

Personaggio popolare nel Novarese (presidente del Borgo dell'ospedale locale, ma più noto ancora come poeta dialettale, organista, fine dicitore e gourmet), Pennaglia presiede la giuria

Molti partecipanti alla gara punteranno sulle disponibilità locali. Sulla carta delle specialità gastronomiche del medio Novarese, figurano infatti cose egregie nel campo della salumeria: la mortadella di Orta, a esempio, che ha avuto il suo cantore in Augusto Mazzetti, l'ultimo bohémien della cittadina cusiana, epigono del poeta Ragazzoni.

Non sappiamo se le mortadelle vendute ai turisti rispettano fedelmente le antiche contadine. Certo la mortadella di fegato viene ancora preparata nel vecchio modo paesano a Gattico, dove c'è anche un «sagra della mortadella», dove insegnano che «il segreto mortadella fegato sta tutto nelle droghe, nel modo di impastarla e nella giusta stagionatura nel grasso».

Ma la mortadella costituisce solo dei molti vanti salumeria locale. Con tutto il rispetto per il famoso prosciutto di Daniele, e per molti celebri prodotti emiliani, guardandosi attorno i partecipanti al Stampa Sera potranno presentare i salamini d'oca

Suno (un paese dove l'antica tradizione di fare salami con la carne sgrassata dell'oca non si è ancora spenta), i salamini d'asino borgomanaresi, i salamini della duia conservati nello strutto e nell'olio, il marzapane

molto importante anche il modo in cui verranno posti a tavola. Già Beltramo Antonio Re, dal '700, nella «Cuciniera piemontese» (ristampata recentemente a Vercelli) insegnava vari modi di cuocere sanguinacci e luganeghe.

f. a.

Albissola: marcia del Castellaro

La delle camminate popolari non sembra assolutamente voler tramontare

Dopo il grande della «marcia delle civiche libertà», che si è svolta domenica 4 a Savona della «passeggiata dantesca» che domenica scorsa si è snodata nell'entroterra di Noli e Spotorno, sarà la volta, domenica prossima, 18 maggio, della «seconda marcia del Castellaro» ad Albissola, organizzata dall'Unione sportiva Alba Docilia e Società operaia cattolica di Albissola Superiore.

tratta di camminata 12 chilometri, competitiva, quale è stata abbinata una gara agonistica, sullo stesso percorso, denominata «secondo trofeo Arredostil».

Lungo il percorso scelto con cura e che consentirà assaporare le bellezze dell'intatto retroterra albissolese, funzioneranno diversi posti ristoro.

Nel Cuneese un villaggio alpino

Crissolo offre il Giro d
(ricordando le polente e l

Crissolo: il ricordo ci riporta molto addietro nel tempo, circa 35 anni fa, quando ancora il paese era formato da poche e qualche grangia. Ci si arrivava con la Topolino e, con un poco buona volontà tanta perizia nella guida, si poteva anche proseguire, mettendo però a dura prova le sospensioni e le gomme.

Si preferiva dunque lasciare l'auto Crissolo e proseguire piedi verso il Pian della Regina e, di qui, si giungeva con bella scarpinata al Pian del Re.

Ai piedi del Monviso, c'era rifugio dei Perotti, guide alpine che accompagnavano gli scalatori nelle ascensioni Viso e al Visolotto e alle cime delle Tre Venezie. Erano grandi polente, cotte nel grande paiolo di rame appeso sul fuoco del camino, accompagnate da latte e genuini formaggi prodotti sul luogo.

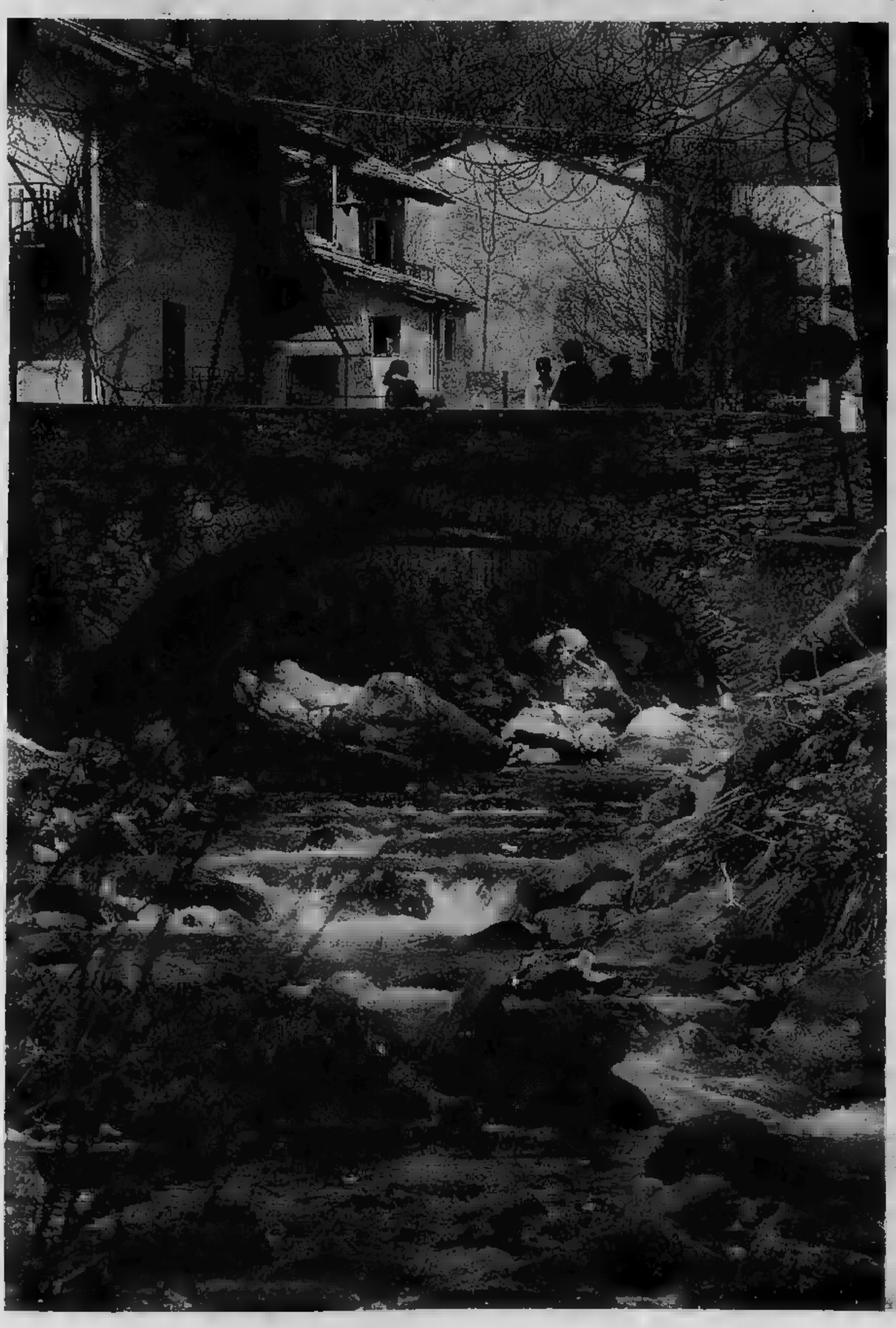
Qualche volta ci scappava anche un gustoso arrosto di marmotta perché tutt'intorno le simpatiche bestiole — allora a miriadi — avevano trovato il loro *habitat* naturale. Passeggiando su, tra piccoli laghetti di intenso color turchese, i loro fischi risuonavano continui, prolungati dall'eco. noi, bambini, attendevamo il ritorno dei genitori abbarbicati sulle pareti scoscese del Monviso, ci accompagnavamo con i pochi carabinieri del piccolo presidio nei giri di ricognizione per qualche esercitazione di tiro.

Poi, finito weekend, una lunga corsa con lunghi balzi impegnava severamente caviglie e polpacci riportandoci Crissolo.

Oggi diventata stazio- alpina di villeggiatura, ricca di tradizioni, do si scia in uno scenario di bellezza incomparabile a un passo dal Monviso, gigante pietra dal' quale il Po. Per scoprirne le sorgenti, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra innumerevoli itinerari, costellati di laghetti alpini, sulle verdi praterie Pian della Regina. d'obbligo visita alla misteriosa grotta di Rio tino, la spettacolare cascata nella sala Pissai, al Santuario di San Chiaffredo, all'antica galleria del Buco di Viso alle Traversette, sul cui colle transitarono Annibale i suoi elefanti.

complesso delle borgate circostanti offre testimonianze remote, fuse ad interessanti esempi di pura architettura alpina. Alpinismo, escursionismo, passeggiate, pesca alla trota, gite ecologiche tese alla conoscenza della fauna e della flora, geologia alpina, sono soltanto alcune delle attività che Crissolo, capoluogo dell'Alta Valle Po, quota 1333 in provincia di Cuneo, offre.

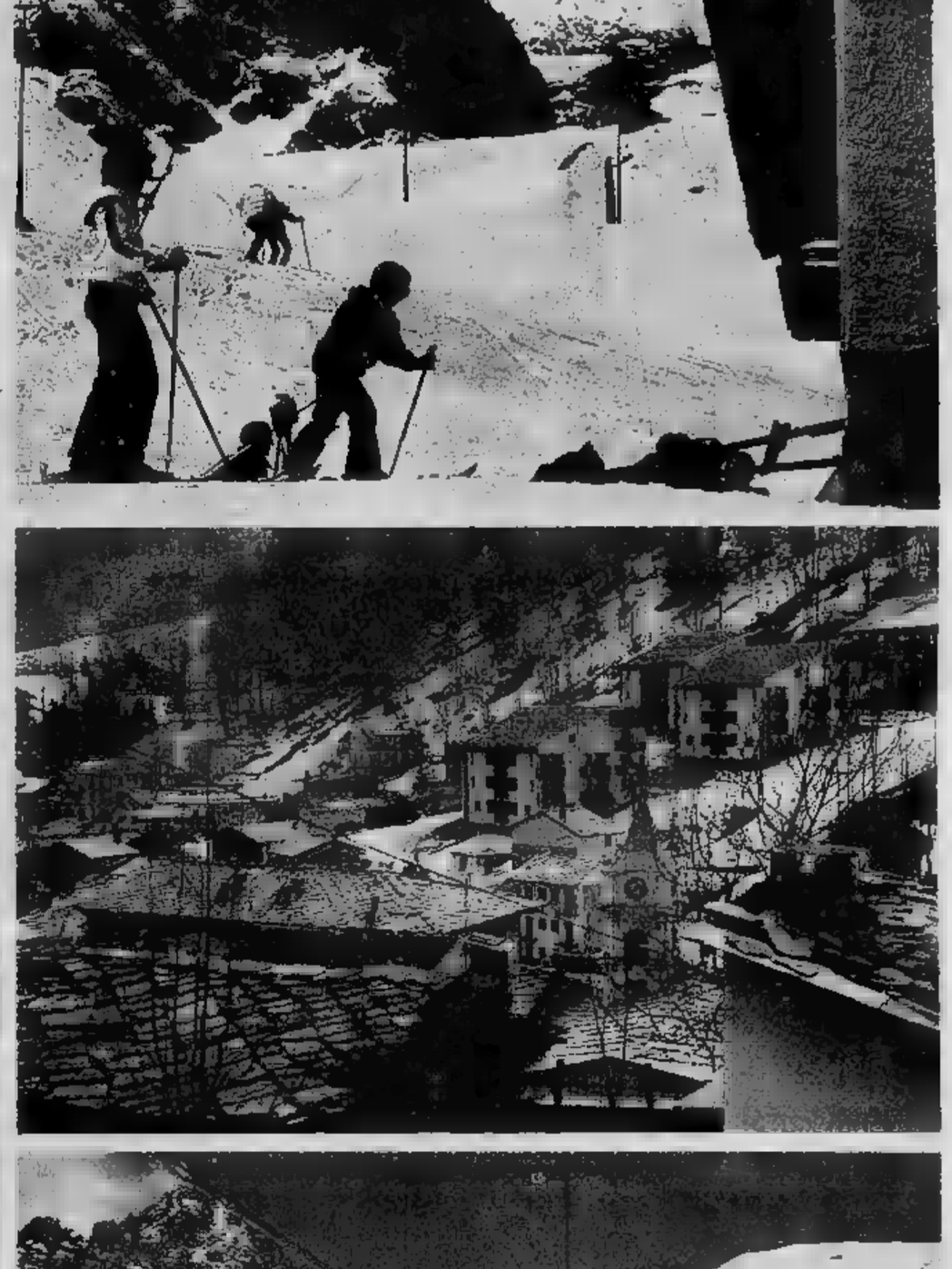
La società delle guide tra più valide si appoggia ai numerosi rifu dislocati sui gruppi del Monviso. Alberghi, pensioni, ristoranti offrono ospitalità e cucina scelta in un ambiente tipicamente familiare. Crissolo cresciuta: chi decide di eleggerla sua meta preferita per le vacanze invernali ed estive potrà scegliere tra forme di acquisto o affitto stagionale annuale di appartamenti per tutte le esigenze ed alla portata di tutte le borse.



Lo sci viene praticato Pian della Regina, co impianti che portano 1710 a 2340 metri alt tudine: gli skilift Pr Grant e La Sea, lungh rispettivamente 1500 metri, hanno com plessivamente po tata oraria di 1320 pers ne. In Tampa Gia set si trovano invece seggiovia del Monviso gli skilift Parallel, Gr nero, Dei Piani. Così due reti di mezzi di ris portano dai 1333 m tri Crissolo alla ma quota 2340, s luzione di continuit permettendo discese piste il cui sviluppo tot le supera i 30 chilometri

divenuto un paradiso degli sport

el Monviso
e marmotte)



Per lo sciatore esistono naturalmente la scuola di sci, la possibilità di noleggiare le attrezzature e, facendo gli scongiuri, il pronto soccorso sulle piste e l'autoambulanza della Comunità Montana Valle Po situata a Sanfront.

Per l'ospitalità in quota si può fare affidamento sul Rifugio Albergo Stella Alpina e sul Rifugio Monviso. Per rifocillarsi solamente c'è il ristorante Pian Regina.

E' previsto il potenziamento degli impianti di risalita con il raddoppio degli skilift in Tampa Giasset e la costruzione di una nuova seggiovia, in sostituzione dell'attuale la cui portata oraria non è più sufficiente secondo previsioni di un futuro prossimo.

Crissolo dista da Torino 75 chilometri 65 da Cuneo, 11 da Saluzzo (da queste ultime due località, raggiungibili in ferrovia, funziona un servizio di pullman), quindi facilmente raggiungibile.

La ricettività alberghiera dispone di alberghi e pensioni (meublé Cristallo, pensioni Serenella, Visolotto, La Meira, alberghi Polo Nord, Club Alpino, Bucaneve, Monviso) per un totale di posti letto, oltre a circa 300 posti letto in appartamenti e camere d'affitto.

I ristoranti La Capanna (tipico) e La Spiaggia, così come quelli degli alberghi e delle pensioni, offrono piatti della gastronomia locale, da richiedersi previa prenotazione di qualche giorno (ma ne vale la pena): polenta di patate, di pecora sotto sale, tome, tomini, ricotta e «bruss», salsa Ajoli (a base di aglio, maionese e patate), bagna cauda, fonduta o bourguignonne alla Verdau, funghi alla griglia. Il tutto accompagnato da pane eccezionale per l'acqua impiegata e per la cottura nei forni a legna.

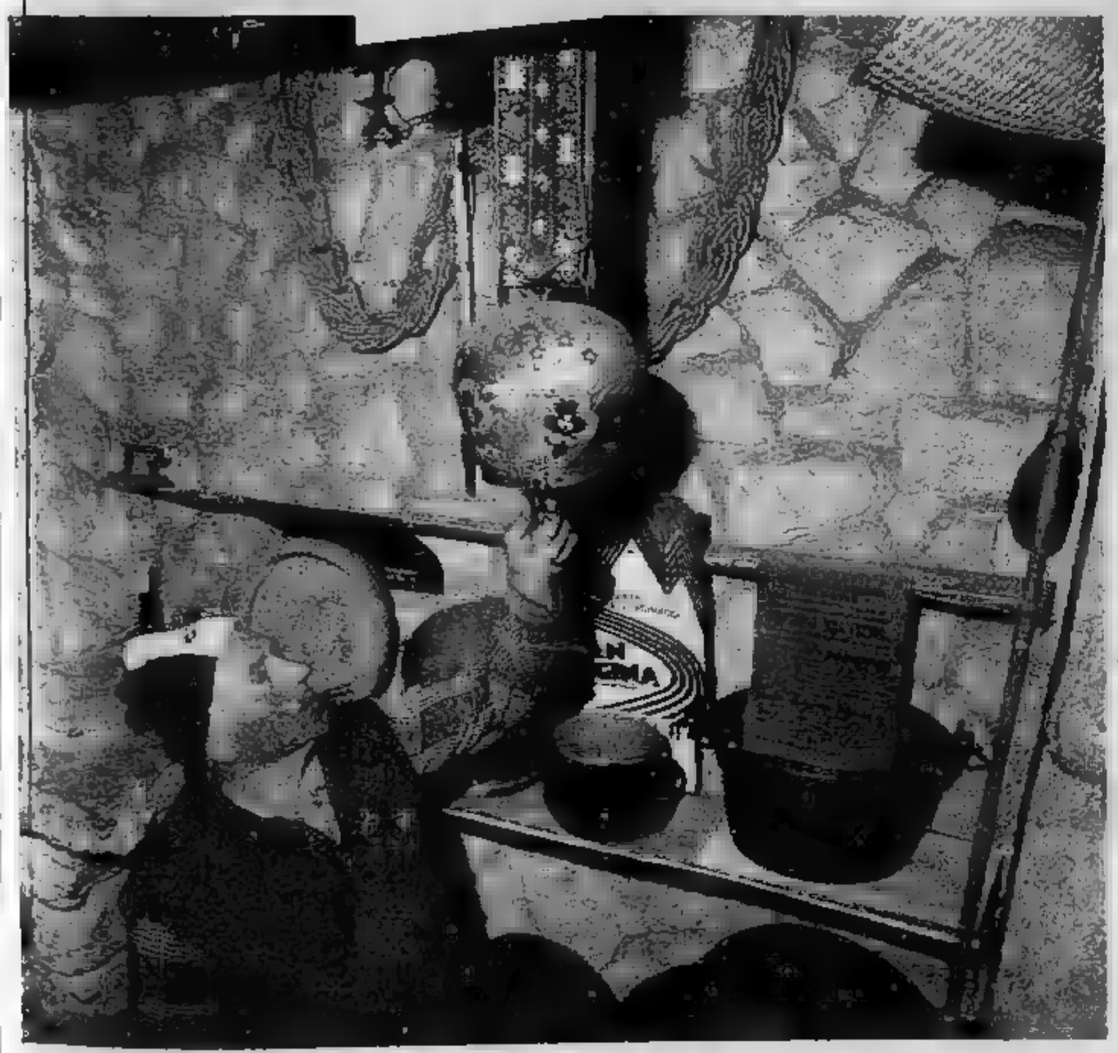
In estate, ed ora quasi ci siamo, si può pure fare del «trekking»: formula «forfait» che comprende un accompagnatore, pasti e pernottamenti nei vari rifugi. A piedi o a cavallo (naturalmente vengono anche impartite solo lezioni di equitazione nel maneggio di Crissolo).

Il «Giro del Monviso» è un modo diverso di viaggiare, forse più rude ma molto più naturale, durante il quale l'escursione viene integrata da notizie, informazioni, nozioni sulla flora, fauna, geologia, storia, storia dei costumi e consuetudini delle popolazioni che vivono e sono vissute nella zona.

Per l'alpinismo fine a se stesso la sede della società guide è a Saluzzo, per la pesca è sufficiente il permesso — come avverte simpaticamente un opuscolo — tanta pa-

In estate la seggiovia del Monviso funziona nel mese di agosto. A Crissolo vi è un parco giochi per bambini (da giugno a settembre), due campi da bocce, illuminati, all'aperto, la discoteca Cristallo e le sale giochi Cristallo e La Capanna che funzionano sia in estate, sia in inverno.

g. d. e.



Festa di San Secondo tra voli di colombe

La conquista dell'Astigiano sopra il «cavallo d'acciaio»

Corse ciclistiche e concerti di Bach e folclore contadino: il programma delle manifestazioni per la festa di San Secondo mescola i generi, richiama in piazza giovani e anziani, intellettuali e sportivi. Il calendario è lo all'inizio perché il cartellone si allunga fino a giugno, gli appuntamenti dei prossimi giorni dànno già il di una manifestazione che si lasciata alle spalle i caratteri della festa patronale.

Apre l'elenco domenica 11 una proposta di turismo «alternativo» per coloro che, in numero sempre maggiore, dispongono di buone gambe e hanno scoperto il fascino del «cavallo d'acciaio». Alle 9 da piazza Alfieri partirà il primo duno cicloturistico regionale organizzato dal «Pedale Astigiano Giovanni Gerbi». Una fila lunghissima di oltre mille si allungherà sulle strade e provincia, fraternizzando ai posti di ristoro ed ammirando il suggestivo paesaggio del Monferrato.

Tutti possono partecipare perché c'è l'assillo di volate o gran premi della montagna.

Sempre domenica piazza Alfieri presenterà spettacolo inconsueto dell'arrivo di centinaia colombi. Sono i «concorrenti» della gara organizzata dalla locale sezione colombofila, una delle più importanti d'Italia. Prenderanno il volo 400 chilometri più Sud, a Pesaro, ma loro istinto li guiderà la sicurezza un sofisticato radar.

cavallo è di casa nel Monferrato. Tutti gli anni protagonista del Palio, è legato alla biografia di Alfieri che per tutt'Europa cercava purosangue arabi e irlandesi. Bai e pezzati saranno protagonisti martedì 13 della tredicesima fiera; per un giorno prenderanno una piccola rivincita sui trattori e le altre macchine che li hanno resi una presenza ormai rara nei campi.

Fino molti anni in piazza Alfieri per questa rassegna dava appuntamento un curioso mondo di allevatori e mediatori; i contadini scendevano città alla ricerca di un «sauro» veloce per il calesse e di un «frisone» possente da aggiogare all'aratro. Oggi il cavallo tornato moda, serve a far turismo ecologico tra le colline, attira folle all'ippodromo. E' una mostra «ecologica» che si porta dietro un po' dell'atmosfera di Asti di cinquant'anni fa.

d. q.

«Vieni a Ricaldone a gustare (tra l'altro) il Barbera bianco»

«Vieni a Ricaldone: troverai un sereno svago, piacevole divertimento, una cucina genuina e del buon vino». Così la Pro loco Ricaldone, ridente comune collinare a pochi chilometri da Acqui Terme, con la collaborazione della Cantina sociale, una delle più attive in Piemonte, presenta «Sagra del vino buono», in programma per domenica 11 maggio.

Ricco, e interessante, il programma che si inizia, alle ore 8, con l'apertura degli stand dove esposti i vini più pregiati della zona, e la visita agli impianti della cantina sociale da dove escono, ogni anno, migliaia di ettolitri di squisito Moscato, di Brachetto, Barbera (a Ricaldone, per gli appassionati, viene anche vinificato un ottimo Barbera bianco). Alle quindi via alla marcia tra i vigneti.

film, immagini suggestive e bellissime, racconta la storia del vino, dalla fatica degli agricoltori, alla vendemmia, alla vinificazione ed imbottigliamento.

Lo stesso vino che avremo visto «nascere» attraverso le immagini del documentario, sarà distribuito, alle 13, sulla piazza di Ricaldone, assieme a ravioli e braciole; una distribuzione che verrà ripetuta alle 16, dopo le attrazioni musicali, canore e folcloristiche. Alle 17, invece, nella caratteristica «Piazzetta delle uova», esibizione del gruppo «I campagnoli ricaldonesi».

La «Sagra del vino buono», si concluderà nel grande salone della Cantina sociale, tra il profumo del moscato e del barbera, con la serata danzante rallegrata dall'orchestra di Dino Crocco e Cesare Marchini; si esibiranno i mini-ballerini del maestro Maria e Patrizia.

l. m.

Una mostra polemica ambientata in chiesa

Pianezza com'era ieri. E oggi?

Pianezza «Un teatro, una torre... immagini nel tempo di città che cambia». è il titolo della mostra fotografica allestita nella chiesa di San Rocco che rimane aperta fino a domenica.

L'iniziativa è di di giovani che, con più di cento «pezzi», hanno voluto «raccontare» la trasformazione che la cittadina subito un secolo; da centro rurale e meta di villeggiatura, a «satellite» industriale della cintura occidentale di Torino.

immagini delle piazze, degli antichi edifici, delle strade e dai personaggi che le animano, è facile fare un confronto con il passato. *«Durante la visita* — affermano gli organizzatori — *ci si sente pervasi da un di impotenza per quanto è stato fatto sbagliato e per quanto si è voluto fare. Come si è potuto distruggere un simile patrimonio perché tanti interessi hanno prevalso sul buon senso?»*.

La mostra è stata allestita nella chiesa di Rocco scelta come simbolo per richiamare l'attenzione sull'edificio che da anni in abbandono, destinato a essere distrutto, come molte altre «ricchezze» borgo, dal tempo e dall'incuria.

I giovani hanno trovato un valido contributo nella popolazione locale per la raccolta (che sarà riprodotto in un opuscolo) e invitano chi possiede altri documenti fotografie a proporli per arricchire la pubblicazione.

l. c.

UN TEATRO
UNA TORRE...

Il tour dei ghiottoni alessandrini

Galletti a Momperone e faraone a Cabella

Tappa dopo tappa il tour gastronomico della «Primavera valli Curone e Borbera» prosegue il suo cammino costellato serie di successi.

La ventiduesima tappa di questa iniziativa — varata dalle Comunità montane interessate anche allo scopo di far meglio conoscere le nostre terre, ricche di storia e di stupendi paesaggi — è in programma domani sabato a Momperone. Il ristorante «Del Persico» (tel. 0131 784.678) propone per le ore 20 un menù in cui fra le altre ghiottonerie fanno spicco le crespelle coi funghi, i galletti e le quaglie del Persico, il tacchino farcito.

Come si arriva in questo paesino del Tortonese? Alcuni chilometri dopo Monleale si devia a sinistra attraverso il Curone ed ecco subito Momperone.

Domenica invece (ore 13) sarà la volta del ristorante «Alpino» (tel. 0143 999.124) in frazione di Cosola Cabella Ligure dove sarà possibile gustare, fra l'altro, la sfogliata al formaggio, lo sformato di patate formaggio al burro fuso, i cannelloni ripieni al forno, la faraona all'oliva.

Il prezzo sempre di 8000 lire per persona (vini esclusi) e la tappa domenicale Cabella (Montaldo di Cosola è sulla provinciale che, dalla stessa Cabella, raggiunge valico della Capanne Cosola), consente di abbinare al pranzo gastronomico weekend. La spesa è di 18.000 lire per persona il programma comprende la cena del sabato, il pernottamento, la prima colazione, e, ovvio, il pranzo gastronomico.

Dicevamo del successo dell'iniziativa: scorsa all'albergo «Stevano» di Pallavicino stata eletta la «donna ideale del weekend gastronomico». E' Maria Teresa Parodi, un'impiegata di Predosa.

e. m.

Rassegna nel parco di Villa Faraggiana ad Albissola

I preziosi vini della Liguria

I vignaioli di Perti del Finalese in generale hanno fatto «man bassa» dei premi in palio al concorso «La miglior bottiglia 1979» organizzato nell'ambito della ottava Rassegna enologica regionale ligure che domani, sabato 10, riapre i battenti nello straordinario scenario del parco di Villa Faraggiana Albissola Mare.

Stefano Centa e Giovanni Battista Venitti, entrambi di Perti, hanno vinto i due primi premi assoluti rispettivamente per il miglior vino bianco ed il miglior rosso; Giacomo Taddeo Varigotti, Nicolò Boiga Natale Giribone Perti, Paolo Galluzzo di Finalpia, Nicolò di Finale Ligure si sono aggiudicati invece cinque degli otto primi premi categoria, presentando eccellenti Pigato, Vermentino, Lumassina, Rossese e Sangiovese.

Gli classificati ai primi posti sono stati Stefano Pessano di Vado Ligure, Arnaldo Biamonti di Camporosso (Im) e Vincenzo Passaniti di Ortovero.

Questo, a parte siccia partecipazione di produttori finalesi, significa che in questa zona della nostra ci sono alcune delle nostre migliori vigne e alcuni dei nostri migliori vini; significa anche che i vignaioli del Finalese hanno aumentato i «filari» e quindi produzione badando però più alla qualità che alla quantità.

Ma non solo Finalese e dedicare particolare attenzione alla viticoltura. Nell'Albenganese, nelle zone di Noli e Quiliano, Ellera di Albissola Superiore, nell'entroterra Pietra Ligure e Loano, sorgono e prosperano vigneti perfetti come tecniche d'impianto e colture, composti esclusivamente da vitigni che poi daranno uve eccezionali e vini più richiesti.

produzione viene direttamente venduta sul posto cantine dei vignaioli. Si costituite anche delle cooperative, e una gita in queste zone, tra l'altro stupende, dell'entroterra savonese, può portare veramente a scoperte «eccezionali» punto di vista enologico.

Un assaggio di questi vini, genuini e preziosi, può intanto fatto alla Rassegna regionale di Albissola Marina che, s'è detto, riapre domani, sabato, e termina domenica pomeriggio.

Sempre nella giornata di domenica avrà luogo un raduno di confraternite enogastronomiche ed una esibizione del complesso caratteristico «Bacci» Varazze.

n. s.

Regata a Viverone

Domenica a Viverone si svolge una regata riservata ai minivelisti. Saranno protagonisti i ragazzi (l'età minima è sette anni) Optimist e Moth Europe. Quest'ultima è nuova singola barca olimpionica, rappresenta passaggio dalla categoria inferiore (l'Optimist, adatta fino tredici anni) quelle più «importanti».

Le iscrizioni ricevono fino alle 10 sede nautica della Lega a Viverone. Mezz'ora dopo la partenza per la prima delle due prove.

In palio, la Coppa Città di Torino l'Albo d'oro trofeo Papà Rolle su cui il timoniere vincitore scrive proprio accanto a quelli dei campioni che l'hanno preceduto nelle scorse edizioni.

Durante raduno verranno selezionati equipaggi della Provincia di Torino che parteciperanno ai regionali della gioventù.

Una mostra ricca di emozioni al Teatro Comunale di Moncalieri

Le «buate» del Piemonte povero

Sono quelle che le bambine si fabbricavano da sole (o con l'aiuto delle mamme) usando ritagli di stoffa, zucchine, pezzetti di legno, pannocchie di granoturco - Oggi che le bambole vecchie hanno trovato una impensata rivalutazione nei salotti, queste pupattole senza pretese ci aiutano a riscoprire un aspetto interessante del passato

Una mostra ricca di emozioni, legata com'è al passato povero del Piemonte contadino, è aperta (fino a domani) nel Teatro Comunale di Moncalieri: è la «Mostra delle buate», delle bambole fatte di niente — di tela, di granoturco, di piccole zucche — ma vestite di fantasia.

Sul finire degli Anni 60 si è sviluppato un grande interesse per le bambole di tutte le epoche. Quotidiani, settimanali e riviste hanno dedicato ampio spazio a raccolte e mostre informandoci sulle bambole egiziane, sulle «pupae» romane, sulla rozzezza di quelle medioevali, sugli splendidi costumi di quelle rinascimentali, sulle ampie documentazioni sulle «damine» prodotte a Norimberga, sulla espressività dei capolavori dello Jumeau. Tutti oggetti preziosi che fanno bella mostra di sè nel castello di Windsor, nelle raccolte di tal dei tali o nel museo di qualche città.

Naturalmente c'è stata una esplosione dei prezzi e la conseguente scomparsa dai «mercatini delle pulci» di quei pochi pezzi d'epoca che fino a qualche anno prima erano accessibili a qualche portafoglio.

In questi giorni stanno tornando nei tinelli quelle damigelle un po' pacchiane degli Anni 50 che dopo aver troneggiato sul «sofà» del salotto buono, furono archiviate precocemente nel loro scatolone per far posto al divano-letto, al trespolo per la tv o al mobile-bar. Chi ha una vecchia bambola di celluloide, di legno, di porcellana o di cartone piatto, la tiene stretta e ne valuta e rivaluta aspetti fino ad ora sconosciuti, mentre l'industria ne sforna a migliaia spesso ispirandosi ai vecchi modelli.

Dopo l'«Anno del fanciullo», è questo senz'altro l'«Anno della bambola». Ma in tutto questo *«revival»* della guancia porporina, dell'occhio arrovesciato, del boccolo vero e del corpo con sola, c'è un buco clamoroso: manca la maggioranza delle prodotte in questi millenni di civiltà: milioni e milioni di bambole che nonne, madri e figlie di tutti i continenti si sono costruite con i materiali più svariati e che sono state abbandonate dopo un giorno o una stagione.

Per restare nell'ambito della nostra regione nel recente passato, una prima ricerca sulle «bambole povere» ha dato risultati sorprendenti portando alla luce una produzione intensa e ricca fino alla soglia degli Anni Cinquanta. Le definizioni più comuni di questi bambolotti erano: «Buàta» (TO), «Bovàta» (San Maurizio Can.), «Bivata» (Castino - CN, paese del grande giocatore di pallone elastico Defilippi: «il mancino di Castino»), «Picìòt» (Campo Canavese), «Biàtto» (Valli Valdesi) e altre bellissime forme vezzeggianti.

Ce n'erano di tutti i tipi a cominciare dallo straccio avvolto su di un zucchino che veniva poi affettato per cena e quelle di legno con arti snodati e vestite nello stesso modo perché i ritagli usati erano i resti di successive rielaborazioni di *véste* passate da madre a figlia, come dire, una specie di «patch-work, ante litteram».

In Valle Germanasca le mamme facevano il «Biàtto» con due pezzi di tela che sagomati, accoppiati e cuciti col «punto catenella», venivano imbottiti di lana o cotonina mentre in pianura l'imbottitura si faceva con le foglie di meliga. Con le medesime foglie si creavano figurine stilizzate (recentemente riproposte come soprammobili), oppure con il ciuffo di foglie privato della pannocchia si faceva un delizioso bambolino con la testa di zucchetta secca o di tappo di damigiana arrotondato.

Anche la pannocchia completa si prestava ad uno svago temporaneo intrecciando parte delle foglie all'indietro come acconciatura e parte davanti per gonna e grembiule. La bravura nell'arrotolare il fazzoletto portava a manipolare durante le *vià* il topolino da far saltare sul braccio («*ratin, ratin, 'd fas 'nt el mé giardin?*», topolino, topolino, che cosa fai nel mio giardino?) e figurine con testa e arti che venivano sciolte a fine serata.

Un miglior esempio di manualità e di tradizione popolare lo fornisce la «Bovàta» ottenuta con ripiegamenti successivi di un pezzo di tela bianca. Ottenuto il viso, contornato come quello di una monaca, si praticava una legatura lasciando al di sotto una modesta ma elegante serie di pieghe simili ad un manto. Con la penna stilografica od un carboncino si segnavano fini lineamenti alla Modigliani.

Durante una recente mostra di «Giocattoli poveri», una anziana signora volle contribuire alla raccolta con una «Bovàta» di tela di lino: «*Mi è venuta al primo colpo, pensi che erano almeno sessant'anni che non arrotolavo più la tela lasciando libera la fantasia*». Perché nelle bambole dei poveri la materia prima, la più importante, è proprio questa, la fantasia della bambina che la stringe tra le mani sognando già amorevole maternità.

Gian Luigi Perempruner

Sagre mostre spettacoli gare gastronomia

OGGI

TORINO

Torino Sono aperte le seguenti rassegne: «Restauro e riuso del patrimonio comunale, 1975-1980» Villa Tesoriera, in corso Francia 192 (fino al 24 maggio).
● «Cultura figurativa e architettura negli Stati Re di Sardegna, 1773-1861» a Reale (la parte pittorica, la scultura e fotografia); a Palazzo Madama (le monete e medaglie) e Palazzina della Promotrice, al Valentino (le immagini del territorio, l'architettura e l'urbanistica).
● «Retrotempologie bibliche», la mostra-i- di Giorgio Reverdini, Teatro Nuovo (fino all'11 maggio).
● «Pup art», di pupazzi scenici grandi '900, al Centre culturel franco-italien, in via Donati 5.
All'Auditorium Rai in corso Festa offenbachiana, una concerti sinfonici diretti da Peter Maag, durerà fino a domani.
— Ultimo «incontro del venerdì» programmato dal Centro Etnologico Canavesano è suonatori Carema (alle 21, nel Coro Bajolese, via dei 19).
— A Vittone (via Veneto 8) è aperta la retrospettiva di Carena.
— teatro Comunale alle 21, de «I cantambanchi».
Carmagnola — «Maggio ai giardini»: a 21 il gruppo Teatro di Carmagnola presenta giardini pubblici (ingresso libero) la farsa in «L'campion 'd boxe».

A Torino, a Palazzo Chiablese (piazza S. Giovanni), a cura della Regione, assessorato all'Istruzione, è aperta (sino al 18 maggio) la personale di Massimo Quaglino

ALESSANDRIA

— Si è aperto a Villa Gardella il civico di naturale allestito Gruppo naturalisti di Stazzano, con l'aiuto del Comune. Sono ospitate collezioni di uccelli, mammiferi, rettili, anfibi, insetti, minerali e fossili.
Tortona — Nella ex caserma Passalacqua è aperta (sino a domenica) la Fiera di Santa Croce, una rassegna delle (artigianato, industrie, agricoltura, del Tortonese).

ASTI

Asti — E' in corso la Settimana della cultura ebraica, una iniziativa comunità che furono deportati nel '43 e cui sono rimasti in città alcuni monumenti che li ricordano. Oggi Amos parla sul tema «Gli ebrei in Italia»; nella Sinagoga è stata mostra di ze ebraiche.
● Centocinquanta espositori macchine agricole, mobili, elettrodomestici, artigianato, vini e liquori partecipano alla ventitreesima Fiera Città di Asti che si tiene sulla piazza del (fino all'11 maggio). L'emblema rassegna il «grosso Tornese», ad 1275 al 1356 gli scambi.
Moncalvo — Appuntamento per gli appassionati fotografia per tutto il maggio: è aperta infatti di dilettanti fotografi moncalvesi.

Ad Aosta domani alle ore 17 in piazza Chanoux 42 si inaugura, presentata dalla casa editrice Priuli e Verlucca di Ivrea, la personale di Dorino Ouvrier di Cogne, intagliatore del La vuole essere un omaggio al lavoro artigianale nei suoi aspetti più tradizionali

CUNEO

— Aperte città tra d'arte: al cinema Monviso, XX Settembre, «Un fotografo, città, attraverso il regi- duecento fotografie di Cuneo e dei suoi abitanti scattate da Adriano Scoffone negli Anni Trenta.
Al Centro Arte B.P., in via XX Settembre, la personale di giovane poeta cuneese, Giovanni Ghigliano, traduce con i pannelli le parole delle sue poesie (fino al maggio).
● Centro Arte e Cultura L.A., in via Vittorio Amadeo, la rassegna «Maestri dell'800 italiano» (fino a domani).

Alba — La Famija Albeisa ha presentato mercoledì scorso «Sapori di Langa-Estate». Il libro di stampa fatto con immagini di Gian Paolo Cavallero, i testi di Gigi Marsico e la grafica di Angelo Agazzani.
— Al Circolo sociale braidese, in via Principi Piemonte 8, è aperta personale Mirella Rosso Cappellini (fino 18 maggio).
— Aperta dei trofei Music Club la personale gravessino «Rosaldo» (fino al 14 maggio).
Ultimo culturale oggi biblioteca civica sui «Fatti degli economisti» da Onorato Castellino della facoltà di economia e commercio, (alle 20,30).
Fossano — Aperte le iscrizioni al premio giornalistico Pierangelo Marengo, riservato agli studenti medie inferiori e superiori che dovranno inviare entro il 31 maggio uno scritto di taglio giornalistico su problemi e situazioni locali, E. Filiberto 21, a Fossano.

NOVARA

Novara — Aperta della Divina Provvi- la mostra delle opere che hanno partecipato nazionale pittura La Cupola d'oro (fino a domenica).
Borgomanero — Alla Galleria Borgoarte è aperta la personale di Angelo Ferreri, Antonio Tripodi e Franco Milani sul tema «L'uomo, la terra, il cielo».

VERCELLI

— Nel salone Piccadilly, in corso Nuova Italia, sono esposte le opere che hanno partecipato diciassettesima mostra nazionale di pittura contemporanea a Santhià (fino all maggio).
— si è aggiudicata il primo premio della rassegna-con- organizzata dalla sala il Prisma. La poesia «Sia isa), di Annalucia Bucci- si è infatti imposta 87 opere perché la rivalutazione valori molti ormai *démodé*, un omaggio affettuoso agli anziani sguardo loro solitudine».

DOMANI, III MAGGIO

TORINO

Torino — «A 4 ore ëd dop mesdì, ant ël Cinema-Teatro Araldo, via Chiomonte 3 (Borgh S. Pàul), as ten la premiassion dël ëd poesia e pròsa piemontèisa a la poëtessa Mariolina Mongardi Passigli. Premi an midaje, targhe cope e diplòma a jë scolé e a le scòle con pì concorent».
San — Oggi par- concerto per guito Luigi Locatto.
— Oggi celebra rievocazione storica del martirio di San
Villar Pellice — Serata Cori alpini.

— Primo giovanile «F. Tribbio» (allievi) organizzato dall'Unione sportiva Galimberti.
Acqui — Incontro di pallacanestro giovanile Peugeot (Al) e Billy (Mi). Tacchella Basket.
Bassaluzzo — Oggi si tiene il primo di «Sambo. Sita» (A Novi Ligure).
Francavilla — Incontro di tamburello tra giovani.

ASTI

— Oggi e domani si corre il terzo Rally vini, valido la Coppa Csai e per il campionato Fiat '80. Partenza da San Damiano 21,30; arrivo del primo concorrente per le 8,22 in piazza Alfieri.
Cortazzone — Oggi gara di carte.

CUNEO

Pradleves — Oggi, domani e lunedì si festeggia il patrono San Ponzio martire: gara alle carte, alle bocce, pesca alla trota, calcio e tiro alla fune.

NOVARA

— Si apre Collezione Cal- si colloca (ore 16) la targa realizzata da Kengiro Azuma. Alle 16,30 concerto per voce, musica elettronica e danza (nel cortile). La manifestazione ha il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione (Fiorini) della Regione Piemonte, dell'Ept Novara e del Comune di Ameno.
— Alle inaugurazione della mo- e grafiche Azuma: «Omaggio a Calderara» Bottega dell'arte Mastro Giacinto.
— Alle ore 16,30 nel della Cappuccino (via San Francesco d'Assisi 25), presentazione del film «Effetto (le estrattive Valli dell'Ossola - Artigianato pietra) prodotto Regione Piemonte. Al termine dibattito presieduto dall'assessore Domenico Marchesotti.

DOMENICA, 11 MAGGIO

TORINO

— Oggi festa patronale San Fiorenzo: il sarà portato in processione accompagnato dai ritmi musicali eseguiti locale. Per domani sono previsti gare e manifestazioni varie.
Gorzegno — Si tiene durante questa l'ottava sagra del pollo. Oggi: Gran Premio Alto Langa ciclistico, polli arrosto e vino per tutti, mostra di pittura.
Vergne — Oggi festeggia l'ex-vergnese.

NOVARA

— Il Pedale organizza una gara categoria «Giovanissimi» sul classico circuito locale. Il ritrovo è fissato per le ore 13 e partenza pri- categoria è prevista per 14,30. Alle gare partecipano i ragazzi da 7 a 14 anni divisi in 5 categorie.
Villadossola — nuovo municipio Marconi mostra fotografica e biente» promossa civica (sino 31 maggio).

VERCELLI

— Per la tredicesima Piemonte: a 10 ore, 2ª Mostra economica comersial e d'artisanè; a 3 bòt, rèscontr èd grop folcloristich e vijà dij Brandé, 'd poesie e pròse piemontèise».

TORINO

Lombardore — Si disputa il secondo trofeo di Torino di autocross.
Oulx — Oggi grande corsa campestre.
San Giorgio Canavese — Stasera si esibisce il trio di pianoforte e viola.
Venaus — Oggi le festeggiate e mamme.

Marengo — Oggi lunedì e martedì si fe- il patrono San Pio V.
Cabella — «Attraverso Val Borbera» è il titolo della cicloturistica-cronoscalata oggi da Cabella a Cosola.

ASTI

Asti — Si disputa oggi il quarto dello sbandieratore, una gara tra i Rioni cittadini in piazza Alfieri, organizzata Comitato Palio del Rione Torretta (alle 14,30).
Belveglio — Per stagione concertistica 1980, 18,30, nel Castello, si tiene la premiazione-concerto dei vincitori del Concorso di Composizione per Trio (voce, flauto e strumento a tastiera).
— Oggi si disputa la bocce «Lei, lui, l'altro».
Moncalvo — Oggi si festeggia sant'Antonino. Per l'occasione: zootecnica, danze e iniziative culturali presso il Montanari.
— Oggi e domani festeggiamenti patronali di San Pancrazio: «Sagra delle Bersicule», mostra di pittura, gare bocce, podistiche, e palchetto ed elezione di miss Primavera.

LUNEDI' 12 MAGGIO

TORINO

Torino — Oggi, all'Accademia corale Stefano Tempia, concerto sinfonico corale diretto Virgilio Bellone.

ASTI

Asti — Per rassegna Piemonte-Enciclopedia professor Alberto Conte Geometria dell'Università di Torino tiene al cinque «lezioni» sul «Geometria». La seconda, «Gruppi e simmetria», 21.

TORINO

— Per la rassegna «invito teatro», organizzata di Torino in collaborazione con Regione Piemonte, stasera viene presentato spettacolo «La favola rotonda» di Franco Passatore.

MARTEDI' 13 MAGGIO

TORINO

Torino — Oggi si disputa il Masters Baloh di sciabola (ad inviti).
Caselle — Si tiene oggi la Fiera di primavera.
Carmagnola — Ai giardini pubblici alle 21 suona il complesso strasiano «Euclide Spantaconi».

MERCOLEDI' 14 MAGGIO

— Oggi e domani, al Comunale, due dedicate presentazione dei cantanti che sono stati selezionati per il Laboratorio Lirico sperimentale. L'iniziativa comprende un «pool» di giovani e promettenti artisti (cantanti, scenografi, strumentisti, costumisti e maestri collaboratori) che l'Ata (l'associazione amministra il teatro), in collaborazione il Comune con la Regione, ha deciso portare alla ribalta. Sarà anche una mostra di bozzetti, costumi e scene.

GIOVEDI' MAGGIO

TORINO

Borgone — A partire da oggi fino alla metà del prossimo mese sport, folclore e cultura allieteranno il 13 Maggio borgonese.

CUNEO

Mondovì — Oggi concerto pianoforte ta Ghislieri.
— Per la rassegna «invito teatro», organizzata di Torino in collaborazione con Regione Piemonte, stasera viene presentato spettacolo «La favola rotonda» di Franco Passatore.

A Torino alla Cassiopea, in via Cavour 8, è aperta ancora oggi e domani la personale del pittore Serafino Geninetti, patrocinata dalla Provincia di Torino. I dieci quadri esposti che raffigurano la gente della Val di Susa dedita alle quotidiane possono essere non solo ammirati ma anche portati a casa (sotto forma di litografie). Il ricavato sarà devoluto alla Lega contro i tumori e al Centro antidroga

LIGURIA

SAVONA

Spotorno — Abbinato quarta Passeggiata che si domenica scorsa è stato proposto un concorso per gli studenti delle e che dovranno far pervenire entro il 15 maggio all'Azienda di Soggiorno Noli o a quella di Spotorno elaborati in gruppo sul tema «Emozioni ed annotazioni ripercorrendo i danteschi».

CLUB ALPINO ITALIANO

sezione Arona — Oggi grandi festeggiamenti del Cai per ricorrenza secolo vita; l'occasione è stato stampato un numero unico sulla vita della sezione dal 1930 ad oggi.
Cai - Sezioni Est Monterosa — Terza escursione all'insegna del motto «Montagna antica, montagna riscoprire»: meta è il Monte Torriggia, la Cannobina e Vigezzo, di fronte grandiose pareti del Gridone. Ritrovo a 8.

Comincia stasera (29 film) la 33ª edizione del Festival

Il festival di Cannes sfida Venezia

scene del musical «Fantastica» che inaugura Festival

Il programma del Festival

9 maggio: *Fantastica* di Gilles Carle (Canada).

10 maggio: *Kaltgestellt* Bernard Sinkel (Repubblica federale tedesca) e *Eredi* di Marta Metzaros (Ungheria). Proiezione speciale a mezzanotte e trenta: *Telephone public* di Jean-Marie Perier (Francia), fuori concorso.

11 maggio: *La terrazza* di Ettore Scola (Italia) *Neha Dompte* *Dragone* di Wang Schuchen, Hang Dingziang. Jingha (Cina), fuori concorso.

maggio: *Breaker Morant* Beresford (Australia) *Constans* Krizstoff Zanussi (Polonia).

13 maggio: *Jaguar* Lino Brocka (Filippine) e *Lightning* *water* di Wenders, fuori concorso.

14 maggio: *Kagemusha* (Il sosia) di Aki- Kurosawa (Giappone) *Breaking glass* di Brian Gibson Bretagna) fuori concorso.

maggio: *long riders* (I cavalieri dalle lunghe ombre) di Walter Kill (Usa)

Le chainon manquant di Picha (Belgio).

16 maggio: *The big red one* (Il grande uno rosso) di Samuel Fuller (Usa) e *Salto nel vuoto* di Marco Bellocchio (Italia).

17 maggio: *All that jazz* (Usa) e *Bye bye Brasil* di Carlos Diegues (Brasile).

maggio: *Une semaine* Bertrand Tavernier (Francia) *Being There* (Oltre il giardino) di Hal Ashby (Usa).

maggio: *La città delle donne* di Federico Fellini (Italia) fuori concorso, e *pratidin* (Un giorno altro) di Mrinal (India).

maggio: *Mon oncle d'Amérique* Alain Resnais (Francia) e *Out of the blue* di Dennis Hopper (Usa).

21 maggio: *Trattamento speciale* di Go- Paskaljevic (Jugoslavia) e *Sauve qui peut* di Jean-Luc Godard (Svizzera).

maggio: *Lulu* Pialat (Francia) e *La dedicatoria* di Jaime Chavarri (Spagna).

23 maggio: *Io sono fotogenico* Dino (fuori concorso).

CANNES — *Trentatreesimo appuntamento con il Festival di Cannes che da stasera presenta il suo ricco menù di pellicole nella rassegna ufficiale (ventinove) e nelle sezioni collaterali: «Settimana della critica», «Un certain regard», «Quinzaine des realisateurs».*

scorrere i titoli dei film che si battono per la Palma d'oro appare evidente che quest'anno la manifestazione della Croisette ha optato per autori collaudati per soggetti spesso disimpegnati o comunque dove è difficile, a differenza degli anni scorsi, individuare un futuro filone (come, recentemente, il tema della crisi della famiglia, l'erotismo, condizione femminile, ecc...).

Pochi film politici, ma storie romantiche, intimistiche e anche ricche di umorismo, assicura il presidente della rasegna Favre Le Bret, sostenendo anche che parecchie pellicole non sono terminate in tempo utile per essere presentate al Festival. Un ritardo che gioverà alla rediviva Mostra Veneziana che quest'anno rispolvererà i Leoni d'oro, ponendosi così la più temibile concorrente della manifestazione francese.

I fotografi sono all'erta per sorprendere le prime celebrità che oggi appariranno sul lungomare: attesi Carole Laure bella protagonista del film d'inaugurazione Fantastica, *Jeanne Moreau, Serge Reggiani, Polanski, Charlton Heston, Anouk Aimée, Isabelle Huppert, Michel Piccoli, Charlotte Rampling, Maria Schneider, e Kirk Douglas e Leslie Caron che fanno parte della giuria.*

«Il pipistrello» diretto da Peter Maag

Gran festa viennese

Il maestro Peter Maag, un musicista laureato teologia che sprizza malizia da tutti i pori, è salito ieri sera sul podio dell'orchestra della ha rivolto pubblico un dinoccolatissimo inchino e con un'allegra piroetta ha lanciato l'orchestra nella ouverture Pipistrello di Strauss. Di solito, le orchestre l'inafferrabile un - due - tre valzer invedi suonarlo lo solfeggiano pensa che fior professori potrebbero per una volta andare scuole dall'ultimo violinista d'osteria viennese. Ieri sera però la bacchetta di Maag pareva intinta nel Danubio i nostri professori hanno suonato, se proprio un'orchestra viennese, almeno una delle migliori compagini della provincia austriaca.

Dopo rapinosa ouverture, cominciato a dipanarsi l'intrigo sorridente e malizioso del gaudente Eisen- che prima di recarsi in prigione per un peccato veniale se ne va di soppiatto ad gran festa lasciando la moglie Rosalinde in preda ad un corteggiatore goffo sprovveduto. Il secondo atto la del principe Orlovski il nucleo festoso e geniale di questa operetta «Re del valzer». Sono entrati in scena una quantità di cantanti e di attori un coro pieno di belle ragazze agghindate co- una gran festa.

Tra la folla dei cantanti degli attori, ogni cantante aveva suo doppio voce recitante, nasceva inevitabilmente po' di confusione. ma nessun equivoco era possibile per le parti di maggior spicco. Come confondersi ascoltando lo stupendo soprano Barbara Daniels cantare la struggente czardas Rosalinde e nel suo double recitante la maliziosa Vukotic? E come non riconoscere appena apre bocca Emilia Ravaglia, favolosa Marilyn dell'Opera di Roma, se la sua voce irradia charme languore semplicemente ir-

Il tenore Ugo Benelli l'attore Giuseppe Pambieri nella parte di Eisenstein cavano destrezza il baritono Alessandro Corbel- panni del dottor fa vocalmente una bel- figura, ma chi ha costretto Martino col stilenco stile da avanspettacolo nella parte del principe Orlovski? Il terzo atto con la gustosa girandola equivoci nella prigione ha enorme- divertito il pubblico con la gustosissima interpretazione che l'attore Ren- ha fornito personaggio carceriere Frosch. Tra gli interpreti figurato degnamente Paolo Barbaricini, Tullio Pane. Sesto Bruscantini, Paola Del Fante moltitudine bravi attori che lo spazio non consente di citare per esteso, tutti ben regolati dalla regia di Massi- Scaglione.

Il in gran forma guidato Fulvio Angius e l'orchestra galvanizzata Peter Maag, vero mattatore serata, hanno un contributo gran festa straussiana che è svolta tra l'entusiasmo del pubblico.

Enzo

Tre monologhi al «Gerolamo»

Soli sulla scena

Paolo Poli regista Paolo

MILANO — Dal 12 maggio al 1° giugno, il teatro «Gerolamo» Milano presenta «Teatro per personaggio»: spettacoli, in programma settimana ciascuno, che hanno denominazione la presenza scena di solo esecutore.

La prima reciterà Paolo Pieri, la regia di Paolo Poli, in *Ho pronto un volume versi, sareste disposto a prenderlo?: una personalissima, divertente alquanto smitizzata antologia dannunziana.*

Dal al 25 maggio: Alfonso all'avventura – Viaggi peripezie e misteriosi incontri. Didi Bozzini, autore e interprete, un curioso commediante diciannovenne, allievo Remondi e Caporossi.

Nell'ultima settimana, dallo sperimentalismo si ritorna alla tradizione più affettuosa con un recital Dino Sarti.

Si esibisce stasera al music-hall Milleluci

Heater in gran forma

Heater Parisi raccoglie in discoteca i frutti delle fatiche televisive (Foto Playmen)

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale - Oggi al** (c)
14,10 **Una lingua** il russo (diciannovesima trasmissione) (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Bugs Bunny-Daffy Duck-Game, gioco! (c)
18 — **tempi:** Consigli per gli automobilisti. Regia di Arnaldo Ramadori (seconda serie, quarta puntata) (c)
18,30 **TG1 Cronache:** Nord chiama Sud - Sud chiama Nord (c)
19,05 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Confcoltivatori - Confederazione Italiana Coltivatori: «Il ruolo regioni per lo sviluppo di una moderna agricoltura» (c)
19,20 **Sette e mezzo**, gioco quotidiano premi condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
— **Telegiornale**
20,40 **tam**, attualità TG1, cura di Nino Criscenti (c)
FILM 21,30 Una pistola e un bacio: l'America spavalda di James Cagney, a cura di Claudio G. Fava. **Ribalta gloria**, di Michael Curtiz, con James Cagney, Joan Leslie, Walter Huston, Richard Whorf, George Tobias, Irene Manning, Rosemary De Camp, Jeanne Cagney (Commedia, 1942) — *La vita del celebre autore-attore di varietà americano Georges Cohan che dai piccoli teatri provincia arrivò Broadway affermandosi in breve tempo.* termine commento al film
23,40 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13,30 **pubblicitari.** Settima puntata: Promozione incentivazione (c)
14 — **Il giro del mondo in 80 giorni,** cartoni ani- (ottavo episodio) (c)
14,25 **Pomeriggio sportivo** (c). Perugia. **Tennis: Campionati d'Italia Femminili.** Bolzano. **Ciclismo: Trentino: del Garda-Bolzano.** Roma. **ca: Meeting e Tris di galoppo**
17 — **linea** (13ª ed ultima puntata) (c)
17,30 **Pomeriggi musicali:** Franz Schubert (c)
18 — **da vi no:** Emilio Vedova, pittore (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 **I Bo di A** La storia di Hill, telefilm, con Lorne Greene Pernell Roberts (c)
19,45 **TG2 aperto**
20,40 **L'altra campana** (La tua opinione del venerdì). Conduce in studio Enzo Tortora con la partecipazione di Renato Carosone la sua orchestra. Regia Maria Maddalena Yon (c)
22 — **Tribuna elettorale,** cura di Jader Jacobelli. Trasmissione del PLI (c)
22,30 **Modi di vivere:** Giorgio Colli: una conoscenza per cambiare la vita, di Mauro Misul la partecipazione Carmelo Bene. Regia di Marco Colli (c)
23,35 **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa parliamo di...** con Enrico Ruggini (c)
18,30 **Progetto turismo** (quinto giorno) conversazioni con i telespettatori sull'argomento della settimana (c)
19 — **Tg 3** - fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **La corsa dei giganti:** Gubbio e i suoi ceri. Regia di Giuseppe Galeotti (c)
20 — **Teatrino:** primati olimpici (c) - **sera parliamo di...** (■)
20,05 **Melodramma popolare,** un programma Renzo Giacchieri. Prima puntata: **Madama Butterfly,** Giacomo Puccini, preceduta e più volte interrotta da sceneggiatura di Bruno Cagli, con Isabel Gentile, Carlo Tuand, Leonia Vetuschi, e con la partecipazione di Vukotic, Carlos De Carvalho, Daniele Dublino. Orchestra e Coro dell'Ente Arena di Verona diretti Donato Renzetti. Regia di Luciano Arancio (c)
21,30 **Tg 3**
22 — **Teatrino** (replica)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per Ufficiale della Repubblica - Parte 2ª

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi** (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Confronti** (c)
FILM 20,35 della serie **«Il mondo di Arnie»** (c)
21,05 **regionale** (c) - **Telegiornale** (c)
21,45 **Lirica: «Don Carlos»** di G. Verdi. Direzione di H. Von Karajan (da Vienna) (c)

Capodistria

19,15 **Pallavolo: torneo internazionale di Zagabria** (c)
20,15 **Odprta meja.** Confine aperto (c)
20,50 **Punto d'incontro** (c)
21,05 **Cartoni animati** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **ore per una vita»** (dramm., Grecia, '67) G. Foundas, A. Vlachos. Regia di P. Glycofridis — *In un villaggio greco, durante l'occupazione tedesca, vengono presi trenta ostaggi per essere fucilati: fra questi vi sono tre fratelli...* (c)
23,15 **27,** i programmi della settimana (c)
23,30 **Sceneggiati: «Il ritorno dei predestinati»** (12ª puntata) (c)

Montecarlo

16,30 **News** (c)
16,45 **La commedia all'italiana,** con Luciano Salce (c)
17,15 **Shopping - Paroli** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un d'amour, d'amitié et beaucoup musique.** Presentano Jocelyn Sophie (c)
19,05 **animati,** serie **ritorno di Gun-** (c)
19,35 **- Notiziario** (c)
20 — **Clown, e company**
FILM 20,30
FILM 21,35 **«I fuorilegge della valle »** (avv., Usa, '58) con M. Rooney, V. Liston. Regia di R. Landers — *Il reverendo William Maclyn viene incaricato di far costruire una chiesa in un paesino di minatori nel West. L'arrivo pastore però porta scompiglio nel paese...* (c)
23,05 **Oroscopo romani** (c)
23,10 **Puntosport,** Gianni Brera (c)
FILM 23,20 **L'ultima caccia** (western) con Robert Taylor, Stewart Granger. Regia Richard Brooks — *Nel Dakota le mandrie di bisonti sono ridotte a poche centinaia di esemplari. Gilson, un famoso cacciatore che uccide solo per il gusto uccidere, si associa a Sandy, altro celebre cacciatore stanco di stragi che vorrebbe cambiar mestiere* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **I magnifici** ovvero il Giro al computer
15,03 Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **I pensieri di King Kong.** Intuiti, cronache e memorie dal sottosuolo
17,03 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **Big Pop - Combinazione suono**
19,25 **Su fratelli, su compagni...** I socialisti fra cronaca e storia di Antonio Casanova, Patrizia Masi e Gilberto Visintin
20 — Radiodrammi miniatura **La cercatrice di** di Leila Balardo con Lucia Poli e Sabina De Guida
21,03 **Varezia: Biennale musica**
22,25 Otello Profazio presenta **Antologia di «Quando la gente canta»**

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In Studio Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino , Fabrizio Ravagnoli (2ª parte)
16,32 Una concerti pop-rock registrati da New York Cuba, Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
18,05 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In dal Caffè Greco,** ovvero tutte le strade conducono a Roma dove ci si può scontrare incontrare personaggi mondo artistico e culturale fare un po' di musica
19,57 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le età presentate da Luciano Cipriani e Cesare De Robertis
22 — **Notte&tempo.** «Tu musica divina: Musica sincopata»

TRE (FM 98,2)

15,30 itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **La letteratura idee.** L'isola che non c'era
19 — **I concerti di Napoli.** Direttore Pinchas Steinberg
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto. Intervista con l'Autore: Mario Zafred
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — confronto

TV REGIONALI

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 20 — **Film**
21,30 **L'auto italiana**
FILM 22,30 Telefilm: **«George»**
23 — **Playboy di mezzanotte**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9 — **allo studio 2**
12 — Cartoons: **«Lupin III»**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film**
14,15 **Mercatino**
FILM 14,30 **Film**
16 — **Anni verdi**
TELEFILM 16,30 Telefilm: **«Hunter»**
17,30 **Videoshow**
— **«Superclassifica show»**
19 — **Tele flash**
19,15 **Servizio speciale**
FILM 19,45 **Telefilm**
20,20 **la gente**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 55-60

FILM
FILM 16,15 **Film**
FILM 17,45 **Telefilm**
FILM 18,15 Telefilm: **«Lancillotto 008»**
FILM 18,45 Telefilm: **«Police woman»**
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — Telefilm: **«Van Der Valk»**
FILM 21 — Telefilm: **«La nave dell'amore»**
FILM 21,50 **Film**
FILM 23 — **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15-14 — Film: **«I baroni della medicina»** (Dramm., '75)
19,20 **Caccia ai 13**
20 — **Presenza evangelica**
20,30
20,45 **«Superclassifica show»**
21,30 **Walter Chiari sera**
22,30 **Mercatino di novità**
22,45 **Telenotte**
23 — **Videonight**

Telealto Mi. Canali 56-69

FILM 14,30 Film: **«Ore violente»** (Avv., '68)
16 — Disegni animati: **«Pinocchio»**
17 — **Informazioni**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam, musicale**
18 — Cartoons: **«L'ape Magà»**
18,30 **Boy music. Musicale**
19 — **Tre volte donna**
19,30 **Corriere d'Informazione TV**
20 — **A tu per tu con il sindaco di Milano**
20,45 **Il trampolone**
FILM 22 — Film: **«I baroni** (Drammatico, '75)
FILM 23,30 Film: **«Delirium»** (Dramm., '67)

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — Film: **«Il circo la sua grande avventura»** avventura
17 — **Duesere** (condotto da Speedy)
18 — **Controcampionato** (a Sergio Barbero)
18,30 **Mondo** (condotto da Filippo)
19,30 **Rubrica «imprenditoriale»** (a cura Vandex Italia)
19,45 **Agricoltura ed** (a di Filippo Molo)
21,30 **Sempre insieme** (spettacolo Piemontese con Mario Castagneri Luisella Guidetti)
FILM 23,30 **Film della notte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Film**
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Charlie's** Angelo notte, telefilm (c)
16,45 **Gundam**, cartoni animati (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
19,30 **Eurocase Anni 80** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Gundam:** Fuga Luna 2, cartoni animati (c)
FILM 20,40 **carogna dell'ispettore Sterling,** di Hal Brady, con Henry Silva, Beba Loncar, Paul Carey, Charles Polite. Giallo — *Durissimo ispettore, ingiustamente accusato dell'assassinio di un teste, perde il figlio ucciso banditi. Deciso vendicarsi e contemporaneamente a dimostrare la propria innocenza, dà la caccia colpevoli di entrambi i delitti* (c)
22,30 **Prix,** settimanale automobilismo (c)
FILM 23,30 **serpente,** di Lewis R. Foster, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden, Dan Duryea. Poliziesco — *Notte dopo notte un uomo sogna di uccidere la moglie per rubarle i gioielli, finché una mattina svegliandosi la trova effettivamente assassinata nel suo*
FILM 1 — **La moglie erotica**, di Georges Fleury, con Michel David, Sophie Chudde. Commedia 1972 — *Direttore di un'agenzia di pubblicità, nel reiterato tentativo di scovare una sensazionale trovata erotica per reclamizdegli elettrodomestici, si scatena fra le pareti domestiche costringendo moglie a prestarsi ad ogni sorta di prove* (c)

Tele Subalpina Canale 46

13,45 **Astrologia,** oroscopi in diretta per telefono
14,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30 **La spia dal d'oro,** di Anton Marinovich, con George Kalaine, Ivan Adan. Drammatico 1968 — *Capitano rumeno, reduce dal lager nazista, viene a sapere che sua moglie è stata uccisa in campo di concentramento, e che su di lui pende un mandato cattura per diserzione fronte al nemico, e al ricatto un'organizzazione spionistica*
19 — **Cartoni**
19,30 **Piemonte sportivo**
FILM 19,50 **eroi piangono,** Georges Seaton, con William Holden, Deborah Kerr. Dramma sentimentale 1956 — *Durante l'ultima guerra mondiale l'amore fra un'ausiliaria americana, isterica e soffocante, ed un colonnello così duro essere soprannominato «La bestia»*
FILM 21 — **Siberia, anno 50,** di Leopold Lahola, con Charles Millot, Anna Smolik. Drammatico 1965 — *Tre prigionieri tedeschi in un campo di concentramento russo progettano l'evasione resistendo all'attesa del rimpatrio. Un sorvegliante si accorge di qualcosa*
FILM 22,30 **La Fu Man Chu,** Jeremy Summers, con Christopher Lee, Horst Frank, T'sai Chin. Avventuroso 1968 — *Re cinese del crimine organizzato, isolato nel suo inespugnabile castello, sostituisce i capi potenze mondiali con sosia perfetti ai suoi ordini* (c)

Rete Manila 1 Canale

FILM 13 — **Yellow 33,** dramma sociale (c)
15 — **la musica** (c)
FILM 16 — **Ho ballato una estate,** di Arne Mattson, con Ulla Jacobsson, Folke Sundquist. Dramma passionale 1954 — *Studente in vacanza s'innamora di una giocontadina orfana. La crescente passione spinge entrambi a sfidare le regole ottuse dell'ostile poco comprensivo ambiente puritano che li circonda*
18 — **Tarallucci vino,**canzoni varietà da Napoli (c)
19 — **Goll,** rubrica sportiva (c)
FILM 19,30 **Rapiti tupamaros,** di Cliff Owen, con Eric Moregambe, Margit Saad, Ernie Wise. Commedia 1975 — *Un milanese e un romano in America Latina per vendere soldatini meccanici si ritrovano impegolati nella strana rivolta un generalissimo che tenta di spodestare il dittatore* (c)
21,20 **Musica sport** (c)
21,45 **Squadra grande, squadra mia,** quiz premi fra titoserie (c)
FILM 23,30 **Il Fort Apache,** di John Ford, Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple, Victor McLaglen. Western 1947 — *Nella speranza di riabilitarsi, un rigidissimo generale retrocesso a colonnello, contro il parere dei suoi ufficiali guida un distaccamento verso un'inutile e pericoloso scontro con gli indiani*

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp** - Listino prezzi della valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 **S.O.S. Squadra speciale:** Pericolo in montagna, telefilm (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina chi è, quiz** (c)
16,40 **Pane, burro e zucchero,** programma per i più piccoli Laura Mazza Maurizio Introna (c)
17,35 **Candy Candy:** Il mio Anthony, cartoni animati (c)
18,10 **Speciale Regione Piemonte** (c)
18,30 **Impermeabilizzati per uso domestico** (c)
18,45 **Caro** Marchini (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Il protagonista,** rubrica calcistica di Gianni Rivera (c)
20,15 **Indovina chi è,** quiz (c)
FILM 20,30 **milioni per morire,** di Francis Rigaud, con Michel Constantin, Annie Duperey, Pierre Richard, Ugo Pagliai, Yves Gabrielli. Avventuroso — *Amici soci in affari giocando corse vincono cento milioni di franchi. Non sapendo resistere tentazione di tenerli tutti per sé, uno dei due scappa col denaro Istanbul, per cadere nelle mani di un trafficante che riesce ripulirlo. Riunitosi all'ex amico, tenta di recuperare il denaro* (c)
— **storico** (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **Ullallà, è cuccagna!,** revival degli Anni 60 condotto da Nanni Svampa (c)
FILM 23,30 **Agente Pepper:** Vento freddo, (c)
0,30 **con Cerlini** (c)
FILM 0,50 **Dai giornali di sabato** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **La degli nel parco,** di Peter Sykes, con Franckie Howard, Ray Milland, Hugh Burden. Horror-comico 1974 (c)
FILM 4 — , **di ghiaccio,** Hiromichi Horikawa, con Kinia Kitaoji, William Ross. Avventuroso 1978 (c)
FILM 5,30 **Le tre sergente Caine,** Percival Rubens, con George Montgomery, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1972 (c)

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Morire giovani, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **La dei gusti,** telefilm (c)
FILM 14 — **Marcus Welby:** Dall'altra parte, telefilm (c)
FILM 15 — **Le quattro giornate Napoli,** di Nanni Loy, con Gian Maria Volontè, Aldo Giuffrè, Georges Wilson, Regina Bianchi, Jean Sorel, Franck Wolff, Pupella Maggio, Domenico Formato. Dramma storico — *Armati fucili, pietre, oggetti casa e armi improvvisate, spinti da un corale desiderio di libertà, i napoletani capi nè organizzazione si ribellano all'occupazione nazista*
FILM 16,30 **Roy Rogers:** Il campione, telefilm (c)
FILM 17 — **Solo cade può risorgere,** di John Cromwell, con Humphrey Bogart, Lizabeth Scott, Wallace Ford. Poliziesco 1947 — *La tragica morte di un sergente desta i seri sospetti un ex capitano che comincia a indagare mettendo in luce storia intricata d'amore non corrisposto false accuse riguardanti delitti commessi e rimasti impuniti*
18,30 **Pop** sfida fra disc jockey presentata da Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,30 **Il grande Mazinger:** Tetsuya e Koji all'attacco, cartoni animati (c)
FILM 20 — **La luce dei giusti,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Welby:** Vieni con me, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'assassino,** di E. Petri, con Marcello Mastroianni, Salvo Randone, Andrea Checchi, Micheline Presle. Drammatico 1961 — *Antiquario dal passato non del tutto onesto, fermato corso indagini riguardanti l'assassinio di una cantante, costretto a fermarsi a lungo negli uffici della Questura, ripensa alla vita, decide di redimersi. La cosa dura poco*
23,20 (c)
23,30 **Speciale ore undici** (c)
FILM 24 — Sette ore con il brivido: **Il cadavere dagli artigli d'acciaio,** Leonard Kiegel, con Romy Schneider, Maurice Ronet, Gabriele Tinti, Simone Bach. Giallo 1971 — *Due giovani fidanzati precipitano in mare a seguito di un incidente stradale. Salvatasi a stento, raggiunta vicina casa del fratello di lui, ragazza viene da questo accusata di inscenato ogni per far sparire il compagno dopo avergli sparato* (c)

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13,20 **riffi,** commedia
14,45 c)
15,15 **Torino moda** (c)
15,45 **393421,** annunci cercapersone (c)
16,45 **Love boat,** telefilm (c)
FILM 17,45 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm (c)
18,15 **Cinema città,** rassegna critica delle prime visioni Torino. A cura di Paolo (c)
18,30 **Metti una un libro,** novità letterarie presentate da Walter (c)
18,45 **Ehi!,** incontri di Franco Torriani (c)
19,15 **insieme** (c)
19,45 **Europa 3** a dell'Agp (c)
20 — **Chi di scena,** anticipazioni sugli spettacoli della settimana (c)
20,30 **Vogliamo dimagrire,** Sidney Lanfield, con Bob Hope, Betty Hutton. Commedia musicale 1950 — *Giovane militare ruba dal campo di esercitazioni numerose vettovaglie e le vende alle clienti della clinica della fidanzata per aiutarle a sgarrare rigorosissima dieta*
FILM 22 — **a due,** telefilm (c)
FILM 23 — **Young,** telefilm (c)
23,30 **insieme** (c)
FILM 24 — **La pazienza ha un limite, noi no,** di Armando Morandi, con Peter Martell, Borgese, Rita Lamia. Commedia western 1975 — *Fratelli, figli di un defunto caporale, partono alla ricerca di un tesoro, rubato e sotterrato in luogo segretissimo dal padre molti anni prima. Li inseguono: mamma, che si sente defraudata dall'esclusione, un ex tenente, spasimante di lei, ed gruppo di banditi* (c)
FILM 1,30 **Sette sporche carogne,** di Alexander S. Rylski, con Leopold Novak, Irena Karel. Western (1968) — *Scampato ad un agguato dei fuorilegge, un cow boy corre ad avvertire lo sceriffo accorgendosi troppo tardi del fatto che anche lui fa parte della banda* (c)

Videogruppo Canale 52

14 — **Splendido!,** musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
FILM 15 — **Jerome,** telefilm (c)
15,30 **Cartoni animati**
16 — **le galassie,** telefilm (c)
16,30 Cineclub: **Ultime lettere da Stalingrado,** di Gilles Katz, con Huguette Lencagne, Jean Martin. Bellico 1973. — *Dalle lettere (mai recapitate) di soldati tedeschi, singoli drammi di ufficiali, fanti e cappellani, durante l'assedio di Stalingrado* (c)
18,30 **Guida sopravvivenza** (c)
19 — **domanda,** filo diretto col sindaco (c)
19,35 **1**
20 — **Arcobaleno,** programma musicale (c)
FILM 20,50 **Der Valk,** telefilm (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Cronache piemontesi,** a cura di Laura Cerro e Federico Peyretti (c)
22,45 **Il playboy mezzanotte,** spogliarello, varietà, musica e cabaret (c)
23,50 **2**
FILM 0,10 **Film**
FILM 1,30 **L'immensità,** Oscar De Fina, con Don Backy, Caterina Caselli, The Motowhs, Nicola Di Bari, Patty Pravo. Commedia musicale 1968 — *I contrasti fra due fidanzati, suonatore di viola serioso amante della musica classica lui, cantante beat e fan dei Beatles lei, vengono imprevedibilmente appianati dopo un inconsueto tentativo di furto di strumenti musicali in atto dalla ragazza.*
FILM 3 — **Un giovane, giovane,** di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois, Jean Lefebvre. Commedia sentimentale 1968
FILM 4,30 **La divorziata,** di Serge Korber, con Annie Girardot, Bernard Fresson, Jean Rochefort, Ilaria Occhini. Drammatico 1973 (c)
FILM 6 — **Il tesoro della pietrificata,** di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Eleonora Bianchi, Pamela Tudor. Avventuroso-leggendario 1965

Tele Vox Canale 28,5

16,30 **Lotteria,** estrazioni a premi
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Elezioni '80: dc**
FILM 19,35 **Sfida alla città,** Byron Haskin, con John Payne, William Bishop, Gloria McGee. Drammatico — *Alla morte del fratello, reduce prima guerra mondiale gli succede nella carica di sindaco appoggiandosi a politicanti di dubbia onestà. Quando il potere comincia vacillare, non esita ad appoggiarsi ad una banda gangsters*
22 — **Elezioni** dc

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[redacted]	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Gemini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] [redacted]l. 547.007	**La dérobade (vita e rabbia di una prostituta parigina)**, di Daniel Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider (Francia - Colori) — Amicizia fra [redacted] giovani prostitute e relativa storia d'amore di una di queste. Viet. 18. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Tess**, [redacted] Roman Polanski, con [redacted] Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo [redacted] Thomas Hardy — Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata e abbandonata. Orario: 15,10; 18,10; 21,10. Non viet. [redacted]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	[redacted]**e e cioccolata**, di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Johnny Dorelli, [redacted]a Karina (Italia - Colori) — Amaro diario [redacted] un cameriere italiano [redacted]grato in Svizzera, rimasto [redacted] lavoro e legato al ceppo natio. Or.: 14,40; 17,30; 19,50; 22,20. Non viet. ★ [redacted]	RIEDIZIONE (1973) Ingresso [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Tel. 587.190	**Il cappotto di Astrakan**, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratta dal romanzo di P. Chiara e aggiornata al 1980, [redacted] [redacted] ricerca di un alter ego. Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Le porno sorelle**, di Victor Newman, con Jean Miguel, Brenda Blackman, Tony Mc Queen (Usa - Colori) — Avventure erotiche in famiglia con due sorelle [redacted] e con i medesimi gusti. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] non [redacted] Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti [redacted] Tel. 519.516	[redacted] **contro Kramer**, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si [redacted] all'affetto [redacted] figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] - 5 [redacted]	Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. [redacted]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Apocalypse Now**, di Francis Coppola, c[redacted] [redacted] Brando, Robert Duvall, Martin [redacted] (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e [redacted] i tragici aspetti della guerra. V. 14. Orario: 15,30; 18,55; 22,20. Guerra	Critica ●●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Super rapina a Milano**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia [redacted] e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina. Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] viet. ★ [redacted]	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Un uomo da marciapiede**, di John Schlesinger, [redacted] Dustin Hoffman, [redacted] Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze [redacted] giovane provinciale attratto dal fascino effimero [redacted] New York. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. [redacted]	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Le goditrici**, [redacted] Lucien Hustaix, [redacted] Claudine Beccarie, Earl Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata di vicende sexy [redacted] tante belle, giovani ed esperte fanciulle su cui impera la porno star francese. Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica	PRIMA [redacted] Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. [redacted]	**La collina dei conigli**, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista [redacted] collina dove abitare [redacted] e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente [redacted] best-seller. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. [redacted]	[redacted] **cicala**, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, [redacted] Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. [redacted]	**Lulù**, di Walerian Borowczyk, con Anne Bennent, Michele Placido (Francia - Colori) — Tratta da due drammi di [redacted] Wedekind, la storia di una donna che seduce uomini e donne distruggendoli e lasciandosi distruggere. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
IDEAL c. [redacted] Tel. 541.523	**Fog**, di John Carpenter, [redacted] Adrienne Barbeau, Jamie [redacted] Curtis, [redacted] Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano [redacted] leggenda legata all'affondamento (a causa della nebbia) [redacted] un veliero. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. [redacted] viet. Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Fuga dall'inferno**, di Antonio Isasi, con Jason Miller, Lea Massari (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di Alberto Vazquez Figueroa, la storia di una drammatica fuga da un campo di pena allucinante. [redacted] viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Super sexy show**, di Ernst Hofbauer, [redacted] Dorothy Mayjin, Ursula Messager, Pauline Klaus, Ernie Wolfgang (Germania - Colori) — Eccitante carrellata [redacted] numeri proibiti e di nordiche bellezze svestite ed esperte. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. 18. Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**I piaceri particolari**, di Guy Maria, con Alice Arno, Patrick Cuny (Francia - Colori) — Giovane e bella fanciulla con specifiche preferenze, cerca partners capaci di darle nuove e speciali sensazioni. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. [redacted]	[redacted] VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Manaos**, di Alberto Vazquez Figueroa, con Fabio Testi, Agostina Belli, Florinda Bolkan (It.-Sp.-Mess.) — Due bianchi e una donna guidano schiavi [redacted] piantagione di caucciù alla rivolta contro i crudeli padroni. Non viet. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Un [redacted] **marciapiede**, [redacted] John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, [redacted] V[redacted] (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di [redacted] giovane provinciale attratto dal fascino effimero [redacted] New York. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. Drammatico	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	[redacted] **porno a domicilio**, [redacted] Nouroj Alain, [redacted] Lescene Denise, Chazel André, Scant Nadine, Boussaf François (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi erotici propagandati da belle fanciulle a domicilio. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia erotica	[redacted] Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja [redacted] Tel. 760.951	**Giochi porno a domicilio**, [redacted] Nouroj Alain, con Lescene Denise, Chazel André, Scant Nadine, [redacted] François (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi [redacted] propagandati [redacted] fanciulle a domicilio. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Qua la mano**, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, [redacted] Carati (Italia - Colori) — [redacted] film diversi: in uno Celentano [redacted] rock; [redacted] laico insegna il [redacted] Papa. Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[redacted] Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'assassinio di un allibratore cinese**, di John Cassavetes, con Ben Gazzara, Timothy Agoglia Carey, Seymour Cassel (Usa - Colori) — Proprietario di night per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco per conto di una banda. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] viet. ★ Drammatico	[redacted] Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Il tamburo di [redacted]**, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — Dal romanzo di Günther Grass, la storia di un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet. Orario: 17,30; 20; 22,30. 1° Premio a Cannes. ★ [redacted] dramm.	Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. [redacted]	**Le mogli supersexy**, di Serge Callet, con Ellen Coupey, Jacqueline Doyen, Chantal Fourquet, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Fortunati mortali con mogli [redacted] e supersexy non devono [redacted] fuori svaghi erotici. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; [redacted] V. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Baltimore Bul[redacted]**, di Robert Ellis Miller, [redacted] Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo [redacted] un antico avversario, vincitore della prima e lontana partita, e riscatta la sua fama. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto [redacted] Figlio di Dio. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
[redacted] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Piaceri folli**, di Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, [redacted] Grimaud, Veronique Maugarski, Karl Gilles (Francia - Colori) — Giochi erotici ed avventure sessuali della gioventù francese più progredita. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	**Inferno**, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà; lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a [redacted] York. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**10**, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo... Orario: 20; 22,30. ★ [redacted]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
FARO via [redacted] 30 Tel. 332.214	**10**, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un [redacted] 1 a 10, ma quella [redacted] 10 sembra introvabile. Finché [redacted] un semaforo... Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Prigioniero di Zenda**, P. Sellers. Non [redacted].	Ingresso L. 1500
FORTINO [redacted] Cigna 47 Tel. 486.560	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Il gigantesco pol[redacted] indaga con un simpatico negretto [redacted] losco traffico africano di droga e di diamanti. Non viet. Orario: Ap. ore 20. ★ Avventuroso	[redacted] Ingresso L. 1200
ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	**Il m[redacted]rimonio di Maria Braun**, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet. Orario: 20; 22,30. [redacted] Segn. [redacted] Critica. Drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**1941: Allarme a Hollywood**, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa [redacted] che i giapponesi attacchino la California del Sud. Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Satirico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso [redacted]
MAFFEI [redacted] Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Superporno [redacted] look**, [redacted] Claude Derson, [redacted] Monique Ciron, Sylvio Chanteau, [redacted] Lombard (Francia - Colori) — Consuete vicende sessuali e [redacted] erotici, raccontati in una pellicola così detta «hard-core». Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recens[redacted] Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive [redacted] espedienti in Palestina. Incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [redacted]matico	Critica ●[redacted] Pubblico OOOOO [redacted]gresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	**Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Andy Robinson (Usa - Colori) — Ispettore a cui la malavita ha ucciso la moglie, si mette [redacted] tracce di un pericoloso maniaco. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Poliziesco	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**La città difficile**. Documenti audiovisivi sul disagio giovanile a Torino. Orario: 9; 15; 20,30.	Ingresso [redacted]
SEXY MOVIE ONE c. Belgi[redacted] 53 Tel. 874.171	**Dentro di me**, con Kay Williams (regista ed altri interpreti non comunicati) — Titolo molto esplicito per una vicenda scabrosa ed eccitante, [redacted] consueta passerella di bellezze nude e insaziabili. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Commedia erotica	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 350.608	**Caravans**, di James Fargo, con A. Quinn, J. O'Neill, M. Sarrazin, C. Lee, J. Cotten (Usa - Colori) — Americano in Iran alla ricerca della figlia di [redacted] senatore, la ritrova e intanto scopre illecito traffico d'armi. Non viet. Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●[redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]
STATUTO v. Cibrario [redacted] Tel. 487.051	**Yankees**, di John Schlesinger, con Richard Gere, Vanessa Redgrave, William Devane (G.B. - Colori) — Rispettive storie d'amore di due soldati [redacted] in Inghilterra [redacted] '43 con due inglesi. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le [redacted] Camp. 1 Tel. 215.613	**La fontana [redacted] vergine**, di Ingmar Bergman. Uno [redacted] primi e meno conosciuti film del famoso e geniale regista [redacted] in onda [redacted] rarità. Al termine: [redacted] dal Teatro Bolshoi. Orario: proiez. unica ore 21. Drammatico	[redacted] Ingresso [redacted]
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Le pornovoglie**, di Pierre Chevalier, [redacted] Monica Swine, Françoise Quentin, Evelyne Scott (Francia - Colori) — Sempre nuove ed eccitanti avventure erotiche in compagnia di tre [redacted] ragazze. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30. ★ [redacted]	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 343, tel. 697.063)
Mani di velluto, A. Celentano, E. Giorgi. ★ Commedia

[redacted] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,30 **Le meravigliose favole di Andersen**, di Kimio Yabuki. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
[redacted] **Kong operazione droga**, Hal Lun. Non viet. 1° vis. Torino. ★ [redacted] orientale

NUOVO [redacted] (via Venalzio 8, tel. 74[redacted]7)
La [redacted] **bollente**, R. Pozzetto, E. Fenech, M. Ranieri. Techn. Ap. [redacted]. ★ Commedia drammatica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, [redacted]. 749.2907)
Domani ore 15-17 **Capitan Nemo missione Atlantide**. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [redacted] oggi vedi [redacted] Francia. Fantascienza

ZONA CENTRO

[redacted] (corso Regina M[redacted]gh[redacted] 134, tel. 287.400)
Sullo schermo ore 16-21 **La contessa, la** [redacted] **e** [redacted] **cameriera**. Viet. 18 ★ Erotico. Sulla [redacted] ore 17,30-22,30 **Strip tease show**, con Zizi e Ivonne

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.045)
«La boîte del cinema»: dalle 17 alle 21 erotismo nel cinema **Blacky-Wara**, novità assoluta e **Hot Pants**; ore 21 teatro [redacted] D.; dalle [redacted] **Blacky-Wara e Hot Pants**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
[redacted] sera in anteprima europea Hard-core, edizione originale tedesca **Manche mogen's** [redacted]. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Personale di Vittorio Cottafavi: **Una donna libera**, ore 20,30. **Le legioni di Cleopatra**, ore 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. [redacted])
Operazione Costa Brava, R. Moore, T. Curtis. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Paris scandale. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22. [redacted]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via [redacted] 65, [redacted]. 587.715)
Girl friends. Commedia drammatica

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [redacted]. 326.873)
Il campione (The Champ), di F. Zeffirelli, con J. Voight, F. Dunaway. Ore 20,15; 22,30. ★ [redacted] drammatica

[redacted] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[redacted] **Cassidy**, Paul Newman, Robert Redford. Ore 20,30; 22,30. ★ We[redacted]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Maggio in allegria»: oggi **Mani di velluto**, Adriano Celentano, Eleonora Giorgi, Gino Santercole (3ª vis. per Torino). Ore 20,25; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Mealio, Bud Spencer. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective, R. Pozzetto. Techn. [redacted] 14. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

[redacted]**NINI** (corso T[redacted] 3, tel. 7493.843)
Bilitis. Viet. 14. ★ Commedia

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, [redacted]. 7492.362)
Vedi Seconde visioni

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
[redacted] **mosche** [redacted] **grigio**, di Dario Argento, con [redacted]rando, B. Spencer. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, [redacted]. 487.765)
Mako lo squalo della morte. [redacted]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce [redacted] sullo schermo [redacted] **Supersex**. Viet. [redacted]. ★ Erotico. Sul palcoscenico: Lulù.

[redacted] MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio [redacted] 142, tel. 203.588)
[redacted] **a casa**, (Cineforum), [redacted] Fonda, [redacted] Voight. Ore 20,30. ★ [redacted]

[redacted] (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Io sto con gli ippopotami, [redacted]. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.974)
I superporno tallocrati. Vietato 18. Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
I viaggiatori della sera, U. Tognazzi, O. Vanoni. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
[redacted] **di marmo**, di A. Wajda. Or. 19,15; 22,15. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla Critica

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.[redacted])
[redacted] Vitaggio, Anna Mazzamauro. Techn. Ore 19,30; 22,15. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.817)
Lettere a Emanuelle. Viet. 18. ★ Erotico

■ Film segnalati dalla Critica: **Il matrimonio di** [redacted] (Italia d'Essai). [redacted] (Cabiria d'Essai).

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: sulla [redacted] ore 17,30; 22,30 **Strip tease show**, con Zizi-Yvonne; sullo schermo ore 16-21 **La contessa, la contessina, e la cameriera**. Viet. 18.

AUDITORIUM DI TORINO: [redacted]: «Johann Strauss» **Il Pipistrello**, operetta comica in 3 atti. Direttore Peter Maag. Orchestra Sinfonica e Coro [redacted] Torino della Rai. Maestro del Coro Fulvio Angius, regia di Massimo Scaglione. Cantanti: Paolo Barbacini, Ugo Benelli, Sesto Bruscantini, Alessandro Corbelli, Barbara Daniels, Paola Del Fante, Miranda Martino, Tullio Pane [redacted] Emilia Ravaglia. Attori: Raoul Grassilli, Giuseppe Pambieri, Renzo Palmer, [redacted] Vukotic, ecc. Ingresso L. 2000.

[redacted] **VOLTAIRE**: [redacted] 21 A. D., sintesi finale [redacted] Rino Sudano e Anna d'Offizi, Gruppo 4 Cantoni [redacted] Roma. Ingresso soci.

CENTRALINO (tel. 837.500): stasera cabaret con Enrico Beruschi.

D'UOMO (p. S. Giovanni): ore 21 Coop. Teatro «U» ne **I Masnadieri**, [redacted] F. Schiller, regia Valeriano Gialli.

[redacted]**A**: [redacted] ore 21,15 il Teatro Tradizione Popolare [redacted] **festa dla pignata**, [redacted] C. Casalis. Pren. tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.

IT[redacted]: vedi cinema.

[redacted]**CARIO** (v. S. Teresa, 10 - t. 556.922): eccezionale riapertura martedì 13 con **A due emarginati, con amore**. Vendita e pren. biglietti botteghino [redacted].

TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi 2: al Teatro Gobetti (v. Rossini, 8) ore 14,30 la Compa[redacted]la Pomme Verte di Sartrouville presenta: **Aux limites** [redacted] **la mer**, di Catherine Dasté. Repliche [redacted] ore 10 [redacted] ore 16.

TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento [redacted] **di Torino - Festa Internazionale di Teatro** [redacted] **Ragazzi 2**: Alla Fondazione Einaudi (v. P. Amedeo, [redacted]) ore 15,30 e ore 21 **Convegno scuola-teatro: l'esperienza dell'in**[redacted]

[redacted]
Peter: Pornoeroticmovie. V. 18.
[redacted]
Margherita: Piedone d'Egitto. Non viet.
[redacted]
Roma: La spada nella roccia.
[redacted]
Gloria: Mani di velluto.
CIRIE'
Catalano: Supertotò.
[redacted] Alien 2 sulla Terra, S. Mayne. Techn.
Nuovo: La cicala, V. Lisi. Col. Viet. 18.
CUORGNE'
Perona: 1941.
Margherita: Amityville Horror. Viet. 14.
GASSINO
Italia: I nuovi guerrieri.
LANZO
Catalano: La spada nella [redacted].

CINEMA CINTURA

LEINI'
Ambra: I nuovi guerrieri.
MONCALIERI
[redacted] Gli [redacted] campioni [redacted] karatè, Wang Yu. Non viet.
NICHELINO
[redacted] Arrivano i gatti, con i Gatti di Vicolò Miracoli.
[redacted]
Moderno: I pornogiochi. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: Kramer contro Kramer.
Italia: Il cavaliere elettrico.
[redacted] L'infermiera nella corsia dei militari.
Primavera: Yankees.
Ritz: Kramer contro Kramer.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Febbre nella pelle. V. 18.
[redacted]
[redacted] Sella d'argento.
[redacted]
Ambrosiano: Nude Odeon.
SETTIMO
Boccaris: Innamorarsi alla mia età.
[redacted] Killer commando.
Moderno: La grande sfida di Bruce Lee.
[redacted]
Civico: Scusi lei è normale? Viet. 14.
VALPERGA
Ambra: Star Trek.
VENARIA
Dante: Porno strike.
Supercinema: Argoman.
CHIVASSO
Cinecittà: Speed cross.
Moderno: Malabimba.
Politeama: Baltimore Bullet.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Intrepid.
Ambra: Excitation star.
Comunale: L'uomo da marciapiede.
Corso: Il cavaliere elettrico.
Cristallo: Piaceri folli.
Galleria: Cocco mio.
[redacted]: La collina dei conigli.
ACQUI TERME
[redacted] Il lupo e l'agnello.
Cristallo: Tess.
[redacted] Rag. Arturo De Fanti, bancario precario.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
[redacted] Kramer contro Kramer.
[redacted] Cinderella 2000.
Politeama: Quelli del racket.
Vittoria: Qui Montecarlo: [redacted] a quei due.
CASTELLAZZO [redacted]
[redacted] riposo.
CASTELCERIOLO
[redacted]: riposo.
FELIZZANO
[redacted] riposo.
[redacted] LIGURE
Il Forte: Dottor Jekyll e gentile signora.
[redacted] LIGURE
[redacted] story.
[redacted] Baltimora [redacted]
Italia: Pensieri folli.
Moderno: La polizia ordina: sparate a vista.
OVADA
Lux: Saggi musicali.
Moderno: 1941 [redacted] a Hollywood.
Torrielli: Speed cross.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: L'orca assassina.
Lara: Saxy Boat.
TORTONA
Moderno: Interceptor.
Sociale: Caboblanco.
Verdi: Assassinio sul Tevere.
[redacted]
Nuovo Italia: Il cappotto di astrakan.
[redacted] L'infermiera nella [redacted]
Politeama: Shocking.
VOGHERA
Arlecchino: La vita è [redacted].
Galvani: La città delle donne.
[redacted] Giovannona coscialunga.
[redacted] contro Kramer.

ASTI

[redacted] Confessioni di una porno hostess.
[redacted] Star Treck.
Salone: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
[redacted] I super porno fallocrati.
Vittoria: Yankees.
CANELLI
[redacted] Dottor Jekill e gentile signora.
Ragno d'Oro: Cafè Express.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
[redacted]: La polizia accusa, il servizio segreto [redacted]
Lux: Scusi, dov'è il West?
[redacted] Bersaglio altezza d'uomo.
[redacted]: Dottor Jekill e gentile signora.
SAN [redacted]
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
[redacted] riposo.

CUNEO

[redacted] Ed ora punto e [redacted].
[redacted] Speed Cross.
Italia: Confessioni di una porno hostess.
[redacted] La [redacted] il [redacted] e l'acquasanta.
[redacted]
Corino: Star Trek.
Eden: Un'insegnante al [redacted]
BEINETTE
Astra: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo.
Politeama: Kramer contro Kramer.
[redacted] Zombi Holocaust.
BUSCA
[redacted] riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Borla: riposo.
CHERASCO
Galgiari: Supersexy Movie.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

DRONERO
Iris: riposo.
[redacted]
[redacted] Piedone d'Egitto.
Iride: Star Trek.
[redacted]
Corso: [redacted] di velluto grigio.
[redacted] Piedone d'Egitto.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
[redacted]
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
[redacted]
[redacted] riposo.
SALUZZO
Civico: Il lupo e l'agnello.
Italia: Sono fotogenico.
Splendor: Provaci ancora, [redacted].
[redacted]
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

BIELLA

Apollo: Play girls, le pornoadolescenti.
Impero: Il cappotto di astrakan.
Mazzini: Manaos.
Odeon: Sono fotogenico.
Sociale: Il tamburo di latta.
[redacted]
Teatro [redacted] American Graffiti.
[redacted]
[redacted] La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
[redacted] Buio Omega.
COSSATO
[redacted] La collegiale.
[redacted] La pornomatrigna.
CREVACUORE
Aurora: Taverna Paradiso.
PRAY
Excelsior: Kramer contro Kramer.
SERRAVALLE
[redacted] Piedone d'Egitto.
[redacted]
Luce Rossa: Crazy Horse.
[redacted]
[redacted] Civico: Inferno.
[redacted] Comack.

VERCELLI

[redacted] Moglie in calore.
Civico: Supertotò.
Nuovo [redacted] Baltimore [redacted]
Principe: Due tigri e [redacted] carogna.
Verdi: Fog.
Viotti: Il lupo e l'agnello.
[redacted]
Splendor: Speed Cross.
GATTINARA
Italia: I porno desideri di una [redacted]

NOVARA

Astra: Piaceri folli.
Coccia: La cicala.
Eldorado: Ciao marziano.
Excelsior: Anello matrimoniale.
Faraggiana: Zombi Holocaust.
Vittoria: La collina dei conigli.
S. [redacted] I leoni della guerra.
ARONA
Roma: Cafè Express.
Moderno: Un americano a Parigi.
Lux: Star Trek.
BORGOMANERO
Moderno: Cafè Express.
Nuovo: Cinque [redacted] di violenza.
Lux: Il signore [redacted] anelli.
DOMODOSSOLA
Corso: I mastini del Dallas.
[redacted] Bruce Lee il [redacted]
GALLIATE
[redacted] La poliziotta [redacted] della squadra del buon costume.
GOZZANO
Sociale: Tè per tre.
OLEGGIO
Moderno [redacted] Sinfonia d'autunno.
[redacted]
[redacted] Il perver[redacted]
STRESA
[redacted] Fuga da Alcatraz.
[redacted]
Apollo: [redacted] Arturo [redacted] bancario precario.
[redacted] L'ultima isola del [redacted]
Vip: Qualcuno volò sul nido [redacted] cuculo.
[redacted] (Intra): La supplente [redacted] in città.
Sociale (Pallanza): Qua la mano.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Assassinio su commissione.

[redacted]
VIGEVANO
Arlecchino: La città delle donne.
Astoria: Oggetti smarriti.
Cagnoni: Kramer contro Kramer.
Corti Tibaldi: Erotic story.
Marconi: Supertotò.

GENOVA

Ambassador: Squali.
Ariston: Porno supertilt.
Astor: Yankees.
Augustus: Il lenzuolo viola.
[redacted] Dolce, calda Lisa.
[redacted]
Lux: Tom Horn.
Nuovo PalazzoG Un uomo da marciapiede.
Odeon: La collina dei conigli.
Olimpia: Kramer contro [redacted]
Orfeo: Qua la mano.
[redacted] Il tamburo di latta.
Ritz: Ciao America.
Rivoli: [redacted] città delle [redacted].
[redacted] La [redacted] dell'allegra [redacted]
[redacted] Il cappotto di astrakan.
[redacted] Per qualche dollaro in più.
Ideal: Star Trek.
Lido: 1941: allarme a Hollywood.
[redacted] Apocalypse Now.

[redacted]

Teatro Colombo: (ore 21) Concerto di chitarra classica.
Astor: Il cappotto di astrakan.
Olimpia: La liceale supersexy.
Eldorado: Qualcuno volò sul nido [redacted] cuculo.
Diana: Alien 2° sulla [redacted]
[redacted] Eccessi erotici.
Jolly: [redacted] girls.
Lux: Paperino story.
Filmstudio: Don Giovanni di Mozart.
Salesiani: Rocky 1.
ALASSIO
Colombo: La porno reporter.
[redacted] cappotto di astrakan.
[redacted]
Ambra: La cicala.
[redacted] La città delle donne.
[redacted] Star trek.
ALBISSOLA [redacted]
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: I porno amori di Eva.
CAIRO
[redacted] Cannonbal.
[redacted] Kramer contro Kramer.
La Rosa: [redacted]
[redacted]
Olimpia: riposo.
[redacted] riposo
CERIALE
Odeon: Innamorarsi alla mia età.
FINALE LIGURE
Vittoria: Baltimora Bullet.
Ondina: Jonas.
[redacted] Piedone d'Egitto.
LOANO
[redacted] Pornodiva.
Loanese: Sessual tour.
[redacted]
Lux: riposo.
[redacted]
PIETRA LIGURE
[redacted] Gegè [redacted].
[redacted]
Mignon: [redacted] Republic.
[redacted]
Cinema Valleggia: riposo.
[redacted]
Telro: Il mio socio [redacted].
[redacted] Piaceri particolari.

[redacted]

Ambra: Il mondo porno di due sorelle.
Cavour: Torino violenta.
Dante: Fog, la nebbia che uccide.
Centrale: Un uomo [redacted] piede.
Imperia: La [redacted] dei conigli.
Rossini: [redacted] di astrakan.
[redacted] MARINA
Dianese: Erotika, psicotika.
ARMA DI [redacted]
Capitol: Napoli, la camorra sfida.
Corri: La supplente va in città.
[redacted]
[redacted] Il matrimonio di [redacted] Brown.
[redacted] riposo.
[redacted] LIGURE
[redacted] Sbirro la tua legge è lenta, la mia no.
[redacted]
Ariston Teatro: ... E ora punto a capo.
Ariston Ritz: Tess.
[redacted] Il cappotto di astrakan.
Mignon: Qua la mano.
Lux: Le depravate del piacere.
Centrale: Io zombo, tu zombi.
Orfeo: Baby love.
[redacted] La porno sorella.
Supercinema: Ecco noi, per esempio.
[redacted]
[redacted] Marito in prova.
Impero: 6 uomini d'acciaio.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: ore 21 tutto ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Roby e i Gentlemen.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 danze con l'Odissea.
GARDEN: ore 21 I Lords.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 Romy.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 Take Five.
TROCADERO: ore 21 I Carnaval.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi, 10 - t. 537.340): Il Duo Co-amos.
MINI CABARET (tel. 613.650).
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall. Tutte le [redacted] attrazioni internazionali.
QUEMADO - [redacted] BAR - [redacted] - [redacted] (c. Un. Soviet. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - [redacted] - Danze: Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Thomas, Palumbo, Bunnie Foy.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] VILLATA (v. Roma, 1/B - Cerrina Monf. (Al) [redacted]. 0142/943.304): [redacted] di Agenore Fabbri. 3-25 maggio.
ARTE CLUB (Broffario 3): Elsa.
CITTADELLA: G. Marconi - F. Varetto.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: postuma di Giuseppe [redacted] - dal 5 al 21 maggio; ore 16-20 inclusi festivi.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
GISSI (p. Solferino): Collettiva [redacted] Maestri Contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): C. Jacono.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Giosne.
I SEGNI (v. S. [redacted] 20/c - tel. 518.947): [redacted] mobili coreani.
IL TRITTICO (via Margutta, 78 - [redacted]): Espone Natale Enrico Gherai.
L'ARIETE (v. Bava, 4 - tel. 832.075): Opere Maestri figurativi.
OTTINI - ARTE [redacted] ANTICA (M. Vittoria 45, t. 831.013): [redacted] Santilli Ceramiche «Raku». Or.: 10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
PORTICI (p. Vitt. Veneto [redacted] t. 885.476): Aldo [redacted]. Orario 15,30-19,30.
[redacted] (v. Genova 73): ore 21 Inaugurazione Collettiva Il Cenacolo.

[redacted]

ACCADEMIA: [redacted] Marazzi, [redacted].
A.I.C. (677.657): La donna [redacted].
[redacted] Sesia [redacted] Maria.
[redacted] - Moncalieri: G[redacted] Pieve, personale. [redacted] 3 al 15 maggio.
[redacted] Bruno Caruso.
[redacted] Amodei Pegna.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Felice Andreasi.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): «Due o tre [redacted] che [redacted] Alessandria».
LA [redacted] - [redacted] Nunzio Gulino.
[redacted] - [redacted] Vendittelli.
LE [redacted] Vespignani e i poeti.
S. AGOSTINO (535.953): Cassinari, Colombotto Rosso, Funi, Guidi, Lam, [redacted] Morando, Paulucci, Spazza[redacted] Tamburi, Tomea, ecc.
STUFI[redacted] Enrico Baj - Il popolo dell'apocalisse.
VIOTTI: Flora Dell'Anese.

[redacted] DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Cinema francese 1935-1965»: alle 16 e 21,15 [redacted] delle sorgenti, di [redacted]. Pagnol, con J. Pagnol, [redacted]. Pellegrin, [redacted]. Genial (Francia 1952 - min. 120).
MUSEO [redacted] - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

3 locali di classe, un solo fine... Divertirvi!
DU PARC
[redacted] vero salotto di Torino minishow [redacted] sorpresa
orch. ROBY e i [redacted]
con LINO SAX
Omaggi floreali alle dame
Nuovo PRINCIPE
Serata elegante minishow a sorpresa
orch. ROMMY
EDEN
Show [redacted]
[redacted] elegante dei fiori
orch. BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI

LA BUSSOLA
«DUE [redacted] TRE COSE CHE SO DI ALESSANDRIA»
Inaugurazione ore 18,30

XENON
Via Bibiana 109 - tel. 296.336
Sfilata di acconciature femminili presentate da
[redacted] - GIUSY - ROSY
BALLO LISCIO

[redacted]
lunedì 12 maggio ore 21,15
dopo i PENTANGLE
JOHN RENBOURN
GROUP L. 3500

Odeon EX SALA GAY
Via Pomba 7 - tel. 548.533
ore 15,30 e 21 successo de
TAKE [redacted]

ERBA tel. 690467
Questa sera ore 21,15
TEATRO TRADIZIONE POPOLARE
in
LA [redacted]
[redacted]
[redacted] comicissimi [redacted] C. Casalis

danze arlecchino
ore [redacted] Selezione [redacted] ITALIA
DEFILE' IN BIKINI
[redacted] GALA' DELLA PELLICCIA

danze la perla
ore 15,30 per gli
Amatori del ballo
ore 21 Galà dell'eleganza
Fiori alle [redacted]

TUXEDO: [redacted]
Compagnia di
TOM HOOKER
Fantastic show
Pr. tel. [redacted] via [redacted] 8

Al [redacted] in compagnia diverirsi è [redacted] insieme

OGGI AL ROMANO
«... il [redacted] straordinaria spontaneità, [redacted] quale dà un superbo contributo l'interpretazione di [redacted] Gazzara». Il Corriere della Sera
«... il film [redacted] da godere per il taglio [redacted] americano [redacted] "short story", [redacted] stile lampeggiante e singhiozzante, il frastuono [redacted] che lo assilla da cima a fondo: un'intuizione straordinaria, la definizione [redacted] dell'inferno». La Repubblica

Un thrilling di
JOHN CASSAVETES
ANGIOLO STELLA presenta
[redacted] GAZZARA in

L'ASSASSINIO DI UN ALLIBRATORE CINESE
un film di
JOHN CASSAVETES
TIMOTHY AGOGLIA CAREY · SEYMOUR CASSEL · ROBERT PHILLIPS · MORGAN WOODWARD
JOHN RED KULLERS · AL RUBAN · AZIZI JOHARI · MEADE ROBERTS · VIRGINIA [redacted]
prodotto da AL RUBAN · colore STACOFILM
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Ogni venerdì presentiamo un panorama di locali e discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le caratteristiche delle varie sale, dall'indirizzo ai prezzi, al tipo di pubblico che le frequenta all'arredamento, dal genere musicale prevalente ai nuovi balli che vi vengono lanciati. In più vengono segnalati i dischi caldi della settimana, in specie di hit parade cittadina dei brani più richiesti e ascoltati.

ZIG-ZAG (club privato), via Bertolotti 1. Aperto martedì domenica, 21,30 all'una e (domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18,30). Ingresso lire 5000.

Discoteca e piano in stile moderno poltrone velluto specchi a tutta parete. Pista acciaio con effetti strobo, ultravioletti numerosi multicolore. Nella saletta del piano-bar esibizione del pianista Benito Florito.

Lo Zig-Zag è frequentato da coppie, giovani, comitive varie. Il sabato sera clientela eterogenea; domenica pomeriggio, affollamento di giovanissimi.

Questa settimana il disc-jockey Claudio ha trasmesso con maggior frequenza i seguenti brani: **We got Groove,** interpretato dai Players Association (disco-music); **Stomp,** eseguito Brothers Johnson (disco-music); **Monkey Chop,** cantato da Dan I (discomusic).

LA CLOCHE, strada trafo- del Pino 106. Aperto solo sera, 21 all'1,30. Ingresso lire 5000.

Discoteca per coppie e compagnie che la tranquillità. Pista da ballo in quadrelle ceramica; divani velluto color champagne. rivestite di moquette beige e listelli di legno color noce; balconata con diverse lampade rosse e portalumi di ferro battuto. Tre salette «relax» per chiacchierare lontano dal suono degli altoparlanti. Effetti luce sobri e contenuti.

Il locale è frequentato chi la serata in intimità. solito le coppie numerose compagnie privanno a cenare ristoro adiacente la sala (ma con gli ingressi separati).

Questa settimana il disc-jockey Corrado ha trasmesso maggior frequenza i seguenti dischi: **In Bottle,** interpretato dai Police (*reggaerock*); **Su di noi,** tato da Pupo (*melodico*); **The Shape of things to come,** eseguito dagli Headboys (*disco-rock*).

LIDO WHISKY, corso Moncalieri Aperto giovedì, e domenica, all'1. Pomeriggi festivi, 15 alle 18,30. Ingresso lire 4000.

Discoteca in stile moderno con pedane da ballo legno. Pavimento rivestito gomma; pareti ricoperte formica, specchi; divani in pelle disposti isola. Abbastanza gli luce: *spot, strobo, musichrom,* palle girevoli di cristallo. Durante il mese, un giorno stabilito, spettacoli di cabaret ed arte varia.

Il Lido Whisky è frequentato da coppie, compagnie e *habitués*; alla domenica pomeriggio, ragazzini bizzeffe.

Il disc-jockey Pino questa settimana ha trasmesso di più i seguenti brani: **Experimenta,** suonato dal gruppo degli Headboys (*disco-rock*); **Standing Ovation,** interpretato dai G.Q.

l.b.

I campionati europei di ballo liscio quest'anno si svolti Vienna (Publifoto)

La classifica Hit Parade

33 GIRI

1 UGGIOSA - Lucio
2 - Pink Floyd
3 UFFA'! UFFA'! - Edoardo Bennato
4 SONO CANZONETTE - Edoardo Bennato
5 DUKE - Genesis
6 REGGATTA DE BLANC - Police
7 INNAMORARSI ALLA MIA ETA' - Julio Iglesias
8 ATTILA - Mina
9 - Keith Emerson
10 UN PO' UN PO' NO - Adriano Celentano
11 SENSITIVE DELICATE - Stephen Schlaks
12 THE PLASTIC - Buggles
13 ALBUM CONCERTO - F. Guccini I Nomadi
14 VIVA - Pooh
15 - Billy Joel
16 TROLLS - New Trolls
17 -
18 GALAXY - Rockets
19 WHATEVER WANT - Status Quo
20 B/N - Giardino Semplici

45 GIRI

1 VIDEO KILLED THE RADIO STAR - Buggles
2 ANOTHER IN THE WALL - Pink Floyd
3 UNA GIORNATA UGGIOSA - L. Battisti
4 NOI - Toto Cutugno
5 SPACER - Sheila & Devotion
6 SU DI NOI - Pupo
7 - Lipps Inc.
8 GELOSIA - Bobby Solo
9 HE'S SPEEDY GONZALES - Passengers
10 MONKEY CHOP - Dan-I
11 I'M BORN AGAIN - B. Preston-Syreeta
12 GOT TO LOVE SOMEBODY - Sledge
13 A - Viola Valentino
14 IL TEMPO SE NE VA - Adriano Celentano
15 PUNTURA - Pippo Franco
16 WHATEVER YOU WANT - Status Quo
17 L'APE - Svizzero
18 MESSAGE IN BOTTLE - Police
19 SHARONA - The Knack
20 CONTESSA - Decibel

I tre dischi più suonati nelle radio private torinesi

Ogni settimana cinque emittenti radiofoniche — che variano volta in — indicano i maggior tra le ultime discografiche.

RTA (Fm Mhz): tel. 516.277
1. Go to - Grateful Dead *(rock californiano)*
2. House Rock - Greg *(rock californiano)*
3. Growing up in public - Lou Reed *(rock metropolitano)*

RADIO (Fm 97 Mhz): 542.131
1. Sono solo - Edoardo Bennato *(rock'n'roll)*
2. Tra e santità - Alberto Fortis *(rock urbano)*
3. City - McGuinn/Hillman *(easy listen)*

(Fm 97,700 Mhz): tel. 512.092
1. Little - Peter Green *(blues)*
2. - Robert Wyatt *(rock sperimentale)*
3. Just one night - Eric Clapton *(rock-blues)*

RADIO STUDIO CENTRALE (Fm 95,900 Mhz): tel. 627.1297
1. Il tempo se ne va - *(disco-music)*
2. On the Radio - Donna Summer *(disco-music)*
3. solo - Edoardo Bennato *(rock'n'roll)*

RADIO CITTA' FUTURA (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383
1. Nero - Pino Daniele *(rock partenopeo)*
2. solo canzonette - Edoardo Bennato *(rock'n'roll)*
3. - Bob Seger *(rock)*

ORE 21
REPLICA FUORI ABBONAMENTO
IL PIPISTRELLO
Operetta in tre atti di
JOHANN STRAUSS
sinfonica e coro di Torino della Rai
Direttore PETER MAAG
Maestro del coro: FULVIO ANGIUS
Regia di MASSIMO SCAGLIONE
Ingresso lire 2000

TEATRO CABARET
delle Rosine 16 - tel. 837.500
SABATO - DOMENICA
Eccezionale ritorno Cabaret di
ENRICO BERUSCHI
Pren. inf. Sede Soci dalle 16

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Tel.
«A. D.» sintesi finale
di RINO SUDANO e ANNA D'OFFIZI
4 CANTONI DI ROMA

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
V. Ventimiglia - Orario 14-23
Ingresso L. 1000 - Ragazzi
Domani:
Pallavolo Klippan Cus Torino Olcelinox Asti
Lunedì 12:
Harlem Globe Trotters

HEATHER PARISI
Questa
ore 21,30
Ingresso lire 10.000
MILLELUCI
Piazza Guala 147, tel. 616.169

TEATRO TORINO
IV DIPARTIMENTO DI TORINO
FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI
Alla Fondazione Einaudi
(V. P. Amedeo 34)
Oggi - ore 15,30 e 21
Domani - ore 10 e 15,30
Domenica - ore 10 e 15,30
CONVEGNO SCUOLA-TEATRO: L'ESPERIENZA DELL'INSEGNANTE

TEATRO STABILE DI TORINO
IV DIPARTIMENTO DI TORINO
FESTA DI TEATRO RAGAZZI
Al Teatro Gobetti
ore 14,30
Domani ore 10 - Domenica ore 16
La Comp. La Pomme Verte del Teatro di Sartrouville in
AUX LIMITES DE LA NUIT
di Catherine

ALFIERI
LUNEDI' ore 21
Abb. il 1°; Domani - Abb. il 2°; Lunedì
«ALLACCIATE LE CINTURE»
DINO con
LE SORELLE BANDIERA
M.C. GIAN

OGGI ALL'ARISTON
«UN PRELIBATO BOCCONE DI BUONUMORE»
Il capolavoro di Franco Brusati che ha trionfato in tutto il mondo
NINO MANFREDI

PANE E CIOCCOLATA
MAURIZIO LODI-FE' presenta
NINO MANFREDI in un film di FRANCO BRUSATI
"PANE e CIOCCOLATA"
GIANFRANCO UGO D'ALESSIO
FEDERICO
e con JOHNNY DORELLI e con la partecipazione di ANNA KARINA
distr. CIC
Orario spettacoli: 14,40 - 17,30 - 19,50 - 22,20

Omar Sivori vede bene pure Germania, Olanda e Inghilterra

«Italia, mia favorita agli europei»

L'ex angelo dalla faccia sporca si pronuncia anche sul calcio-scandalo: «La Juve ne uscirà a testa alta»

Sivori e Altafini (a sinistra) quando giocavano nel campionato italiano e (a destra) oggi che due celebri ex glorie del calcio mondiale si sono ritrovati ieri sera a San Siro

MILANO — Omar Sivori, el cabezon, è sempre in forma. Sembra scivolare sulla verde «moquette» del Meazza: il suo tocco di palla fa sempre sognare. Ogni volteggiare nella gara-revival che ha ospitato ieri lo stadio milanese (4-2 il risultato finale per l'Italia) è un balzo indietro nel passato. Come si lui, non si è mosso più nessuno. rimarrà in Italia sino alla conclusione dei prossimi europei; non allena per ora alcuna squadra, è disoccupato, per cui può concedersi questa extra nel «secondo» Paese.

Le prime parole, appena sbarcato a Milano, sono state di sorpresa per lo delle clandestine, ma soprattutto per il coinvolgimento della Juventus: *«E' una pazzia* — ha detto — *pensare che la mia vecchia società essere coinvolta in questa vicenda. E poi Boniperti è al di sopra di ogni sospetto: la sua garanzia per cancellare ogni dubbio, ogni ombra. Quando giocavo i bianconeri si profilavano all'orizzonte certe occasioni* (Sivori fu agli ottavi di Coppa dei Campioni 1961-'62 quando alla squadra di Parola venne offerta la possibilità di battere il Real Madrid nello spareggio di Parigi in cambio di un milione di lire e un'autovettura, n.d.r.) *ebbene, sempre state fermamente respinte. Scommettiamo* — ha aggiunto sorridendo il "cabezon" — *che la Juventus esce a testa alta anche da questa vicenda?»*.

Nessuno accetta «*Peccato* — continua — *tutto questo polverone, perché qualche traccia rimarrà: il calcio ormai è espressione mondiale e deve essere al di sopra di tutte le beghe e gli intrighi che si verificano nella politica o in altri settori della società»*.

Gli fanno notare che proprio in questi giorni, Roberto Bettega sta avviandosi verso la conquista del primo quale capocannoniere del campionato: l'ultimo ottenerlo fu proprio lui, Omar Sivori. Avvenne esattamente vent'anni fa. Da allora un lungo, interminabile intervallo: i bianconeri hanno vinto tanti scudetti eppure il «pennant» dei bomber sempre appannaggio di altri. Com'è spiegabile?

La memoria, a questo punto, trasporta Sivori, che parla di «*Juventus vincitrice di tre scudetti di seguito*». Dimentica l'inserimento del Milan dopo il suo primo exploit tricolore. Non è molto a suo agio le cifre e le date. «*Quando vincemmo gli scudetti, io in testa c'ero sempre, se non proprio primo, ci poco. Oppure il momento Charles. Eravamo altre quote rispetto ai calciatori odierni, ma indubbiamente è cambiato il calcio: noi attaccanti avevamo più libertà, maggiore destrezza nel superare l'ultimo difensore che poi era l'avversario diretto. Bettega è grosso atleta, autentico goleador: se non avesse incontrato sulla sua strada tipi come Rossi e Graziani avrebbe sicuramente concretizzato di più e vinto in anticipo il titolo cannoniere. Meglio che mai, comunque, anche perché campione come meriterebbe un simile prima della conclusione carriera»*.

Sivori anni, sempre tondo, lo sguardo che scava, il sorrisetto un po' maligno. già dato un suo parere veto posto dalla Federcalcio argentina passaggio di Maradona al Barcellona. «*Capisco* — ha detto — *che in questo modo il ragazzo si sarebbe messo posto per tutta la vita, ma mettiamoci nei panni dei responsabili della nazionale argentina e giungerete pure ad una conclusione analoga. Maradona, che a mio avviso è paragonabile Pelé, discorso per l'Argentina aprirebbe nuovi interrogativi non facili, proprio impossibili, da risolvere. Anch'io, quand'ero sul punto lasciare l'Argentina rischiai di essere bloccato: qualcuno non buon occhio mio trasferimento alla Juventus perché coincideva la partenza di altri campioni. Alla fine ebbi il via, ma assicuro che non fu facile. Argentina allora c'erano però tanti altri talenti che potevano anche fare a meno di un Sivori o di un Angelillo: oggi invece Maradona è insostituibile»*.

Passiamo agli europei: «*Anche se tolgono Rossi alla nazionale azzurra, questa dovrebbe lottare sino in fondo per il titolo assieme Inghilterra, Germania e Olanda. Di qui si scappa. Certo oltre a Rossi, dovessero togliere Bearzot anche Antognoni, ed incidere così sul morale quelli che restano, allora la soluzione potrebbe diversa neppure il fattore campo potrebbe capovolgere certe situazioni. auguro, per il bene del calcio azzurro, che davanti alla disciplinare campionato salvare faccia che di riflesso Rossi ed Antognoni, due "gioielli" del football italiano mondiale, possano dare meglio loro possibilità in questa grande passerella europea»*.

Sivori, che in occasione degli europei improvviserà giornalista per *Grafico* e per «Radio Rivadavia» non manca mai ad appuntamenti quello ieri, specie si tratta di contribuire lotta contro i tumori. Due anni fa, in occasione dei mondiali argentini, lo colpì lutto che ha lasciato il segno: gli morì il figlio diciassettenne Omar, colpito da tumore alla gamba. Una tragedia che Sivori ha cercato dimenticare tuffandosi nel lavoro dove peraltro non ha raccolto sinora soddisfazioni che ha avuto come giocatore. L'incontro fra l'Italia «messicana» e il Resto del Mondo dovrebbe essere bissato nella prossima settimana Torino.

Giorgio Gandolfi

Le rivelazioni del milanista su Bologna-Juventus

Sono robe da Chiodi (Era tutto uno scherzo)

«*Ballo in maschera*» *tenore famosa arietta:* scherzo o follia?». *Il calcio italiano manca, purtroppo, un inno: proponiamo di assumere per la bisogna quella «cabaletta», opera un certo Giuseppe Verdi. L'idea non è tanto peregrina: ogni giorno, aprendo i giornali, ci domandiamo se i personaggi che ruotano attorno al calcio sono pazzi o fanno per scherzo.*

In questo momento propendiamo per opinione, in quanto oggi abbiamo sul roseo quotidiano sportivo milanese, circa alla Juve di aver truccato il famigerato incontro con il Bologna lo scorso gennaio, il tredici (è vero che c'è in questo numero). Abbiamo sott'occhio un testo ufficiale, pubblicato a pagina cinque: il verbale deposizione giocatore Chiodi.

Chiodi dice: «Colomba mi telefonò da Bologna. Sia che io abbiamo scherzato sull'esito delle rispettive gare del giorno dopo. Colomba in tono scherzoso mi disse che avrebbero pareggiato. Su questo risultato avrebbe scommesso i pantaloni...». *Un paio pantaloni non è poi una grande scommessa, come valore. però significato — lo ammettiamo — allegorico-simbolico. Comunque siamo sempre sul piano dello scherzo.*

A questo punto l'avvocato inquirente chiede precisazioni e verbale riporta questa ammissione Chiodi: «Colomba non mi disse che il risultato di parità si sarebbe in dipendenza da precorse intese tra i giocatori o tra le società. Scherzando si convinto pari sarebbe stato utile per entrambe le squadre».

E i milioni, che Colomba avrebbe voluto scommettere in dei pantaloni? Dice Chiodi: «Colomba non mi chiese di scommettere alcuna ma. Disse che avrebbe anche venti milioni, ma non a pun-

Questo è scritto nero su bianco, con la firma di Chiodi, del legale, del cancelliere. Che deduce, qualsiasi persona di buon senso? Che c'è stata una telefonata con alcune battute, si farebbe bar amici; che questa telefonata si confermò quello che sapevano tutti, che — essendo Bologna e Juve in cattive acque —, un pareggio faceva comodo ambedue; che, infine, Colomba non chiese al rossonero puntare per lui meno una lira.

che alla Juve, in questi giorni, nessuno abbia perso il sonno. questo momento, comunque, possono davvero dormire tra guanciali. Guarda un po', è stato tutto scherzo. Forse possono cominciare dormire sonni inquieti coloro che hanno lanciato accuse buon mercato, dichiarazioni di testimoni che scherzano molto e non attendibili per niente.

Carlo Morlondo

Adriano Panatta ha perso il doppio con Bertolucci

Niente riscaldamento, Panatta e Bertolucci perdono

Azzurri troppo «freddi»

DAL NOSTRO INVIATO

DUESSELDORF — Matureranno mai i nostri eroi tennistici? E' facile affermare deciso e perentorio no. Il freddo invernale di Düsseldorf, Panatta è sceso in campo contro Clerc dopo aver assistito ad almeno un'ora e un quarto della partita Barazzutti contro Vilas, con un minimo di palleggio con la riserva Ocleppo. Così il [illegible] faceva fin iniziato a servire [illegible] non più [illegible] per tutto l'arco del match una buona percentuale di prima palla e poco vizio.

Adriano è [illegible] soglie dei 30 anni ed a una simile età il riscaldamento assume valore determinante. Anche se Adriano aveva svolto in mattinata una valida seduta di allenamento giocato almeno un quarto prima del match con un compagno avrebbe visto più sciolto in palla all'inizio della gara vinta con tanta sofferenza e patemi il terzo con contro Clerc grazie soprattutto al suo mestiere, alla sua classe, alla sua sagacia tattica.

Purtroppo il fattore riscaldamento è risultato poi determinante in maniera negativa per la squadra azzurra nel decisivo match di doppio quando l'errore commesso in precedenza da Panatta è stato ripetuto, a misura più grave, da Bertolucci, sceso in campo a fianco di Panatta contro Vilas e Clerc dopo aver assistito al freddo cane al match perso da Barazzutti che a quello vinto da Panatta. Così il [illegible] ha praticamente regalato il primo set agli avversari [illegible] simile a [illegible] iceberg, [illegible] di muoversi e di mantenere il proprio servizio, che finiva per rendere [illegible] qualsiasi tentativo di lottare da parte di Panatta, e Panatta [illegible] galvanizzato e con il [illegible] stelle dopo la [illegible] vittoria contro Clerc. L'argentino è un giocatore che ormai lo sopravanza nettamente nelle classifiche mondiali figurando al quattordicesimo po-

Corrado Barazzutti è stato sconfitto da Vilas

sto Panatta, rinunciando a giocare per le più esibizioni, è finito al cinquantaduesimo posto.

Una , però, che non rispecchia gli effettivi tecnici come ha testimoniato il ieri a Düsseldorf nella terza edizione coppa nazio- Ambra Solare. Perso il match con l'Argentina, ormai sicura mifinalista insieme a Stati e Svezia, risulterà determinante per designare la quarta squadra ammessa alle semifinali il match fra la Cecoslovacchia, ieri facilmente vittoriosa per a sulla Germania, e la squadra azzurra in programma domani.

Oggi si disputano gli incontri del gruppo fra Stati Uniti e Svezia e Spagna-Australia. Interessante il primo match che indicherà la squadra vincente il gruppo, squadra che in semifinale affronterà la seconda classificata del gruppo (Italia o Cecoslovacchia) mentre il secondo varrà per la classifica delle ultime piazze. Da segnalare, infine, che il numero uno tedesco Pinner dopo il match perso con Barazzutti è gravemente infortunato in allenamento alla caviglia e dovrà osservare almeno di assoluto riposo. Non potrà pertanto giocare in coppa Davis a metà giugno contro la Svezia a Baastad e pertanto quasi certamente gli svedesi giocare a Roa contro gli azzurri finale gruppo A della zona europea se questi ultimi supereranno Grugliasco la Svizzera.

Rino Cacioppo

Un impresario di Pont Canavese, allevatore e driver

Trova nella Bibbia i nomi per battezzare i suoi cavalli

Per amore dei cavalli ha dovuto leggersi cima a fondo la Bibbia; e adesso, sempre per lo motivo, ripreso mano i poemi omerici che aveva abbandonato tempi medie.

«La Bibbia è stata per me un'autentica rivelazione. E' interessante un romanzo. I suoi personaggi sono degli eroi, esattamente quelli greci. L'*Iliade* e l'*Odissea* rilette alla mia età molto più attraenti che in gioventù».

Così dice Cristiano Castagneri, geometra di Pont Canavese, 37 anni compiuti, imprenditore edile, innamoratosi dei cavalli a Bolgheri nel (ma allora si trattava dei purosangue del Dormello Olgiata) e ora proprietario di una scuderia trotto, nonché «driver» fra i più solerti di Vinovo.

Dieci anni fa Castagneri è occupato, con Guidetti, degli impianti dell'allevamento dell'Arca di Noè, ridente località situata all'incrocio dei comuni di S. Giorgio, Montalenghe e S. Giusto, da sono sorti un centinaio di «boxes» una pista 800 metri, 15 larghezza, due po' strette, adattissime però alle disfide che i proprietari locali trottatori «sopra età» ingaggiano ogni domenica davanti a un pubblico curiosi che, probabilmente, mai avevano visto un «sulky» trainato da un cavallo da corsa.

Nell'allevamento dell'Arca, ovviamente, nascono ogni cavalli che vengono domati, svezzati, allenati e venduti proprietari di scuderie di Italia. ai puledrini dare nome e dal momento che dall'«Arca di Noè», a rigore, dice Castagneri, che portassero nomi adatti al Vecchio Testamento. qui la ricerca, prima interessante, poi appassionata, dei personaggi della Bibbia l'invasione nelle piste di trotto della penisola soggetti come Arum, Adiel, Aza, Bethsan, Belgai, Basan, Ciro, Cephira, Ceros. (Da alcuni anni l'Encat pretende che gli allevatori osservino per la stessa generazione l'ordine delle lettere dell'alfabeto, come avviene in Francia da sempre).

ognuno questi cavalli, nati all'Arca di Noè e che si portano dietro, oltre al nome di battesimo anche il «cognome» (Arum di Noè, Adiel di Noè ecc.) Cristiano Castagneri non solo conosce genealogia, cioè padre e madre che li hanno generati, ma anche la storia dei personaggi cui derivano.

Chi era, per esempio, Arum? E Castagneri per filo e per segno l'importanza di Arum nella storia di Israele.

La moglie Paola interviene quando di cavallo Cristiano domentica paterni- o la maternità. La signora Castagneri è la «mente» dell'allevamento. A lei compilò di le genealogie cavalli, suggerire gli «imbreeding» più sofisticati, evitare gli incroci con sangui affini fino alla e quarta generazione

«La scelta azzeccata dei genitori — *dice Cristiano* — è la prima di un allevatore, se si vuole lavorare con profitto».

E perché, ha ripreso a leggere l'Iliade e l'Odissea? dovuto farlo da quando mi messo in proprio, aprendo l'allevamento "La Verdassa". torrentello che si butta nel Soana e che circonda i miei terreni Pont Canavese. primo prodotto, però, chiamato Childerico perché in etrusca è trovato che cavallo di questo nopportato per la prima volta in Italia dei ferri per proteggere gli zoccoli».

Childerico, in pista, ripaga ampiamente i coniugi Castagneri vincendo o piazzandosi in un anno 26 29 e portando 17 milioni

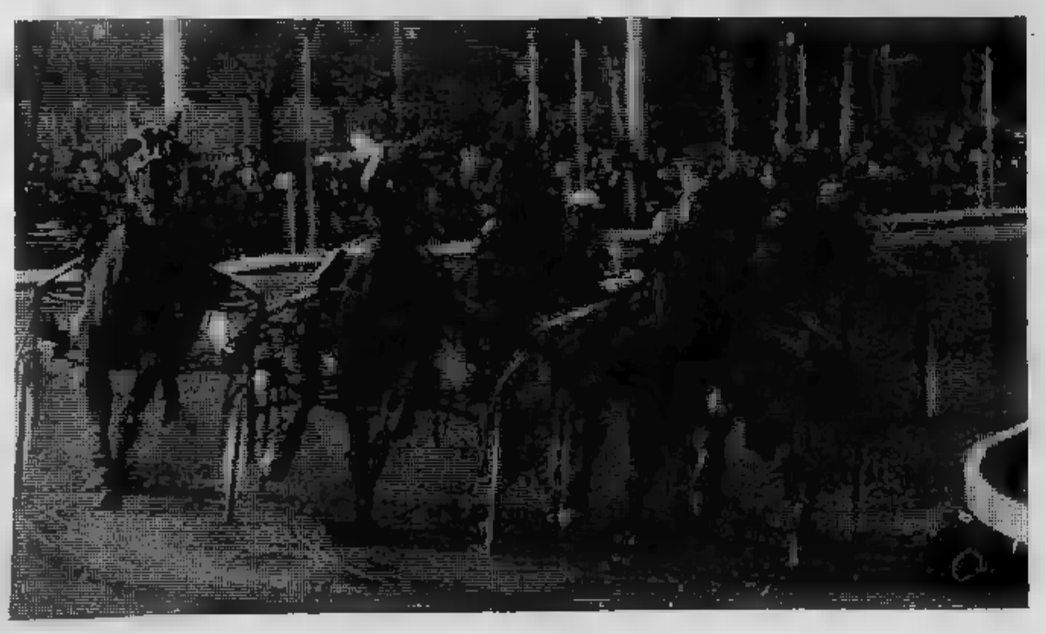
l'allevamento sforna puledri a getto continuo e Cristiano dove ricorrere sempre più spesso ai poemi omerici, rispettando le lettere dell'alfabeto nei nomi suoi cavalli. Astialo, mie Ablero, muore in uno scontro nella piana di Troia, rivive in un puledrino nato nel Canavese. Così come Batiea, attorno alla quale Ettore Achille ingaggiano il feroce e dove glorioso troiano morte fatale. Criseide, bella amante di Agamennone, correrà, fra non molto, sulla pista torinese, dopo aver fatto i primi passi alla «Verdassa» all'Arca di .

Charis, moglie infedele di Efesto, tenterà, nelle spoglie di una trottatrice, imitare le gesta di Gallnotte, o Une de Mai, oppure di Char- Asserdal, eroine del trotto moderno.

L'importanza dei nomi è nota. La loro scelta non è un giochetto, come può sembrare. Possono decidere del futuro, fortunato o no, di un trottatore. Barbabiù, Mistero, Delfo, Crevalcore e Tor- sono lì a dimostrarlo.

Castagneri lo sa; per questo scelto una strada che dovrebbe, prima o poi, portare risultati esaltanti. La Bibbia, l'Iliade e l'Odissea rappresentano una garanzia. Anche fra i cavalli.

Debernardi



Finalmente anche a Torino il meglio dell'alta fedeltà USA.

FISHER
The first name in high fidelity
Concessionario:
V.A.T.E.
Via Montevecchio, 17 bis - Tel. 530189
TORINO

REVIGLIASCO
Vendiamo signorile recente costruzione, in meravigliosa posizione panoramica con ampia metratura abitabile disposta 2 piani. Accogliente taverna, palestra, garage, alloggio custode, giardino con innaffiatura automatica.

BUROLO D'IVREA
Nel verde collina di Burolo, a passi Ivrea, vendiamo d'epoca ottimamente esposta, con incantevole panorama. 12 camere, 3 bagni, mansarda, box, terrazzi.
L.
RISPARMIO CASA
TORINO VIA S. 35 TEL. 51.30.78 - 54.99.16

Oggi, intanto, verrà ufficializzata nel calcio la riapertura delle frontiere

Anche Rossi e Giordano in azzurro

ROMA — Paolo Rossi e Bruno Giordano saranno inseriti nel «listone» dei quaranta giocatori pre-selezionati per i prossimi campionati europei. Nonostante entrambi siano coinvolti nella vicenda delle scommesse clandestine, l'orientamento della federazione sembra essere questo, secondo criteri di prudenza e buon senso. Evidentemente ciò non significa che i due giocatori vengano poi inseriti anche nella successiva e definitiva lista di 22 nomi da presentare all'Uefa entro il 3 giugno.

Bearzot sarà invitato dal consiglio federale che si riunirà oggi a Roma a convocare per il 18 maggio a Pollone un primo gruppo di 10-20 giocatori, da completare in seguito dopo il verdetto del processo sportivo.

Sia i giocatori che Bearzot tireranno un respiro di sollievo. Pablito, soprattutto, aveva visto in quella specie di ostracismo imposto dalla federazione nei suoi confronti un affronto tale da spingerlo ad abbandonare definitivamente l'Italia.

Altre ed importanti decisioni verranno assunte oggi dal massimo organo federale. Sempre per quel che riguarda la vicenda delle scommesse, si deciderà di non cominciare nessun campionato finché non sia completato il processo sportivo, anche se questo provvedimento rischia di sconvolgere tutto il programma della Nazionale, che avrà un fine d'anno molto impegnativo con la partecipazione al Mundialito in Uruguay.

Ma si parlerà anche di stranieri. Finalmente, dopo tanti rinvii, oggi si ufficializzerà la riapertura delle frontiere calcistiche, come del resto ci impongono da tempo le norme che regolano la libera circolazione dei lavoratori all'interno del Mec. Con ciò si fisseranno alcuni vincoli che assicurino sempre e solo alla Federcalcio l'ultima parola in materia. Quindi rivedremo i fuoriclasse di tutto il mondo ma solo uno per squadra e solo in serie A.

Per Francis niente «europei»

LONDRA — Trevor Francis non prenderà parte ai campionati europei di calcio, che si svolgeranno in Italia a partire dall'11 giugno. Il giocatore, infatti, non compare nella lista dei 40 che Ron Greenwood, il selezionatore della nazionale inglese, ha trasmesso all'Uefa. Greenwood ha giudicato Francis irrecuperabile nel giro di un solo mese dopo l'infortunio che il giocatore ha subito durante l'incontro tra la propria squadra (Nottingham Forest) e il Crystal

La questura restituisce il passaporto a Wilson

ROMA — *La tecnica, ormai, è abbastanza collaudata: si cominciano a far circolare nuove «rivelazioni», le ennesime di un rosario che sgranandosi ha coinvolto nel sospetto quando tutte le squadre del massimo campionato. Poi si passa alle interviste: all'inizio erano di Trinca o di Cruciani, poi ci si è accontentati anche di personaggi meno in vista dello scalcinato clan. Infine si crea l'attesa: il Grande Accusatore torna in tribunale per rivelare altri scandali. Che puntualmente, restano infine sospesi a mezz'aria, sostenuti solo dal «si dice».*

Il copione si è ripetuto ieri per la nuova testimonianza di Alvaro Trinca. Lo scommettitore doveva raccontare quel che sa anche per l'inchiesta-bis sul calcio scommesse, quella che vede coinvolta fra gli altri la Juventus. Si è presentato coi soliti occhialoni alla Elton John, ha parlato col giudice per una quarantina di minuti, e se n'è andato senza aggiungere nulla a quanto già era stato detto. Trinca in sostanza ha ripetuto di aver sentito raccontare nell'ambiente degli scommettitori (e una volta dal giocatore Petrini) che Bologna-Juventus e Bologna-Napoli erano incontri il cui risultato era stato già concordato dai rispettivi presidenti, cioè Boniperti, Fabretti e Ferlaino. Di prove, però, il commerciante non ha potuto addurne nemmeno una. Le rivelazioni sono mancate anche sugli incontri che per ultimi sono entrati nel novero di quelli sospetti, cioè Pescara-Fiorentina e Palermo-Bari. Il magistrato ha preferito non allargare l'interrogatorio anche a questi argomenti: se ne riparlerà la prossima settimana.

Ma per un Trinca che parla poco, ecco pronto un altro personaggio che di cose sembra abbia da dirne sempre tante: Ugo Dal Lago, legale del Pescara, sempre più impegnato nella sua battaglia personale contro l'arbitro Menicucci. Dal Lago si è presentato ieri mattina in Procura per consegnare ai giudici un altro dossier di accuse. «Sono le prove che inchioderanno Menicucci», ha detto ai cronisti. In realtà pare che il dossier sia composto solo da ritagli di giornale e da lettere anonime.

Dal Lago, a verbale, ha dettato anche pesantissime dichiarazioni contro Nandino Previdi, il direttore sportivo del Brescia che durante le prime settimane d'inchiesta era finito in carcere per reticenza. Secondo Dal Lago, avrebbe fatto da intermediario, due campionati fa, per un tentativo di corruzione attuato dal Genoa. Previdi sarebbe stato incaricato di facilitare la sconfitta del Bologna (concorrente con il Genoa per la salvezza) contro la Lazio. «Ma arrivò tardi — ha detto ancora il legale — altri prima di lui avevano pagato per far vincere il Bologna». Prove, anche in questo caso, nessuna: nella vicenda del calcio scommesse le condanne per calunnia sembra proprio non spaventino più.

In attesa che anche l'inchiesta-bis approdi a qualche risultato, l'unica novità delle ultime ore consiste nella restituzione del passaporto a Wilson da parte della questura. Nei prossimi giorni i documenti saranno restituiti anche agli altri imputati. Le autorità devono aver concluso che nessuno (con l'eccezione forse di Paolo Rossi) può avere interesse a rifugiarsi all'estero.

Giuseppe Zaccaria

Bocce: gare ovunque

Gli azzurri in Spagna

Ad Alicante, in Spagna, in occasione dell'inaugurazione di un nuovo centro polisportivo, domani e domenica si svolgerà un interessante torneo bocciofilo internazionale cui partecipano l'Italia, la Francia e la Svizzera, oltre la Spagna. Alla competizione prenderanno parte gli azzurri Benevene, Granara, Suini, Vay (campioni d'Europa) e l'astigiano Macario, in sostituzione di Granaglia che lamenta i postumi di dolori ad un ginocchio che già l'hanno costretto a dare forfait per le gare di Vercelli, Novara e Alessandria. La comitiva italiana è partita ieri in aereo da Linate.

Per la «Nazionale» è in programma alla Bocciofila La Fiasa di Torino (via Bregio 93) un torneo a quadrette, il «Trofeo Colorificio Casetta», che s'inizierà alle 15 di domani, arbitro Bunino. La Lancia Caudera (con Cavassa al posto di Vay), dopo le belle affermazioni di Vercelli e Alessandria, cercherà di fare «tris».

La «Regionale» gioca domenica la 2ª prova di selezione individuale a Biella (Circolo Italia), ad Alessandria (Calzaturificio Carlo) e a Torino (Madonna del Pilone): si lotta per la conquista dei posti ai campionati nazionali del 28 e 29 giugno.

Per la «Propaganda» ci sono tornei a Torino (Amici Lucento) con 64 coppie; a Ivrea (Amici Bocce), a quadrette; a Carmagnola (La Boccia), con 128 coppie; i tesserati delle Valli di Lanzo giocano, a coppie, a Balangero (Balangerese).

Anche per gli «Allievi» la 2ª prova di selezione regionale individuale: ad Asti (Boschetto) e a Rivoli (Rivolese); sempre a Rivoli gareggiano, a coppie, i «Ragazzi». Gli «Esordienti» giocano domani a Torino (Junior Sport).

Sempre a Torino, per il «Gruppo Amicitia», gara a coppie con 3 bocce organizzata dall'U.S. Piemonte; per gli iscritti del «Progresso Grafico», campionato individuale che si disputerà sui campi del Circolo Aziendale «La Stampa».

g. tol.

I fatti della politica

«Integrazione» alla Fiat

● La richiesta di cassa integrazione di una settimana — tra il 13 giugno e il 25 luglio — avanzata ieri ufficialmente dalla Fiat per 2/3 dei suoi dipendenti (78.000 su un totale di 114.000) — riferisce *Il Popolo* quotidiano dc — non ha lasciato sgomenti solo per il numero di lavoratori implicati, il più alto in assoluto per le richieste di cassa integrazione guadagni. Ha soprattutto richiamato alla mente come anche i colossi industriali dati per «sicuri» possano oggi trovarsi in fase di acuta crisi. Ha riportato con clamore estremo all'attenzione di tutti il «problema-auto».

■ La Fiat — afferma *l'Unità* — si è messa a fare un gioco molto pesante. Vuole sospendere per sette giorni 78 mila operai, oltre due terzi dei 114 mila lavoratori del settore automobili. Con un laconico comunicato diffuso ieri pomeriggio ha annunciato che li metterà in cassa integrazione in quasi tutti gli stabilimenti per un giorno alla settimana (normalmente il venerdì) nel periodo compreso fra il 13 giugno e il 25 luglio. Due coincidenze balzano subito agli occhi. La Fiat ha annunciato il suo gravissimo provvedimento proprio quando sembrava andare in porto l'accordo fra l'Alfa Romeo e la Nissan, malgrado le spregiudicate pressioni sul governo e sulle forze politiche e sociali che da mesi la casa torinese sta esercitando.

● Tutto fa prevedere che si va verso lo sciopero generale — sostiene *Avvenire* —; lo deciderà oggi pomeriggio il direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil subito dopo l'incontro che si svolgerà in mattinata con il governo sui problemi del fisco, degli assegni familiari, delle pensioni, dei punti di crisi nel Mezzogiorno, sui contratti del pubblico impiego. Questo confronto al massimo livello tra Cossiga da una parte e Lama, Carniti e Benvenuto dall'altra si svolge in un clima caratterizzato da una forte tensione causata prima di tutto dalla notizia della messa in cassa integrazione di 78 mila dipendenti della Fiat e poi dalle dichiarazioni del ministro del Bilancio La Malfa il quale ha voluto anticipare che nell'incontro con i sindacati si parlerà «con ogni probabilità anche delle richieste di Cgil-Cisl-Uil e che esse dovranno essere inquadrate nella difficile situazione economica interna e internazionale».

La Fiat ha reso noto di aver avviato la procedura per l'intervento della cassa integrazione guadagni per un periodo di sette giorni da distribuirsi, uno per settimana, dal 13 giugno al 25 luglio — scrive *il Giornale nuovo* —. Il provvedimento riguarda circ 78 mila dipendenti su una base di 114 mila e interessa tutti gli stabilimenti produttivi eccetto quelli di Desio, Termini Imerese, San Paolo e, parzialmente, Lingotto. Il ricorso alla cassa integrazione è dettato dalla crisi che ha investito il mercato europeo dell'auto. I giapponesi approfittando della situazione, sono passati all'attacco con tutte le loro forze. Giudicano la Fiat l'anello più debole — riporta *il Giornale nuovo* — della catena europea e vanno per le spicce: stanno già sottraendo concessionari alla Casa torinese, ad esempio.

Antiterrorismo al Nord

● Una vasta operazione antiterrorismo coordinata dalla Digos di Torino e dai carabinieri — scrive *Il Messaggero* — è scattata ieri mattina in cinque regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana ed Emilia Romagna. Quindici presunti terroristi sono stati arrestati e tre fermati. A Roma è stata presa una donna di trent'anni, ex-militante di «Lotta continua». Il «blitz» è ancora in pieno svolgimento in molte città d'Italia e questo ha motivato il silenzio degli investigatori torinesi sui nomi degli arrestati. E' stato detto che l'operazione non è collegata alle rivelazioni di Peci ma che sono stati fermati anche presunti brigatisti rossi.

Disegno di Vauro da *Il Secolo XIX*

● Nuova, vasta operazione antiterrorismo in alta Italia — nota *Il Tempo* — coordinata dal capoluogo piemontese. Il «blitz» è iniziato alle 6 ed ha impegnato a Torino oltre cento agenti e funzionari della «Digos». Coordinatore dell'operazione, il magistrato torinese dott. Caselli. Tuttavia, si è appreso che le indagini riguardano anche altre regioni: Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana. Gli inquirenti non hanno fornito molti particolari. Dal poco che è trapelato si è appreso che gli arresti sarebbero 15 e tre i fermi.

● Quindici arresti, tre fermi, parte studenti e parte operai: fra loro cinque donne, una delle quali minorenne. La maggior parte dei catturati — afferma *la Repubblica* — apparterrebbe a Prima linea, gli altri alle Br. I giudici di Torino hanno avviato stamattina una nuova operazione antiterrorismo, un «blitz» che ha toccato oltre il Piemonte, anche la Liguria, la Lombardia e la Toscana, escludendo però il Veneto. Numerose sono state pure le perquisizioni, ma su queste non si sa nulla di preciso: «Nessun covo — hanno detto gli inquirenti — soltanto qualche base tiepida siamo riusciti a trovare».

● Un giornale da tempo irreperibile, un grosso nome da settimane sussurrato — sottolinea il *Corriere della Sera* — con sospetto e stupore negli ambienti del «palazzo», un'indicazione clamorosa e terribile fornita (ancora una volta per «sentito dire») da Patrizio Peci. Questo, e soltanto questo, è per ora il ritratto ufficiale di Marco Donat-Cattin. Se poi ci si addentra nel terreno minato delle indiscrezioni, il grosso nome diventa un altro pezzo di verità nell'angosciante vicenda terroristica. A Torino si parla insistentemente di un mandato di cattura; potrebbe essere l'implicita conferma dell'appartenenza a gruppi eversivi.

Direzione democristiana

● La direzione democristiana — riferisce *il Giornale nuovo* — ha avviato l'esame dei criteri per la composizione delle liste elettorali e varato il programma e l'appello agli elettori. Si tratta — come ha detto Roberto Mazzotta — di un documento molto generico e che, come tale, è stato approvato all'unanimità. Per quanto riguarda i comunisti, il documento ribadisce l'impossibilità «allo stato dei fatti» di dar vita a coalizioni comuni perché — si afferma — la politica della dc negli enti locali è sempre stata caratterizzata dall'alternativa nei confronti del pci.

I funerali di Tito

● Il complesso cerimoniale dei funerali di Tito è iniziato poco dopo le 12 (ora italiana). Finita la sfilata delle delegazioni straniere — nota *Il Giornale d'Italia* — nella camera ardente sono stati introdotti i familiari e le personalità ufficiali della federazione, delle repubbliche, della lega comunista e delle organizzazioni socio-politiche. Sembra questa la parte più intima, pur nella sua ufficialità, delle esequie. La signora Jovanka in lacrime ha al suo fianco i figli di Tito, Zharko e Misha, la moglie di Misha e la nipote di Zharko.

● Con una cerimonia laica più solenne di un rito religioso — rileva *Il Messaggero* — il popolo jugoslavo ha reso l'ultimo saluto all'uomo la cui storia ha coinciso con quella della nazione. Tutti, in silenzio, immobili, piangevano. Anche i giovani, quelli nati dopo le lotte più dure, delle quali hanno solo sentito raccontare. Su un'ala della facciata del palazzo del parlamento, il folto gruppo dei capi di Stato venuti da tutto il mondo. Poco prima di mezzogiorno Jovanka è apparsa sulla porta del palazzo, piangendo, insieme ai due figli di Tito. Poi la bara, portata a braccia da sei generali, accompagnata da salve di cannone.

● Tito — riferisce l'*Avanti!* — ha realizzato l'ultimo grande successo. Per accompagnarlo all'ultima dimora sono confluiti a Belgrado i maggiori leaders del mondo. L'assenza, inspiegabile, di Carter non ha sminuito il valore di questo informale vertice mondiale.

Ritorsione

-E se ci riprovano nell'Iran boicotteremo le olimpiadi del 1984

Disegno dall'*Herald Tribune*

Le lettere dei lettori

Caccia e anticaccia

Come hanno riferito i giornali, nel corso della conferenza stampa convocata a Roma dall'Unione Nazionale Associazioni Venatorie, i cacciatori hanno auspicato, non la soppressione, ma la saggia regolamentazione della caccia.

Ebbene, perché i cacciatori non si sono preoccupati di applicare saggiamente la legge n. 968 del dicembre 1977 sulla protezione e la tutela della fauna e l'esercizio della caccia, prima che venga proposto il referendum?

E' stata proprio l'inosservanza di alcune norme di questa legge (l'uccellagione, solo teoricamente vietata, di fatto è stata ripristinata perché regioni e province, salvo alcune eccezioni, e associazioni venatorie le hanno scandalosamente disattese) che ha spinto naturalisti e protezionisti ad aderire all'iniziativa del referendum.

Anche nei confronti della convenzione di Parigi sulla protezione degli uccelli, i responsabili delle associazioni venatorie hanno voluto a tutti i costi protrarre l'esercizio venatorio sino al 10 marzo (se non ci fosse stata la tenace opposizione dei naturalisti, avrebbero voluto protrarlo per tutto marzo) anziché cessare ogni tipo di caccia alla fine di febbraio.

Anche questa è stata un'ottima occasione perduta, per dimostrare concretamente che i cacciatori italiani sono disposti a cambiare veramente la caccia nel nostro Paese.

E la caccia va cambiata nel senso che bisogna innanzi tutto cambiare il rapporto di forze tra cacciatori e non cacciatori.

Non è giusto che siano due milioni di uomini (che siano di meno o di più non ha importanza) a porre condizioni sulla gestione della fauna, agli oltre cinquanta milioni di italiani. Caso mai dovrà essere il contrario.

Alberto Silvestri
Presidente della Federazione Nazionale Pro natura

Treni in ritardo

E' comprensibile il disappunto dei viaggiatori per i continui ritardi dei treni che impediscono, specialmente ai pendolari, il rientro in famiglia o la presenza nei posti di lavoro entro l'orario previsto. E' giustificato protestare per ottenere un miglioramento dei servizi e per rendere più confacenti e razionali i collegamenti ferroviari nell'ottica generale dei trasporti. Quando però la protesta sfocia nella illegale occupazione dei binari o degli impianti e si impedisce ai treni di partire e di circolare, si commette un atto di ritorsione arbitrario che, oltre a recare danno agli altri viaggiatori, determina una ingerenza illecita sul servizio svolto, nel settore specifico dell'esercizio, dai lavoratori delle ferrovie.

La recente sentenza secondo cui «ritardare la partenza di un treno per protesta contro i continui ritardi non costituisce reato», appare un paradosso, anche perché verrebbe a crearsi un precedente in relazione al quale chiunque potrebbe sentirsi autorizzato a porsi in mezzo ai binari per impedire la partenza dei convogli al verificarsi di ritardi.

Angelo Ferrero, Torino

Le centrali nucleari

Mi premerebbe sapere dai sostenitori della campagna contro le centrali nucleari (una delle quali è stata costruita a Berna nella città universitaria senza clamori), che cosa ne dicono delle grandi tragedie ecologiche causate dal petrolio. Sia delle superpetroliere affondate vicino alle coste francesi che ci dettero lo spettacolo dell'incalcolabile disastro, non la misura vera della sua entità. Del rovesciamento della piattaforma a nord dell'Inghilterra che ha provocato 135 morti. Della più recente e drammatica vicenda della rottura di un oleodotto che ha inquinato il Po. Eppure questa è la funesta realtà petrolifera moderna. Distruzione ecologica e morte. Conseguenze non calcolabili.

Le centrali nucleari saranno probabilmente discutibili, ma quelle esistenti non hanno provocato per ora alcun guasto ecologico degno di rilievo. Gli scienziati le dànno per sicure al 100 per cento. Gli ignari seguono invece le apocalittiche previsioni dei radicali che cercano di organizzare ogni tipo di lotta contro ciò che invece sarà inevitabile. Cioè la costruzione di quelle centrali per le quali non sussistono valide alternative. Mi pare che si alimenti a tutti i livelli la paura del lupo nucleare, ma per ora solo il petrolio ci sta dando prove concrete di irreparabili quanto incalcolabili danni ecologici e umani.

L'unico vero dramma sta nel fatto che per l'oscurità meningea di tanta gente, si tarderà molto a costruire queste centrali qui in Italia, e quando sarà troppo tardi si darà inizio ai lavori. Arriveremo come al solito all'appuntamento con un ritardo di dieci anni. Sarà la consolazione dei soliti furbi... o dei fessi?

Italo Tassinari

Vigilia delle elezioni

Alla vigilia delle elezioni, come al solito, tutti si danno da fare per via dei voti. Diversi partiti, che facevano parte del governo quando la riforma pensionistica fu approvata, criticano la legge Scotti e sostengono che deve essere modificata. Io chiedo: perché detti partiti (anche in sede parlamentare) non sono intervenuti a suo tempo, magari uscendo dal governo, così da fare in modo che venisse fuori una legge più giusta, così come la reclamano oggi? Lo vedono solo alla vigilia elettorale che tale legge è discriminatoria? E sempre alla vigilia delle elezioni si programmano interventi a favore di questo e di quest'altro?

Mario Arduini

Attorno ai ristoranti

Attorno ad ogni locale che vende pasti, si dovrebbe tracciare, a cura del Comune, un cerchio rosso con raggio di m. 60, a stabilire in via tassativa i limiti oltre i quali ci si potrà disfare della ricevuta. Naturalmente, dove i luoghi di ristoro sono più numerosi, i cerchi si intersecherebbero. Si potrebbe però, su di ognuno, a distanze intervallate, scrivere il nome del locale a cui il cerchio si riferisce.

I ristoratori potrebbero concorrere alle spese di delimitazione per quanto ne ottengono in pubblicità. Tutti sarebbero contenti e tranquilli, la Legge salva, ed io potrei venire additato come l'autore di così utile invenzione.

Angelo Maldini

Serve l'impegno?

Sono insegnante di educazione fisica con 4 anni di servizio: 2 come incaricato annua, 1 come supplente annua (78-79), 1 (questo) come incaricata annua; secondo gli ultimi accordi doveri entrare in ruolo ben 2 anni dopo i colleghi che hanno 4 anni di servizio come me e solo l'anno scorso (78-79) hanno accettato l'incarico, mentre nei primi due anni erano supplenti. Nella graduatoria di merito, avendo ottenuto il diploma di laurea col massimo dei voti, io precedo le colleghe che verranno invece favorite dalla legge sul precariato. Oltretutto mi vedo sorpassare da insegnanti entrati con me all'università e che hanno terminato gli studi due anni dopo, semplicemente perché hanno stazionato due anni in più del necessario e usciti hanno avuto la fortuna di avere qualche ora di incarico proprio nell'anno scolastico 1978-79.

A che serve un serio impegno scolastico quando l'ottimo profitto non agevola la carriera? Prima che uscisse la legge sul precariato, un anno di supplenza era equivalente all'incarico annuo, tanto è vero che entrambi venivano valutati 6 punti ai fini delle graduatorie. Ora perché ai fini del concorso si valuta il servizio partendo solo dall'anno scolastico 78-79 e per di più considerando solo gli incaricati proprio di quell'anno, annullando di punto in bianco il servizio dei due anni precedenti? A nome anche dei colleghi chiedo che vengano calcolati gli anni di servizio in modo uguale per tutti, sia come incaricati sia come supplenti, dal momento che ci siano laureati tutti nello stesso anno e tutti abbiamo il diritto di partecipare ad un unico concorso, con entrata in ruolo nello stesso anno 1980.

Antonella Bigi

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

Arriva il boom del turismo

Il 1979 — scrive «Oggi» — è stato un anno boom per il turismo italiano; sono stati superati i 6000 miliardi di lire di introiti. E per il 1980, se si deve dare un valore di indicazione ai primi risultati, quelli del periodo pasquale appena concluso, ci sarà un ulteriore incremento. Nelle ultime annate gli incassi della breve vacanza di primavera sono sempre stati fra l'8 e il 12 per cento del totale dell'anno. Dai primi conti risulta che per la Pasqua 1980 gli stranieri entrati nel nostro Paese hanno portato 700 miliardi di lire. Non è assurdo prevedere che il totale dell'anno possa raggiungere i 7000 miliardi: sarebbe un nuovo record.

Con un milione e mezzo di posti-letto, al secondo posto nel mondo dopo gli Stati Uniti, l'Italia è una vera potenza turistica in campo mondiale. Ma, secondo gli esperti, la crescita progressiva è avvenuta in un clima di perfetto spontaneismo, tipica del resto della nostra mentalità che lascia sempre un grosso ruolo all'improvvisazione. Partendo da una base nel complesso molto positiva è perciò importante che l'industria turistica acceleri il processo di ammodernamento e di razionalizzazione dei metodi di programmazione, di organizzazione e di gestione delle risorse e dei sistemi operativi.

Apertura debole recupero in finale

TORINO — Si è conclusa a Torino la settimana con una seduta ancora debole ma che ha posto in luce un maggior dinamismo. Gli scambi infatti sono stati abbastanza intensi per tutto l'arco della mattinata. Il lieve miglioramento conseguito ieri dalla quota è stato dunque di breve entità poiché oggi le flessioni si sono nuovamente accentuate, anche se qualche titolo è riuscito a muoversi in controtendenza; è il caso delle Rinascente ordinarie che recuperano oltre il 4 per cento, delle Autostrade To-Mi, Toro privilegio, Pacchetti e Fonsi. Il resto del listino è apparso in genere cedente con perdite maggiori per Smi (—7%), Ras (—3), Ifi priv. (—2,85). Flessioni anche per Montedison, Olivetti e molti valori finanziari.

Le Fiat dopo un'apertura particolarmente debole si sono riprese nel finale migliorando lievemente. Nei valori locali ancora progressi per le Ferco (+1,20%), deboli le Torino Nord (—2,36), le Cartiere Italiane (—3,14). Nel dopoborsa si è avuto un lieve ritorno del denaro che ha interessato in particolare le Generali.

FIXING — Fiat ord. 1800, 1817, 1825; priv. 1543, 1547, 1550, 1560.

MILANO

La settimana si è chiusa con un finale ancora poco soddisfacente, specialmente nella prima parte della seduta odierna, dove molti valori hanno segnato i livelli più bassi della giornata con le Fiat a 1810, le Montedison a 164, le Bastogi a 609. Calmi, tuttavia resistenti sono apparsi assicurativi, finanziari senza perdite di rilievo. Lo stesso si può dire per i bancari mentre nei farmaceutici le Carlo Erba hanno guadagnato ancora terreno, specialmente la privilegiata. Nei vari settori le variazioni sono risultate modestissime e nei due sensi, dando così alla seduta un'intonazione generale piuttosto irregolare e deludente.

In chiusura, per contro, si è avuto un nuovo risveglio di un modesto denaro che si è accentrato sempre sui titoli primari, riportando le Ras a 121.400 e, nei dopo Borsa, fino a 122 mila, le Italcementi da 20.190 a 20.500, le Mediobanca da 45.610 a 46.200; in discreto recupero anche le due Fiat nonostante l'annuncio di una probabile Cassa integrazione. Generali, Assicuratrice ed altri titoli del settore si sono rafforzati nelle ultime battute. Anche negli altri settori le ultime voci in chiamata hanno beneficiato di discreti interventi. Dopo Borsa in denaro su Olivetti a 2685, Assicuratrice a 30.500, le Generali a 51.700, le Carlo Erba privilegiata 2830.

Ecco le quotazioni:

Abeille 19300; Aedes 3939; Alitalia 1150; Alivar 8650; Alleanza 19050; Anic 8,50; Assicuratr. 30330; Autos. To-Mi 1007; Bastogi 615; B.co Roma 12100; Beni Imm. or. 550,50; Beni Imm. pr. 553; Binda 1205; Breda 1310; Brioschi 1750; Burgo or. 7800; Burgo pr. 6900; Caffaro 499; Cantoni 8600; Carlo Erba or. 3140; Carlo Erba pr. 2780.

Cascami 5750; Cementir 1208; Ciga 2501; Cir 10610; Coge 1760; Comit 12610; Comp. Milano or. 9230; Comp. Milano pr. 8300; Comp. Toro or. 13555; Comp. Toro pr. 8001; Cond. Acqua 213,75; Credit 1601; Cucirini 2615; Dalmine 114; De Ferrari 1740; E. Marelli 331; Eridania 5605; Eternit 460; Falk or. 4100; Falk pr. 3480; Fiat or. 1830; Fiat pr. 1565.

Finmare 61,50; Finsider 72,25; Fisac 1980; Fond. Incendio 8114; Fond. Vita 29910; Generalfin 680; Generali 51510; Gilardini 4270; Gim 4650; Ginori 105; Ifi pr. 2269; Ifil 3892; Ilssa Viola 1644; Imm. Roma 54,75; Iniziativa 11300; Interbanca 15180; Invest 2155; Isvim 5000; Italcable 6199; Italcementi 20500.

Italgas 811; Italia ass. 18.100; Italsider 314,50; La Centrale 9265; L'Ausiliare 7350; Lepetit or. 29.900; Lepetit pr. 29.250; Linificio 1146; Magneti M. 580; Magona 2730; Marzotto 1450; Mediobanca 46.200; Metalli 3615; Mira Lanza 16.400; Mittel 1042; Mondadori pr. 445; Montedison 165.

Nai 442; Nord Milano 1310; Olcese 51; Olivetti or. 2070; Olivetti pr. 1750; Pacchetti 87,50; Pertusola 1760; Perlier 2190; Pierrel 826,50; Pirelli e C. 1915; Pirelli Spa 648; Ras 121.400; Rinascente or. 130,25; Rinascente pr. 93,25; Risanamento 12.105; Rotondi 19.150.

Saffa 6000; Sai 11.650; Sarom 699; Sifa 945; Silos 3176; Sip 1200; Sme 2329; Stampati 7700; Standa 1572; Stet 1225; Tecnomasio 399; Tosi Franco 27.250; Trafilerie 970; Un. Manifat. 20.490; Viscosa or. 710; Viscosa pr. 530; Westinghouse 17.990.

Dollaro forte Oro in ribasso

AMSTERDAM — Il dollaro si mantiene su quotazioni alte in rapporto alle valute europee in un mercato di scambi consistenti. La valuta Usa trae vantaggio dal rafforzamento dei tassi di interessi sui depositi di eurodollari. L'oro, invece, è cedente.

Sono attesi per il tardo pomeriggio le statistiche sui prezzi all'ingrosso di aprile negli Stati Uniti, e si prevede che l'indice mostrerà un rallentamento, con un aumento medio che potrebbe essere inferiore all'uno per cento.

Negli scambi di apertura il dollaro è quotato 1,8040 marchi tedeschi, rispetto a 1,8025 a Hong Kong e a 1,7952 a New York. La sterlina è stata quotata a 2,2780 dollari contro 2,2775 a Hong Kong e a 2,2845 a New York. Il dollaro ha guadagnato terreno anche sul franco svizzero, salendo a 1,6725 franchi rispetto a 1,6715 di Hong Kong e a 1,6670 di New York, e sul franco francese (4,2260 rispetto a 4,2120 di Hong Kong e 4,2038 di New York).

L'oro a Londra ha aperto a 507,50-510 dollari l'oncia rispetto al precedente 515-517.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8400	8400
Eridania	5500	5500
Florio	495	495
Imm. Agr. Vit.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	9350	9350
C. Ass. MI priv.	8400	8400
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	485	485
Generali	51550	51250
RAS	120200	120200
SAI	12100	11750
Toro Ass. ord.	13800	13800
Toro Ass. priv.	7900	8000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12400	12400
Banco di Roma	12200	12200
Credito Italiano	1610	1610
Interbanca priv.	15300	15300
Mediobanca	45800	45800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7700	7700
Burgo priv.	6840	6840
Cart. Ital. Riunite	437	425
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	100	105
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	495	495
Eternit pref.	550	550
Unicem	8700	8700
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	810	810
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	166	164
Paramatti	1230	1230
Pierrel	810	824
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6000	5930
Saffa risp.	5900	5800
SAIAG	1375	1365
Schiapparelli	588	585
COMMERCIO		
Rinascente ord.	126	129
Rinascente priv.	92	92
Silos Genova	3325	2325
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostr. To-Mi	990	1000
Italcable	6200	6180
NAI	450	450
SIP	1192	1190
Torino Nord	85	83
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	340	340
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	609 50	609 50
Borgosesia ord.	3250	3250
Borgosesia risp.	2325	2895
Centrale	9220	9205
Finsider	77	77
GIM	4900	4900
IFI priv.	2310	2245
IFIL	3980	3920
Invest	2145	2145
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2895	2995
Pirelli & C.	1860	1840
Pirelli S.p.A.	660	660
SAROM	715	715
SME	2320	2320
SMI	3650	3590
SIFA	950	950
STET	1235	1215
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	585	585
B.I.I. priv.	570	570
Condotte Acqua	215	216
Fer-Co	255	258
Gen. Imm. Sogene	55 50	54 75
I.P.I.	2351	2350
ISVIM	5600	5600
Risan. Napoli	12600	12600
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1060	1045
FIAT ord.	1637	—
FIAT priv.	1561	—
Gilardini	4250	4260
Graziano	1195	1190
Olivetti ord.	2090	2070
Olivetti priv.	1765	1755
Westinghouse	18000	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	125	125
Fornara	440	440
Italsider	309	309
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	9000	9000
Fisac	2000	2000
Snia Visc. ord.	700	700
Snia Visc. priv.	540	540
DIVERSI		
Acque Potabili	648	648
CIGA	2510	2490
CIR	10725	10725
Pacchetti	83	87 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	69 50
GIM 6% 73/88	159	158
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 20
M.S. Vis. 7% 73/88	98 50	98 50
M.S. Spir. 7% 73/88	114 50	114 50
M. Mont. 7% 73/88	81 30	81 30
M. Oliv. 12% 79/89	193 50	193 50
Mira L. 12% 77/82	169 50	169 50
IRI Stet 7% 73/88	103 80	103 80
	81	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-5	9-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	78
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 70	99 70
» » » 1/8/80	99 50	99 60
» » » 1/12/80	99 60	99 60
» » » 1/3/81	99 20	99 20
» » » 1/5/82	98 85	98 95
» » » 1/7/81	98 20	98 50
» » » 1/7/82	97 90	97 90
B.T.N 5,50% 1982	85 45	85 60
B.T.Q. 10% 1981	98 80	97
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	95 60	95 80
» 12% 1983	93 30	93 50
» 12% 1984 I	93 15	93 30
» 12% 1984 II	93 40	93 40
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	76 20	76 50
» » '69 II	67 70	68 70
» 7% '73	85 50	85 90
Enel '74 indicizz.	130 20	131
» 10% '75 II	94 70	94 40
» '77 ind. II	115 50	115 80
» 12% '78 I	93 40	93 60
» 12% '78 II	93 50	93 50
I.R.I. 6% '64	90 20	90 20
I.R.I. 6% '65	84 50	85
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	68 70	68 70
» 7% '72	75 70	75 70
OO.PP. 6%	59 10	59 10
» 7%	58 60	58 60
» 8% Auto '75	56 60	57
» Int. St. 6% IV	69 30	69 30
» Int. St. 7% IV	67 20	67 20
» Anas 6% 66	56 50	56 50
» » 7% 72 I	57 50	57
» Autostr. 7% II	57 50	57
FF.SS. 6% '66 I	77	77
» 6% '67	74 20	74 20
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	70 30	70 50
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% So VIII	69	69
» 7% II	69 10	69 60
ICIPU vent. 6%	73 90	73 80
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	73 50	73 50
» XXIX 7%	74 60	75 10
» XXXIII 7%	73 20	73 50
» XXXVIII 7%	66	66
» XLII 8%	67	67
» IL 10%	76 70	76 70
Isveimer 7% '71 XIX	77 20	77 20
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	80 20	80 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Catini 5,50% '62	99	99
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	89 20	89 20
RIV 5,50%	99 50	99 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	193	193
M. Sip 7%	81 90	81 90
M. Viscosa 7%	98	98
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80 50	80 70
S. Paolo It. 12%	127 50	127 50

Confcommercio accusa il governo

● Parole di fuoco quelle pronunciate ieri a Roma da Giuseppe Orlando, presidente della Confcommercio, all'assemblea della categoria. Alle ricorrenti accuse secondo le quali il commercio sarebbe responsabile ora dell'inflazione, ora dell'evasione fiscale, Orlando ha risposto minacciando la serrata di un milione e 200 mila esercizi qualora il governo non convochi un incontro con i rappresentanti dei commercianti. C'è di più. Orlando ha accusato il governo (all'assemblea erano presenti ben dieci ministri) di inerzia, incompetenza e disattenzione.

Agevolazioni tributarie

■ Esponendo le «novità» fiscali alla commissione Finanze e Tesoro della Camera, Reviglio ha anzitutto precisato che le agevolazioni tributarie previste dalla legge del 28 aprile entreranno in vigore immediatamente. In dicembre i lavoratori riceveranno le maggiori detrazioni fiscali relative ai mesi di gennaio-aprile e che non è stato possibile corrispondere con le «buste» di quei mesi. Il beneficio sarà di 7000 lire al mese, cui si aggiungono 3000 in più per il coniuge a carico e «qualche altra cosa» per eventuali figli.

Gilardini: utile oltre 6 miliardi

● Il consiglio di amministrazione della Gilardini, riunitosi sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha esaminato i risultati dell'esercizio 1979, chiusosi con un utile di 6,2 miliardi contro 5,5 miliardi dell'esercizio precedente, al netto di ammortamenti di 14,3 miliardi contro 10,9 del 1978. Il fatturato della società è stato nel 1979, di 186 miliardi inclusi gli ultimi 6 mesi di attività della Whitchead Motofides, incorporata dal 1° luglio '79.

Sudamericani nella Arrigoni?

● L'Arrigoni, una delle maggiori aziende conserviere italiane che fa capo alla Pantanella (finanziaria del gruppo Genghini), sta per passare ad una industria sudamericana. Trattative in tal senso sono già state concertatamente avviate fra la proprietà ed un gruppo dell'America Latina di prodotti alimentari di largo consumo.

Import di petrolio dal Venezuela

● Le importazioni di petrolio dal Venezuela potrebbero ulteriormente aumentare in seguito ad un nuovo accordo con l'Italia che prevede la cessione al Venezuela di una tecnologia per l'estrazione e la lavorazione del greggio pesante. Lo ha annunciato l'ambasciatore del Venezuela a Roma, Nestor Coll Blasini, nel corso di un convegno sul tema «La collaborazione economica fra il Venezuela e l'Italia», organizzato dall'Istituto di studi dell'attualità latino-americana, nell'ambito dei programmi di collaborazione con la società italiana per l'organizzazione internazionale.

L'«Ultrasil» è prodotto dalla Montedison

Fatto a Spinetta l'isolante termico per il rifugio più alto d'Europa

SPINETTA MARENGO — La crisi energetica, la necessità di economizzare al massimo il consumo di energia per il riscaldamento, rendono sempre più di attualità e necessità i materiali per l'isolamento termico negli edifici.

La Montedison, nel suo stabilimento di Spinetta Marengo, alle porte di Alessandria, produce una gamma di manufatti di fibre minerali («lana di roccia»), messe in commercio sotto la sigla Ultrasil, che trovano crescente richiesta per le loro caratteristiche, grazie alla loro speciale struttura si rivelano tra l'altro di notevole efficacia pure come isolante acustico.

L'Ultrasil — ottenuto con procedimento originale nello stabilimento di Spinetta Marengo e commercializzato dalla Divisione prodotti industria della Montedison — è attualmente prodotto nella misura di tredicimila tonnellate l'anno; direttamente o indirettamente impegna 150 dei circa 1400 dipendenti dello stabilimento spinettese e rappresenta il 10 per cento dell'intero fatturato del complesso.

L'Ultrasil consente di ottenere negli edifici risparmi di combustibile dell'ordine del 40-50 per cento.

Con una doppia foderatura di Ultrasil è stato isolato il rifugio «Regina Margherita», il più alto d'Europa, a quota 4559 metri, sul Monte Rosa. Il rifugio è esposto a condizioni ambientali particolari, con un'escursione termica anche di 80 gradi tra il giorno e la notte. L'isolamento con due strati di Ultrasil inseriti nelle pareti consente condizioni per un soggiorno ottimale agli escursionisti.

La lana di roccia dello stabilimento di Spinetta viene fornita in una vasta gamma di tipi: pannelli leggeri per le pareti, pannelli rigidi per terrazzi e solai su porticati, feltri resinati per i tetti a falde, coppole rigide per le tubazioni, in forma sciolta per il riempimento di intercapedini. Gli Ultrasil sono imputrescibili, inintaccabili da insetti, microrganismi e muffe; non assorbono odori e sono incombustibili.

Franco Marchiaro

Ditte piemontesi a salone tedesco

Il Centro estero Camere commercio piemontesi ha organizzato la partecipazione di aziende del Piemonte al Salone Automechanika di Francoforte, che si terrà dal 18 al 23 settembre. La rassegna, tra le più qualificate nel mondo del settore indotto auto, è specializzata nelle attrezzature per autofficine e stazioni di servizio, pezzi di ricambio e accessori per automobili.

L'area espositiva prenotata dal Centro estero è di 250 metri quadrati, che saranno suddivisi in stand modulari di circa 15 mq ciascuno.

Oltre 71 mila controlli per combattere le frodi

Numerose le ispezioni effettuate, nel corso del 1979, da funzionari del Servizio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura sulle uova commercializzate in Italia. Complessivamente, i controlli e gli accertamenti sono stati 20.187, di cui ben 15.426 nei negozi al dettaglio, 611 presso i commercianti all'ingrosso, 958 nei centri di imballaggio, 227 negli allevamenti, 191 nei mercati generali e 892 nelle industrie alimentari che utilizzano uova. Altre ispezioni sono state fatte negli incubatoi, nei magazzini frigoriferi e presso i venditori ambulanti.

In 1200 casi sono state applicate le sanzioni previste dalla legge. Sono state fatte contravvenzioni per 105 milioni di lire. Fra gli interventi più clamorosi, figura quello effettuato a Conegliano, dove è stata sequestrata una partita di ben quattro milioni di uova di provenienza estera.

Anche negli altri settori agro-alimentari gli interventi del Servizio per combattere frodi e sofisticazioni sono stati piuttosto massicci, raggiungendo, complessivamente, il numero di 71.834, con 4751 rapporti all'autorità giudiziaria.

e. fu.

Vendite in aumento

Migliora la Saiag di Ciriè

Continuano a migliorare i risultati della Saiag, la società di Ciriè produttrice di gomme sintetiche e di materie plastiche presieduta da Cornelio Valetto, uno dei vicepresidenti dell'Unione industriale di Torino. Nei primi tre mesi di quest'anno ha aumentato di quasi quattro miliardi di lire le vendite.

Questi dati vengono a confermare una tendenza di crescita registrata già l'anno scorso. Nel '79, infatti, i ricavi-vendite avevano superato i 44 miliardi, con un incremento del 25,5 per cento rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento era stato più sensibile sui mercati stranieri (26 per cento in più), dove la Saiag vende un quinto della propria produzione.

Dal bilancio '79 della società di Valetto risulta un utile netto di 372 milioni di lire, dopo ammortamenti per oltre un miliardo e mezzo di lire. Nel '78 l'attivo era stato di 238 milioni di lire.

L'assemblea della società ha confermato l'attuale consiglio di amministrazione per il prossimo triennio ed ha deliberato di destinare cento milioni all'eventuale acquisto di azioni proprie.

r. bo.

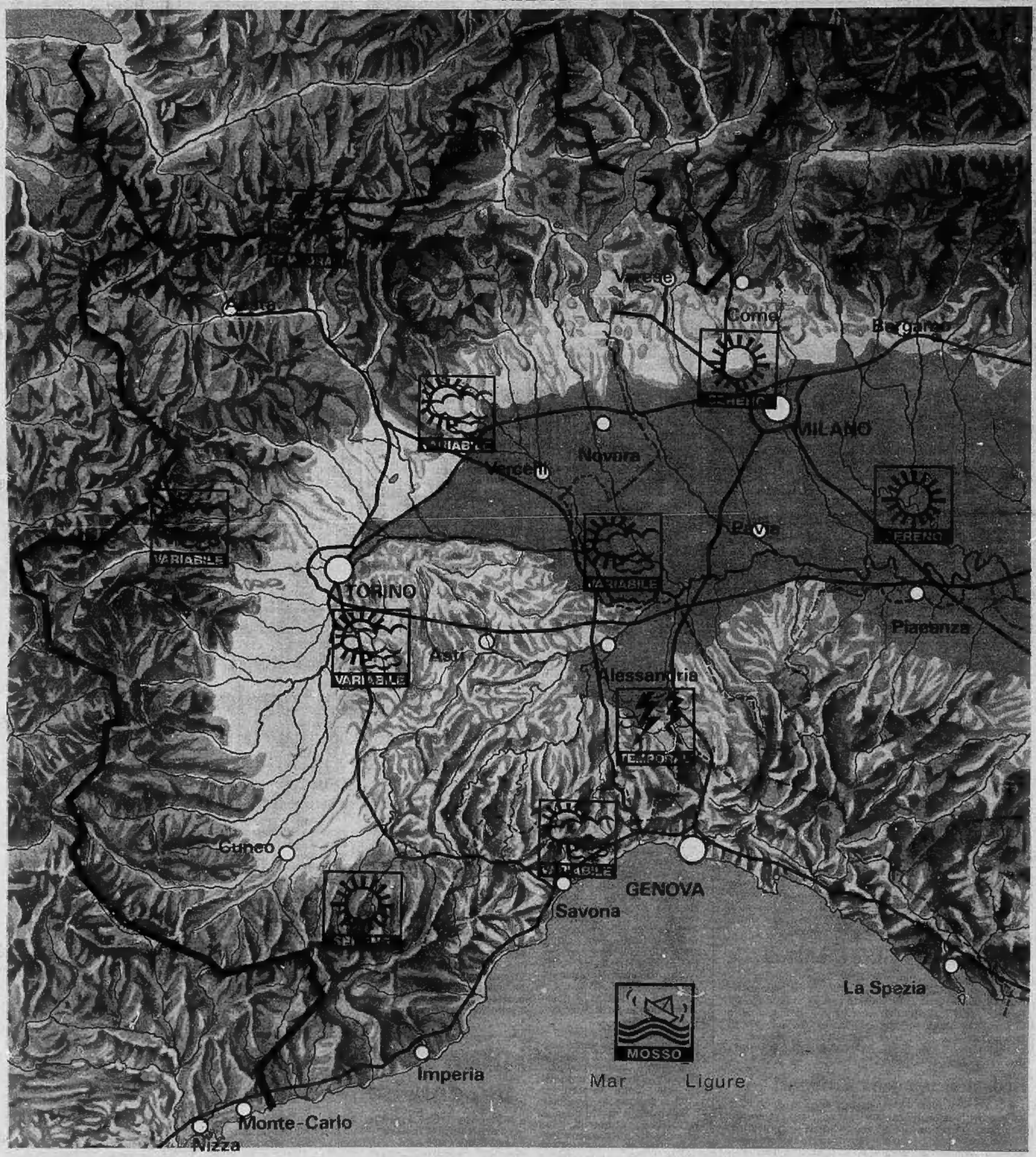
■ **VOGHERA. Riapre la «Martinelli»** — Ha riaperto i battenti dopo cinque mesi di inattività la fornace Martinelli di Valverde. Gli operai della manutenzione hanno revisionato gli impianti di cottura provvedendo all'accensione dei forni: lunedì torneranno in fabbrica anche gli altri dipendenti

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +17 - Ieri max +17 min +13

Situazione: impulsi di aria instabile provenienti da nord ovest, interessano la penisola e principalmente il versante Adriatico. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord orientali e sulla Sardegna poco nuvoloso con locali addensamenti. TEMPERATURA: in diminuzione al nord, stazionaria sulle altre regioni.

In Italia							all'estero					
Bolzano	+12	+20	Aosta	+ 8	+16		Amsterdam	+13	+17	Londra	+ 3	+13
Verona	+10	+21	Alessan.	+12	+17		Atene	+16	+22	Madrid	+ 9	+19
Milano	+13	+20	Asti	+10	+15		Bangkok	+31	+37	Montreal	+ 3	+16
Firenze	+12	+22	Cuneo	+ 7	+14		Berlino	+10	+18	Mosca	+ 3	+14
Bologna	+11	+22	Novara	+12	+15		Bruxelles	+ 6	+12	New York	+12	+19
Roma	+ 7	+21	Vercelli	+14	+15		Dublino	+ 6	+13	Oslo	+ 7	+16
Napoli	+12	+19	Biella	+12	+16		Ginevra	+ 9	+14	Parigi	+10	+15
Reggio C.	+15	+23	Genova	+13	+17		Helsinki	+ 5	+11	Stoccolma	+12	+16
Palermo	+15	+19	Imperia	+15	+20		Il Cairo	+20	+26	Tokyo	+24	+37
			Savona	+10	+15					Vienna	+ 7	+19



CHE TEMPO FARA': bello con qualche nuvola

Come era nelle previsioni, le correnti perturbate da ovest si sono interrotte ed il tanto atteso anticiclone delle Azzorre si sta espandendo verso il Mediterraneo e l'Italia quel tanto da assicurarci finalmente un ottimo week-end.

Già da oggi l'aria temperata ed umida delle medie latitudini, sarà sostituita da aria proveniente dall'Europa centro-settentrionale che determinerà condizioni di instabilità a prevalente carattere diurno. Per oggi e per domani tali condizioni saranno più accentuate sulle regioni settentrionali e centrali e per domenica su quelle meridionali e adriatiche. Le regioni che più ci riguardano saranno meno interessate dall'aria instabile ma tuttavia, nel pomeriggio di oggi e in quello di domani, sulla Liguria, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle Prealpi saranno possibili temporanei annuvolamenti con occasionali brevi temporali.

Sul Piemonte e sulla Lombardia il cielo si presenterà invece sereno o poco nuvoloso al mattino e parzialmente nuvoloso nelle ore pomeridiane, per nubi cumuliformi. Le temperature minime subiranno una flessione contenuta entro i 3-4°, mentre le massime sono previste in aumento.

Carlo Rodi